

POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

YEARBOOK 2018/2019

Corso di Laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-

Original

YEARBOOK 2018/2019

Corso di Laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale

Master of Science in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning / Cassatella, Claudia; Bonavero, Federica. - ELETTRONICO. - 1:(2019), pp. 1-122.

Availability:

This version is available at: 11583/2818292 since: 2020-04-30T12:52:26Z

Publisher:

DIST

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

YEARBOOK 20¹⁸₁₉

LAUREA MAGISTRALE IN
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA
E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE**

MASTER OF SCIENCE IN
**TERRITORIAL, URBAN, ENVIRONMENTAL AND
LANDSCAPE PLANNING**



**POLITECNICO
DI TORINO**

Collegio di
Pianificazione e
Progettazione



**POLITECNICO
DI TORINO**

Collegio di
Pianificazione e
Progettazione

YEARBOOK²⁰¹⁸₁₉

LAUREA MAGISTRALE IN
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA
E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE**

MASTER OF SCIENCE IN
**TERRITORIAL, URBAN, ENVIRONMENTAL AND
LANDSCAPE PLANNING**

POLITECNICO DI TORINO

Collegio di Pianificazione e Progettazione | School of Planning and Design

YEARBOOK 2018/2019

Corso di Laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale

Master of Science in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning

A cura di | Edited by: Claudia Cassatella, Federica Bonavero

Impaginazione e grafica | Graphic design: Luisa Montobbio

Foto di copertina | Cover image: Marco Santangelo

Se non diversamente specificato, quest'opera è soggetta alla licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0).

A condizione che sia citata la fonte, questa pubblicazione è liberamente riproducibile.

Questa pubblicazione è disponibile online all'indirizzo: https://didattica.polito.it/laurea_magistrale/pianificazione/it/yearbook

Except where otherwise noted, this work is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License (CC BY 4.0).

This publication can be freely reproduced provided its source is given.

This publication is available online at: https://didattica.polito.it/laurea_magistrale/pianificazione/en/yearbook

La pubblicazione presenta l'attività didattica del Corso di Laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale del Politecnico di Torino per l'Anno Accademico 2018/2019. Testi ed elaborazioni sono di docenti e studenti del Collegio di Pianificazione e Progettazione.

Le informazioni riportate sono intese come una guida di carattere generale. Per informazioni aggiornate visita la pagina ufficiale sul sito del Politecnico di Torino: didattica.polito.it/laurea_magistrale/pianificazione/it.

This publication showcases the teaching activity of the Master of Science in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning at the Politecnico di Torino for Academic Year 2018/2019. Texts and images provided by the teaching staff and students of the School of Planning and Design.

The information in this booklet is intended as a general guide to the courses and activities offered at the School. For the most up-to-date information, please visit the Politecnico di Torino's official webpage: didattica.polito.it/laurea_magistrale/pianificazione/en.

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo dei fondi per l'attività didattica del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio - Eccellenza MIUR 2018-2022.

This publication was made possible through funding for teaching activities by the Interuniversity Department of Regional and Urban Studies and Planning - Excellence MIUR 2018-2022.

DIST

Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Interuniversity Department of Regional and Urban Studies and Planning

Politecnico di Torino e Università di Torino

Viale Mattioli, 39 - 10125 Torino - Italy

Tel +39 011.090.7456 | Fax +39 011.090.7499

dist@polito.it | www.dist.polito.it | www.dist.unito.it

ISSN 2704-8675

INDICE | CONTENTS

Benvenuto Welcome	4
IL CORSO DI LAUREA ABOUT THE PROGRAMME	9
Presentazione del corso Programme overview	10
Piano di studi Programme syllabus	13
PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO URBAN AND REGIONAL PLANNING	15
Anno 1 Year 1	16
Anno 2 Year 2	34
PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA	43
Anno 1 Year 1	44
Anno 2 Year 2	64
Crediti liberi Free choice credits	70
Tesi di laurea e tirocinio Final thesis and internship	72
Studiare all'estero Study abroad	74
ATTIVITÀ ED EVENTI ACTIVITIES AND EVENTS	77
Workshop Workshops	78
Joint workshop internazionali International joint workshops	80
Viaggi di studio Field trips	86
Atelier di tesi Graduation studio	88
Summer school Summer schools	92
Seminari Seminars	94
In programma Upcoming	96
PERSONE PEOPLE	103
Docenti Teaching staff	104
Studenti Students	106
Laureati Graduates	108
Testimoni Testimonials	110
Contatti Contacts	116

“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili” è l'11^{mo} dei 17 **Sustainable Development Goals**, adottati da tutti gli Stati membri dell'ONU nel 2015, nel quadro dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'impatto dell'antropizzazione e, soprattutto, il processo di estensione dell'urbanizzazione sul pianeta, con le sfide ambientali e sociali ad essi collegate, richiedono specialisti del governo del territorio capaci di analizzare, rappresentare e valutare le trasformazioni esistenti e possibili, per poter quindi prevedere e proporre scenari utili ai processi decisionali e gli strumenti per attuarli. Questa è la missione dei nostri laureati: Pianificatori Territoriali, Urbanisti, Urban Manager, Analisti Spaziali, e, insieme, esperti delle dinamiche di trasformazione del territorio. I settori di attività dei nostri laureati sono infatti molti, nel pubblico, nel privato e nel terzo settore: dagli enti che si occupano di pianificare alle diverse scale territoriali, alle imprese che hanno interessi settoriali con impatti sull'organizzazione delle città e dei territori, alle agenzie e organizzazioni che si occupano di sviluppo e ricerca in contesti locali e globali.

Le Nazioni Unite sottolineano, a riguardo, l'importanza della formazione di pianificatori e urbanisti: “We will strive to improve capacity for urban planning and design and providing training for urban planners at national, sub-national, and local levels” (United Nations - Conferenza Habitat III - New Urban Agenda “Quito Declaration on Sustainable Cities and Human Settlements for All”, 2016, art. no 102).

Tale professionalità, riconosciuta nella Direttiva Europea 2005/36/CE, ha una lunga tradizione e corrispondenze nei paesi europei (*Town and Country Planning, Spatial Planning, Urbanisme*) e il Politecnico di Torino è stato tra i primi atenei a fornire una formazione nel settore della Pianificazione territoriale e urbanistica in Italia, a valle della riforma delle professioni (2001).

In quindici anni il Corso di Laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale ha formato più di 400 professionisti per il territorio nazionale, attraendo studenti da tutte le regioni italiane. Dall'a.a. 2017/2018, inoltre, l'offerta formativa si è ampliata con un curriculum in inglese che attira studenti dal resto del mondo, favorendo gli scambi interculturali e professionali tra loro e con altre scuole di planning.

“Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable” is the 11th of the 17 Sustainable Development Goals, adopted by all UN Member States in 2015, as part of the 2030 Agenda for Sustainable Development.

The impact of anthropization and, above all, the process of extended urbanization on the planet, with the related environmental and social challenges, need the action of specialized professionals in the field of territorial governance to analyze, represent and assess current and future transformations as well as to plan scenarios and tools for decision-making. This is the mission for our students: Spatial planners, Urban Managers, Spatial Analysts and, also, experts in territorial transformation dynamics. Job markets for our students are both in the public and private sector: from planning authorities at different territorial levels, to enterprises that have interests in urban and regional development, to agencies and organizations that deal with R&D in local and global contexts.

The United Nations highlight the importance of education and training for spatial planners: “We will strive to improve capacity for urban planning and design and providing training for urban planners at national, sub-national, and local levels” (United Nations - Habitat III Conference - New Urban Agenda “Quito Declaration on Sustainable Cities and Human Settlements for All”, 2016, art. no 102).

This professional competence, recognized in the EU Directive 2005/36/CE, has an established tradition in European countries (Town and Country Planning, Spatial Planning, Urbanisme) and the Politecnico di Torino has been one of the first universities in Italy to create a programme in Planning (in 2001, after the national reform of regulated professions).

In 15 years, the MSc in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning has trained more than 400 planners for the Italian context, attracting students from all over the country. Furthermore, since 2017/2018 a.y. an English curriculum has been added, attracting students from all over the world and facilitating intercultural and professional exchanges among them and with other schools of planning.

The School of Planning and Design, that is managing the MSc, is also managing a BSc in Territorial, Urban, Environmental and Landscape

PERCHÉ STUDIARE AL POLITECNICO DI TORINO

REASONS TO CHOOSE POLITECNICO DI TORINO

150 ANNI DI ECCELLENZA IN INGEGNERIA E ARCHITETTURA
150 YEARS OF EXCELLENCE IN ENGINEERING AND ARCHITECTURE

50% DI STUDENTI NON RESIDENTI IN PIEMONTE
50% STUDENTS NOT RESIDING IN PIEDMONT

85% DEI LAUREATI MAGISTRALI OCCUPATI A UN ANNO DALLA LAUREA (MEDIA NAZIONALE 69%)
85% MSC GRADUATES EMPLOYED WITHIN A YEAR FROM GRADUATION (NATIONAL AVERAGE 69%)

30% DEI CORSI DI STUDIO OFFERTI IN INGLESE
30% PROGRAMMES HELD IN ENGLISH

PERCORSI FORMATIVI PROGETTATI CON LE AZIENDE
CURRICULA DESIGNED WITH COMPANIES

STUDENTI INTERNAZIONALI DA 120 PAESI
INTERNATIONAL STUDENTS FROM 120 COUNTRIES

OPPORTUNITÀ DI STUDIO ALL'ESTERO GRAZIE AGLI OLTRE 500 ACCORDI DI MOBILITÀ
OPPORTUNITIES TO STUDY ABROAD THANKS TO 500 PLUS STUDENT MOBILITY AGREEMENTS

SUPPORTI ECONOMICI
FINANCIAL SUPPORT

SERVIZIO DI TUTORING, COUNSELLING E MEDIAZIONE CULTURALE
TUTORING, COUNSELLING AND CULTURAL MEDIATION

CAMPUS SOSTENIBILE
SUSTAINABLE CAMPUS

VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI TALENTI
YOUNG TALENT ENHANCEMENT

Il Collegio di Pianificazione e Progettazione, che gestisce il corso di Laurea Magistrale, gestisce anche un corso di Laurea Triennale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale e una Laurea Magistrale Interateneo in Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio. Il Dipartimento Interateneo di Scienze Progetto e Politiche del Territorio, di cui il Collegio fa parte, offre anche la possibilità di proseguire la formazione su questi temi dopo la laurea, grazie al Dottorato di ricerca in Urban and Regional Development e alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio.

Nell'insieme, una comunità caratterizzata tanto da multidisciplinarietà quanto da specializzazione.

Con questo Yearbook raccontiamo i nostri corsi e il nostro modo di lavorare, celebriamo il lavoro fatto dalla comunità degli studenti e dei docenti, riflettiamo su che cosa potremmo fare in futuro. Mostriamo di che cosa sono capaci i professionisti che formiamo, certi che daranno il loro contributo alla costruzione di un futuro inclusivo, sicuro, resiliente e sostenibile.

Planning and a MSc in Green Areas and Landscape Design. The Interuniversity Department of Regional and Urban Studies and Planning, within which the School is organized, is also offering the chance to continue the education with the PhD programme in Urban and Regional Development and the Specialization School in Architectural and Landscape Heritage. This whole community is characterized by the multi-disciplinary approach as well as the capacity to have a specialized understanding of the different issues and challenges.

This Yearbook has been thought of as a way to describe our programs and our working methods, to celebrate the achievements of our students and teaching communities, and to reflect on what would be possible to do in the future. We are aiming to show our students skills, being sure that they will contribute to build an inclusive, safe, resilient and sustainable future.

Cristiana ROSSIGNOLO

Coordinatore del Collegio
Head of the School

Claudia CASSATELLA

Vice coordinatore del Collegio e Referente per la Laurea magistrale
Vice-head of the School and Representative for the Master of Science

PERCHÉ STUDIARE PIANIFICAZIONE AL POLITECNICO DI TORINO

REASONS TO CHOOSE PLANNING AT POLITECNICO DI TORINO

2 ORIENTAMENTI

2 CURRICULA

Pianificare la Città e il Territorio (PCT) | Planning for the Global Urban Agenda (PGUA)

OLTRE 100 STUDENTI PROVENIENTI DA 12 ATENEI IN ITALIA E 16 NEL MONDO
ABOVE 100 STUDENTS FROM 12 UNIVERSITIES IN ITALY AND 16 IN THE WORLD

STUDENTI INTERNAZIONALI DA 12 PAESI
INTERNATIONAL STUDENTS FROM 12 COUNTRIES

19 CORSI E 4 ATELIER
19 COURSES AND 4 STUDIOS

35 PROFESSORI IN PIÙ DI 13 DISCIPLINE
35 TEACHERS IN 13 DIFFERENT DISCIPLINES

RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI MOLTO FAVOREVOLE: 6,4
VERY FAVORABLE STUDENT-TEACHER RATIO: 6.4

TIROCINI PRESSO OLTRE 100 ENTI OSPITANTI IN ITALIA E ALL'ESTERO
INTERNSHIPS AT OVER 100 HOSTING ORGANISATIONS IN ITALY AND ABROAD

42 enti pubblici | 42 public authorities

26 enti pubblico-privati | 26 public-private organisations

19 studi professionali | 19 planning and design studios

85% dei laureati magistrali occupati a tre anni dalla laurea (media nazionale 80%)
85% MSc graduates employed within three years form graduation (national average 80%)

COLLABORAZIONI E PROGRAMMI DI SCAMBIO CON 31 UNIVERSITÀ INTERNAZIONALI DI PRESTIGIO
COLLABORATIONS AND STUDENT EXCHANGE PROGRAMMES WITH 31 TOP INTERNATIONAL UNIVERSITIES

14 destinazioni in Europa | 14 destinations in Europe

7 destinazioni in America | 7 destinations in America

9 destinazioni in Asia | 9 destinations in Asia

1 destinazioni in Oceania | 1 destinations in Oceania

ATTIVITÀ DIDATTICHE EXTRA: VIAGGI E VISITE, WORKSHOPS, SEMINARI CON ESPERTI, MOSTRE
EXTRA TEACHING ACTIVITIES: FIELDTRIPS AND SITE VISITS, WORKSHOPS, SEMINARS WITH KEYNOTE SPEAKERS, EXHIBITIONS

**IL CORSO DI
LAUREA**

**ABOUT THE
PROGRAMME**

PRESENTAZIONE DEL CORSO PROGRAMME OVERVIEW

Questa Laurea Magistrale forma **Pianificatori Territoriali** capaci di risolvere problemi complessi connessi al futuro di città e territori: sostenibilità ambientale, inclusione sociale, gestione del cambiamento climatico, efficienza energetica, mobilità, consumo di suolo, protezione del patrimonio paesaggistico. Il pianificatore è un professionista che lavora, in Italia o all'estero, nelle pubbliche amministrazioni, in studi professionali di progettazione e pianificazione, in aziende, agenzie o enti del terzo settore. Dall'a.a. 2017/2018 il Corso ha progettato un nuovo curriculum in lingua inglese, per affrontare le sfide globali e il mercato del lavoro internazionale, e per contribuire all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che impegna a formare Pianificatori.

Il corso è stato progettato e aggiornato in collaborazione con organizzazioni rappresentative di portatori di interesse quali enti territoriali, aziende e organizzazioni professionali. A questo scopo nel 2001 è stato costituito il Club delle Istituzioni, Imprese e Organizzazioni. Inoltre, raccogliamo sistematicamente i giudizi sull'adeguatezza della preparazione dei nostri studenti tirocinanti dai soggetti che li ospitano. Siamo orgogliosi di avere il **Certificato di Qualità** dell'Association of European Schools of Planning (**AESOP**) e frequentiamo regolarmente gli annuali Head of Schools Meeting per scambiare le pratiche migliori.

Il programma offre una combinazione di corsi e atelier interdisciplinari, che propongono casi studio sui quali imparare concretamente formulando o attuando politiche, strategie, programmi, piani, progetti.

Orientamenti

Gli studenti iscritti al corso di LM in PTUPA possono scegliere tra due orientamenti:

- **Pianificare la Città e il Territorio (PCT)**, in lingua italiana;
- **Planning for the Global Urban Agenda (PGUA)**, in lingua inglese.

Entrambi gli orientamenti conducono allo stesso Diploma di Laurea Magistrale nella Classe delle Lauree magistrali in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (LM-48). Si differenziano e caratterizzano per alcuni contenuti (12 corsi comuni, 7 specifici) e soprattutto per i temi degli atelier.

*This Master of Science provides training for **Spatial Planners**, able to solve complex problems related to the current situation and the future of cities and territories: environmental sustainability, social inclusion, climate change, energy efficiency, mobility, land take reduction, landscape and heritage preservation.*

The planner is a professional who works, in Italy or abroad, in public administrations, in planning and design studios, in private companies and consulting firms, agencies and NGOs. From 2017/2018 a.y. onwards, this MSc also developed an English-language curriculum, in order to tackle with the new global challenges, the global labour's market, and in order to contribute to the implementation of the UN Agenda 2030 and New Urban Agenda (which calls for training Planners).

The MSc programme has been designed and updated in collaboration with organizations representing stakeholders such as public authorities, enterprises and professionals. For this purpose in 2001 a Club of Institutions, Enterprises and Organizations was established. Moreover, we systematically collect feedbacks on the consistency and adequacy of the training developed by the course from the organizations which host our trainees.

*We are proud to hold the **Quality Recognition** by the Association of European Schools of Planning (**AESOP**) and we regularly attend the annual Head of Schools Meeting in order to exchange best practices.*

Our programme offers a combination of courses and multidisciplinary studios, which focus on case studies, with the aim of learning by doing how to design and implement spatial policies, strategies, programmes, plans, and projects.

Curricula

Students enrolled in the MSc in TUELP can choose between two different curricula:

- **Urban and Regional Planning (URP)**, in Italian;
- **Planning for the Global Urban Agenda (PGUA)**, in English.

Both curricula lead to the same Master Degree Certificate in Regional, urban and environmental planning (LM-48 according to the Italian degree classes). The two curricula distinguish themselves for some topics (12 common courses and 7 distinct courses) and for the studios.

Pianificare la città e il territorio si snoda attorno a due esperienze progettuali centrali: la prima indirizzata alla simulazione del processo di redazione, e poi di applicazione, di uno strumento di pianificazione paesaggistica e territoriale, la seconda alla simulazione di un processo di redazione di uno strumento di pianificazione urbanistica di livello locale. Viene data particolare attenzione alle conoscenze tecniche richieste per praticare la professione in Italia.

Planning for the Global Urban Agenda presta attenzione alla varietà dei sistemi di governo del territorio e delle manifestazioni dei fenomeni urbani in diverse aree geografiche. Tra le attività applicative, due esperienze progettuali complesse: la prima indirizzata alla pianificazione attenta ai temi del patrimonio culturale e naturale, la seconda alla pianificazione per l'adattamento di città e territori a fronte dei cambiamenti climatici.

Organizzazione del corso

I due orientamenti condividono le stesse modalità didattiche, articolate in:

- Unità Didattiche monodisciplinari (**Corsi**), che forniscono contributi sistematici, capaci di arricchire le capacità analitiche e critico-interpretative;
- Unità Didattiche sviluppate attraverso la modalità dell'**Atelier** multidisciplinare, incentrate sulla definizione di strumenti di pianificazione a scale diverse, "learning by doing", che simulano, attraverso gli apporti di più discipline, l'integrazione di una pluralità di punti di vista e il lavoro in gruppo, propria delle équipes di pianificazione. Gli Atelier hanno uno sviluppo semestrale e danno luogo ad un solo esame;

Urban and Regional Planning develops around two central design experiences: the first related to the simulation of the design and implementation process of a landscape and territorial planning tool; the second related to the simulation of the design process of a urban planning tool at the local level. Particular attention is given to the technical knowledge necessary to practice planning in Italy.

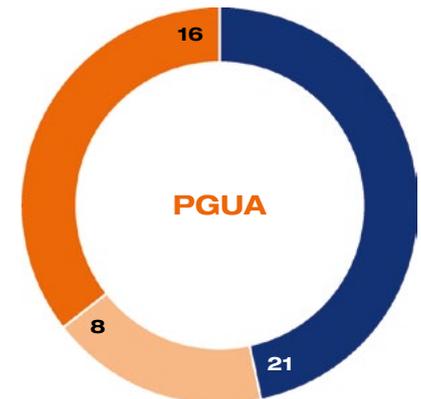
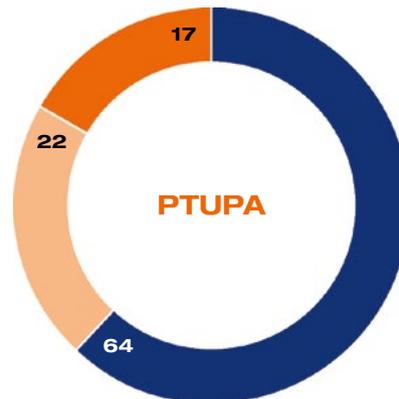
Planning for the Global Urban Agenda pays attention to the variety of spatial government systems and global urbanisation phenomena in different geographical areas. Among the hands-on activities, the two complex design experiences will be related to: natural and built heritage planning; urban and territorial planning processes taking into account climate change.

Programme structure

Both curricula follow the same didactic approach, articulated as follows:

- Teaching Units of one discipline (**Courses**), which provide systematic knowledge and analytic and critical thinking skills;
- Teaching Units in the form of multidisciplinary **Studios**, focused on drafting planning tools at different scales, learning by doing, experiencing the integration of multiple disciplinary perspectives and working in group, such as in professional works. Studios last one term and lead to one exam only;
- **Optional modules**: on free choice by students (12 ECTS), possibly addressed to research interests related to the final project; courses or also activities outside of university.

Studenti iscritti per ateneo di provenienza Students enrolled by university of origin



- **Crediti liberi:** accanto ai corsi curriculari obbligatori è possibile approfondire alcuni campi attraverso i crediti liberi (12 CFU), quali corsi, eventualmente indirizzati al lavoro di ricerca della tesi, o attività esterne all'università;

Il 2° periodo del II anno è dedicato all'elaborazione della **tesi di laurea** e allo svolgimento dell'eventuale periodo di **tirocinio** (250 ore).

- **Tesi:** allo studente vengono offerte due alternative: elaborazione di una tesi di ricerca (30 CFU) o elaborazione di una tesi di carattere più professionalizzate (20 CFU), all'interno della quale è previsto un periodo di tirocinio (10 CFU). Sia la tesi (redatta in italiano o in inglese) che il tirocinio possono essere svolti in Italia o all'estero, indipendentemente dalla scelta dell'orientamento.

Prova finale

La prova finale rappresenta un importante momento formativo e consiste in una tesi che deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Il percorso formativo si conclude con la discussione pubblica della tesi di fronte ad una commissione composta da docenti del Politecnico di Torino, introdotta dal docente Relatore di tesi.

*The second term of the second year is totally dedicated to the preparation of the **final dissertation** and to the **traineeship** (250 hours, optional).*

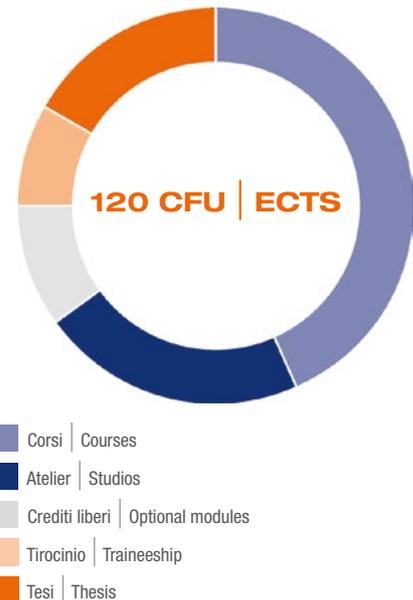
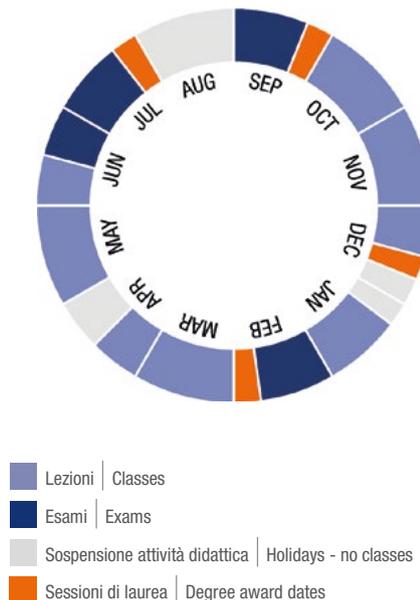
- **Thesis:** two options are offered: developing a research thesis (30 ECTS) or a project (20 ECTS) related to a traineeship (10 ECTS). Both the thesis (in Italian or in English language) and the traineeship can be developed in Italy or abroad, regardless of the curriculum.

Final examination

The final dissertation represents an important training step of the Master's degree course and consists of a thesis that should be elaborated in an original way by the student under the guidance of a supervisor.

The training path come to a conclusion with a public discussion of the final project in front of a Committee of Politecnico's Professors, introduced by the thesis Supervisor.

Calendario accademico e crediti formativi Academic calendar and educational credits



IL PIANO DI STUDI

PROGRAMME

SYLLABUS

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno 1	CFU
Governo del territorio in Europa	6
Pianificazione dei trasporti	6
Pianificazione territoriale e pianificazione strategica	6
Sostenibilità energetica ed ambientale	4
Storia e critica del patrimonio territoriale	6
Idrologia territoriale	6
Atelier: Pianificare il territorio e il paesaggio	14
Profili normativi e istituzionali nella pianificazione	6
Anno 2	
Geografia urbana e territoriale	6
Atelier: Pianificare la città	12
Sociologia dell'ambiente e del territorio	6
Crediti liberi	12
Tesi o Tesi + Tirocinio	30

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Year 1	ECTS
Comparative City History	6
Decision Making for Sustainable Development Goals	6
Energy Challenges and Environmental Sustainability	4
Planning for Environment	6
Territorial Governance and Spatial Planning Systems	6
Geomatics for Urban and Regional Analysis	6
Methodologies for Social Inclusion and Participation	6
Studio: Planning for Heritage	10
Transnational Programmes Design	4
Year 2	
Global Urban Geographies	6
Studio: Spatial Planning for Climate Change	12
Urban and Regional Economics	6
Free choice credits	12
Final thesis or Thesis + Internship	30

GOVERNO DEL TERRITORIO IN EUROPA | TERRITORIAL GOVERNANCE IN EUROPE

PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI | TRANSPORT PLANNING

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA | TERRITORIAL AND STRATEGIC PLANNING

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE | ENERGY CONSUMPTION AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

STORIA E CRITICA DEL PATRIMONIO TERRITORIALE | HISTORY AND CRITICISM OF REGIONAL CULTURAL HERITAGE

IDROLOGIA TERRITORIALE | TERRITORIAL HYDROLOGY

PIANIFICARE IL TERRITORIO E IL PAESAGGIO | LANDSCAPE AND TERRITORIAL PLANNING STUDIO

PROFILI NORMATIVI E ISTITUZIONALI NELLA PIANIFICAZIONE | PLANNING RULES AND INSTITUTIONAL CONTEXT

GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE | URBAN AND TERRITORIAL GEOGRAPHY

PIANIFICARE LA CITTÀ | URBAN PLANNING STUDIO

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | TERRITORY AND ENVIRONMENT SOCIOLOGY

**PIANIFICARE
LA CITTÀ E IL
TERRITORIO**

PCT

GOVERNO DEL TERRITORIO IN EUROPA

TERRITORIAL GOVERNANCE IN EUROPE

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Umberto Janin Rivolin

Gli Stati europei hanno sistemi di governo del territorio ispirati a modelli sociali, tradizioni amministrative e culture tecniche differenti. L'Unione europea (UE) non ha un sistema di governo del territorio, ma concorre alla formazione delle politiche urbane e territoriali in Europa promuovendo la coesione economica, sociale e territoriale. La cosiddetta governance territoriale europea contribuisce così alla trasformazione progressiva dei sistemi di governo del territorio in Europa.

Il corso ha affrontato l'insieme dei temi e dei problemi appena delineati, per fornire allo studente una comparazione critica dei sistemi europei di governo del territorio e una prospettiva consapevole dell'attualità istituzionale e operativa della pianificazione spaziale in Europa.

Il corso è stato strutturato in due parti, con lezioni frontali di durata settimanale e l'elaborazione di un'esercitazione tematica di approfondimento da parte degli studenti.

La prima parte ha introdotto la definizione di "sistema di governo del territorio" e un confronto d'insieme dei sistemi in Europa. È stato poi approfondito il funzionamento del sistema di governo del territorio e degli strumenti di pianificazione spaziale in Francia, Regno Unito, Germania e Svezia.

La seconda parte è stata dedicata alle politiche territoriali dell'Unione europea, agli strumenti d'intervento della UE nel campo del governo del territorio e al significato di concetti ormai ricorrenti come "pianificazione spaziale europea" e "governance territoriale europea". Si è poi studiata l'influenza di tale processo nella trasformazione dei sistemi di governo del territorio in Europa, concludendo con le prospettive di attualità politica.

The European countries have territorial governance systems that are based on respective social models, administrative traditions and technical cultures. The European Union (EU) does not have a territorial governance system, but concurs to the shaping of urban and territorial policies in Europe by promoting the economic, social and territorial cohesion. The so-called European territorial governance thus contributes to a progressive transformation of territorial governance systems in Europe.

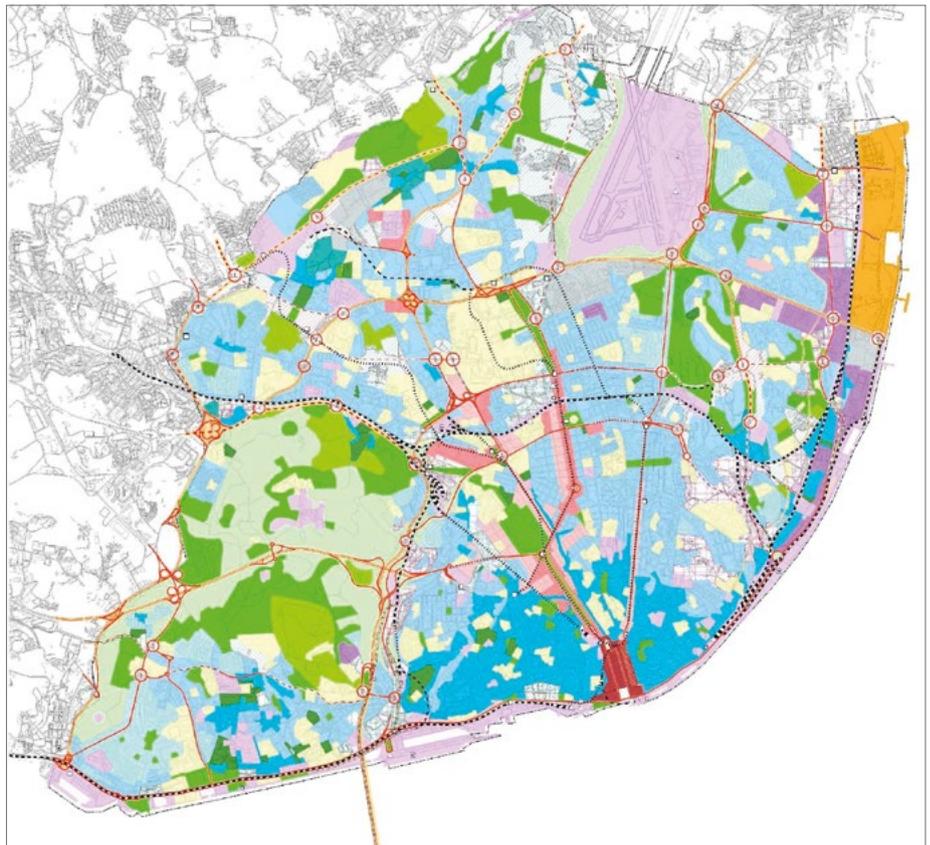
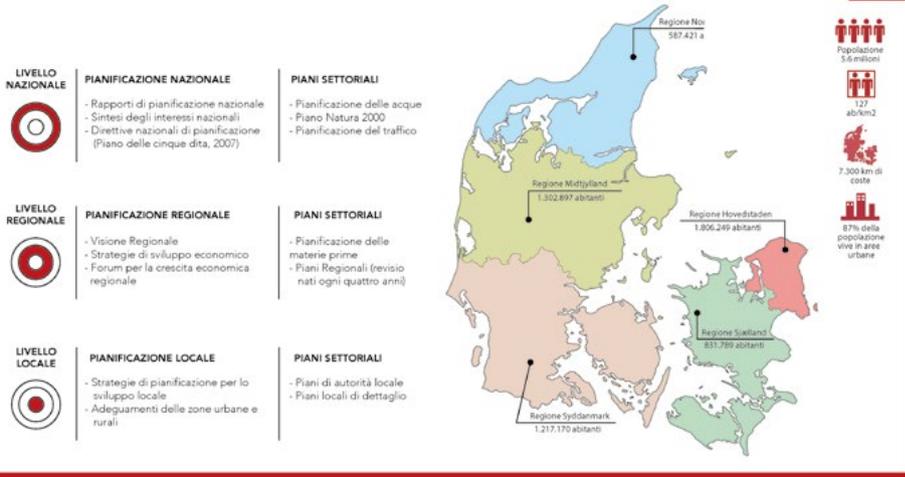
The course addresses the issues and problems outlined above in order to provide students with a critical comparison of the European systems of territorial governance and an informed perspective of the institutional and operational topicality of spatial planning Europe.

The course was structured in two parts, with weekly lectures and the elaboration of a thematic exercise for in-depth study by the students.

The first part introduced the definition of "territorial governance system" and an overall comparison of systems in Europe. The functioning of the territorial governance system and the spatial planning instruments in France, the United Kingdom, Germany and Sweden was then examined in depth.

The second part was devoted to the territorial policies of the European Union, to the instruments of EU intervention in the field of territorial governance and to the meaning of concepts that are by now recurrent as "European spatial planning" and "European territorial governance". The influence of this process in transforming the systems of territorial governance in Europe was then studied, concluding with the current policy perspectives.

LA STRUTTURA: PRINCIPI, LEGGI E ORGANIZZAZIONE



01 La struttura del sistema danese del governo del territorio | The structure of the Danish system of territorial governance.

02 Il Plano Diretor Municipal (PDM) di Lisbona | The Municipal Director Plan (PDM) of Lisbon.

PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

TRANSPORT PLANNING

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docenti | Teachers: Francesco Paolo Deflorio,

Valentina Rappazzo

Collaboratore | Teaching assistant: Miriam Pirra

Il corso propone allo studente, attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni di gruppo con dati realistici e su casi specifici, un approccio tecnico-scientifico alla pianificazione dei trasporti con una visione integrata della disciplina, che mette in relazione i sistemi di trasporto, l'uso del territorio e l'ambiente. Il tema della sostenibilità è trattato analizzando i diversi impatti del sistema dei trasporti sull'ambiente esterno e l'uso dell'energia.

Nella prima parte il corso si focalizza sul contesto teorico-normativo della pianificazione dei trasporti e sulle procedure per la redazione dei piani di trasporto a diversi livelli territoriali. Particolare attenzione è dedicata alle tecniche per il monitoraggio dei sistemi di trasporto e per la raccolta dei dati di domanda e offerta.

Nella seconda parte del corso si studiano e si applicano i metodi di descrizione della domanda e dell'offerta per un sistema di trasporto, mediante modelli matematici e le tecniche di assegnazione applicate alle reti stradali congestionate per la simulazione dell'interazione tra domanda e offerta.

Le problematiche di gestione della mobilità sono affrontate con il supporto di strumenti modellistici per l'analisi di scenari progettuali alternativi, considerando l'interazione tra trasporti e territorio nell'ottica della sostenibilità e la quantificazione di adeguati indicatori numerici per la valutazione degli obiettivi attesi.

Durante le esercitazioni di gruppo si sviluppa un caso studio applicato ad un'area urbana per la simulazione di interventi di modifica della rete stradale, dell'uso del territorio e la valutazione di scenari di variazione delle caratteristiche della popolazione.

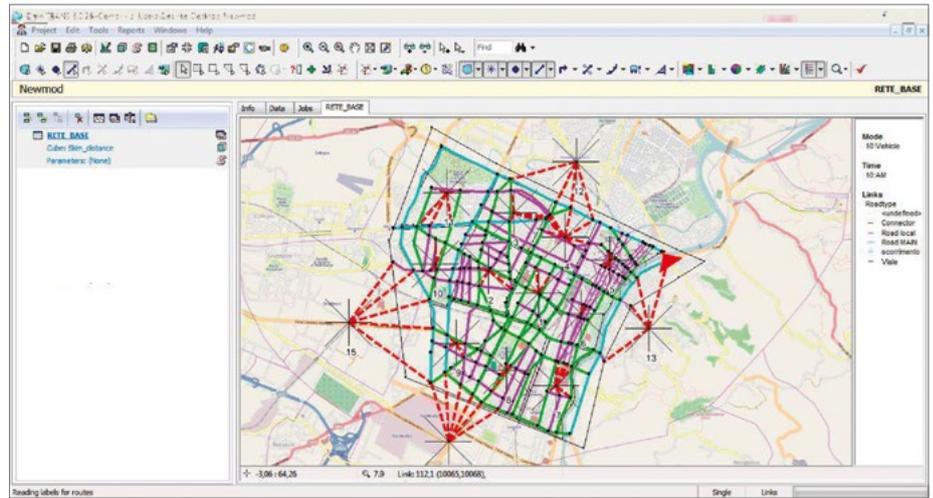
The course, through theoretical lessons and team works, is focused at giving to the students a technical-scientific approach to transport planning, helping them to acquire an integrated vision as regards transport, land and the environment. Indeed, the impacts of transport planning on the external environment and energy use are considered.

The first part of the course is focused on the theoretical and legislative context of the transport planning. The procedures settled to define transport plans at different territorial levels are described and some strategic plans are analyzed. Particular attention is devoted to the monitoring methods of transport systems as well as to the collection of transport demand and supply data.

The second part of the course aims to focus on the methods to represent supply and demand for a transport system, through mathematical models and on the assignment techniques applied to congested road networks to simulate the interaction between supply and demand.

The issues of mobility management are therefore addressed, considering the interaction between transport and territory in the perspective of sustainability, with the support of tools for the analysis of alternative design scenarios and the quantification of appropriate numerical indicators for the evaluation of the expected objectives.

During the team works a case study applied to an urban area is developed for the simulation of changes on the road network, land use and to evaluate scenarios in which also population characteristics may change.



01 Modello della rete stradale costruito mediante il software di simulazione | Model of the road network built using the simulation software.

02 Dettaglio dei flussi di traffico stimati sugli archi della rete in scenari alternativi di uso del territorio | Detail of estimated traffic flows on network links in alternative land use scenarios.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE STRATEGICA

TERRITORIAL AND STRATEGIC PLANNING

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Grazia Brunetta

Gli approcci cognitivi per la pianificazione territoriale sono l'esito dell'evoluzione di culture istituzionali e conoscenza disciplinare che insieme concorrono a determinare approcci, stili e contenuti del processo di governo del territorio. Con riferimento al quadro istituzionale nazionale ed europeo, il corso presenta approcci e innovazioni emergenti nella pianificazione d'area vasta. Gli obiettivi formativi riguardano la conoscenza:

- del ruolo della pianificazione di area vasta nel più ampio processo di governo e gestione delle trasformazioni del territorio, del paesaggio e dell'ambiente;
- del dibattito teorico e della sua evoluzione in materia di pianificazione strategica, con riferimento alle posizioni emergenti in ambito internazionale;
- delle principali esperienze di pianificazione strategica, con riferimento al periodo attuale e alle sfide poste dalle dinamiche di transizione in atto.

I risultati attesi riguardano conoscenze e abilità per cogliere il nesso tra forme di razionalità e dell'azione, al fine di saper concettualizzare e declinare nel processo di pianificazione le sfide emergenti poste dalle dinamiche globali in atto, quali quelle relative all'adattamento e alla resilienza territoriale.

Il corso presenta l'evoluzione dei principali temi concettuali e operativi che hanno portato, in ambito internazionale e nazionale, alle più recenti sperimentazioni di approcci di pianificazione strategica.

Il processo didattico richiede la partecipazione attiva dello studente, con l'organizzazione di workshop di approfondimento e la partecipazione ad esperienze organizzate di apprendimento attivo che prevedono il confronto con attori istituzionali.

A questo riguardo, con l'obiettivo di contribuire a integrare la sfera delle conoscenze disciplinari con quella dell'azione, nel corso dell'a.a. 2016/2017 è stato organizzato, in collaborazione con la Provincia di Trento, un viaggio studio di tre giornate in Trentino che ha contribuito a fornire conoscenza critica riguardo ad uno specifico processo di innovazione istituzionale in corso, con riferimento alla riforma in attuazione nei territori del Trentino.

Cognitive approaches to spatial planning are the outcome both of the evolution of institutional experiences and disciplinary knowledge that together contribute to defining approaches, tendencies, and contents of governance processes. Regarding the European and Italian institutional framework, the course presents the emerging approaches and innovations in regional planning. The educational purpose is to build specific knowledge on:

- *clarifying the role of regional planning in the broader process of soil, landscape, and environmental transformations;*
- *illustrating the theoretical debate and its evolution in the field of strategic planning, with reference to emerging positions in the international arena;*
- *presenting an overview of main strategic planning experiences, with reference to the current situation and to the challenges posed by the ongoing transition dynamics.*

Expected results have reference to provide theoretical knowledge and practical skills to clutch the connection between forms of rationality and action, empowering students to conceptualize the emerging challenges posed by the current global dynamics, such as those related to adaptation and territorial resilience.

The course presents the evolution of the main issues that have internationally and nationally led to the most recent experiments in strategic planning approaches.

The educational process requires the active participation of the students, who are involved in the preparation of thematic workshops and in planned experiences of active learning, in dialogue with institutional actors.

During the 2016/2017 a.y., a three-day study trip was organized in collaboration with the Province of Trento, to integrate the disciplinary knowledge with practical action and to provide critical knowledge about the Trentino Region ongoing institutional innovation process.



01 Trasformazioni urbane lungo l'Adige, la riqualificazione dell'area ex Michelin: escursione a Trento, 31 gennaio 2017 | Urban Regeneration along Adige River, the former industrial Michelin area: field trip to Trento, 31 January 2017.

02 Workshop "Pianificazione Territoriale e Strategica in Provincia di Trento", Trento, Sala Belli, 30 gennaio 2017 | Workshop "Regional and Strategic planning in the Trentino Region", Trento, Room Belli, 30 January 2017.



SOSTENIBILITÀ ENERGETICA ED AMBIENTALE

ENERGY CONSUMPTION AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 4



Docente | Teacher: Guglielmina Mutani

Collaboratore | Teaching assistant: Valeria Todeschi

Il corso utilizza le nozioni teoriche di base di energetica ed è volto ad apprendere capacità pratiche nella gestione dei dati e nella loro elaborazione attraverso l'utilizzo del software GIS in quattro esercitazioni per valutare la sostenibilità energetica e ambientale del territorio:

1. Nella prima esercitazione si applicano i protocolli ambientali a punteggio a scala urbana LEED for Neighborhood Development e GBG Quartieri in una zona di Torino.

2. La seconda esercitazione è un'analisi di fattibilità delle tecnologie solari integrate sui tetti degli edifici in un comune della Regione Piemonte. Si parte dalla valutazione dell'irradiazione solare mensile e, ipotizzata una tecnologia disponibile sul mercato con una certa efficienza, si calcola l'energia producibile.

3. La terza esercitazione è un'analisi di fattibilità sull'utilizzo della biomassa per produrre energia in un comune della Regione Piemonte. Si parte dalla valutazione della disponibilità della risorsa e, ipotizzata una tecnologia disponibile sul mercato con una certa efficienza, si calcola l'energia producibile.

4. La quarta esercitazione è un'applicazione dei modelli di consumo e di efficientamento energetico a scala urbana per gli edifici della città di Torino. Si parte dalla valutazione e calcolo delle variabili che influenzano il consumo degli edifici, si applica un modello e si calcola il consumo. Poi si valutano gli interventi che potrebbero ridurre i consumi e quindi si calcolano i tempi di ritorno degli investimenti.

Nelle esercitazioni, si valutano le opportunità di risparmio energetico e la potenzialità delle tecnologie per la produzione di energia da fonte rinnovabile, considerandone l'impatto sociale, ambientale ed economico. Inoltre si tiene conto di tutti i vincoli tecnici, ambientali, economici, autorizzativi/legislativi che limitano gli interventi su un territorio.

The course uses the basic theoretical notions of energetics and aims to learn practical skills in data management and their processing through the use of GIS software in four exercises to assess the energy and environmental sustainability of the territory:

1. In the first exercise the environmental protocols LEED for Neighborhood Development and GBG Quartieri are applied to score on an urban scale an area of Turin.

2. The second exercise consists in a feasibility analysis of solar technologies integrated on the roofs of buildings in a municipality of the Piedmont Region. It starts with the evaluation of monthly solar radiation and, assuming a technology available on the market with a certain efficiency, the energy that can be produced is estimated.

3. The third exercise is a feasibility analysis on the use of biomass to produce energy in a municipality of the Piedmont Region. It starts from the assessment of the availability and accessibility of wooden biomass and, assuming a technology available on the market with a certain efficiency, the energy that can be produced is estimated.

4. The fourth exercise is an application of energy consumption and energy efficiency models at urban scale on the buildings of the city of Turin. This analysis starts with an evaluation of the variables that influence space heating consumption of buildings. Then energy consumption is calculated through the application of a simplified model at urban scale. Then the retrofit interventions that could reduce consumptions are evaluated, and therefore the payback times of the investments are calculated.

In the exercises, the opportunities of energy savings and the potential of the production of energy from renewable energy sources are evaluated, considering their social, environmental and economic impacts. Furthermore, technical, environmental, economic, authorization/legislative constraints that limit these interventions in a territory are taken into account.

STORIA E CRITICA DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

HISTORY AND CRITICISM OF REGIONAL CULTURAL HERITAGE

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Andrea Longhi

Il corso affronta i rapporti tra storia, patrimonio storico, sistemi culturali territoriali e paesaggio urbano e rurale. Si compone di tre parti complementari.

La prima parte ripercorre un percorso storiografico sulla nozione di patrimonio/ heritage/beni culturali e sui processi di "patrimonializzazione", attraverso i concetti fondativi della conoscenza e della tutela del patrimonio storico. La seconda parte riguarda l'analisi dei sistemi culturali territoriali: il riconoscimento e la periodizzazione del patrimonio storico territoriale in esperienze recenti di analisi per la pianificazione. La terza parte è dedicata ad un approfondimento relativo ad una lettura critica di elaborazioni recenti, sulla base di temi di attualità, di analisi storiche di scala vasta per la pianificazione urbanistica, territoriale paesaggistica.

L'obiettivo del corso è fornire una conoscenza dei principali approcci metodologici nei confronti del patrimonio storico-culturale a scala urbana e territoriale, attraverso: da un lato strumenti critici e interpretativi sulla storia della città, del territorio e del paesaggio (così come maturati nella storiografia dell'Ottocento e del Novecento); dall'altro strumenti operativi utili per inquadrare l'attenzione al patrimonio storico e al paesaggio nell'attività di pianificazione.

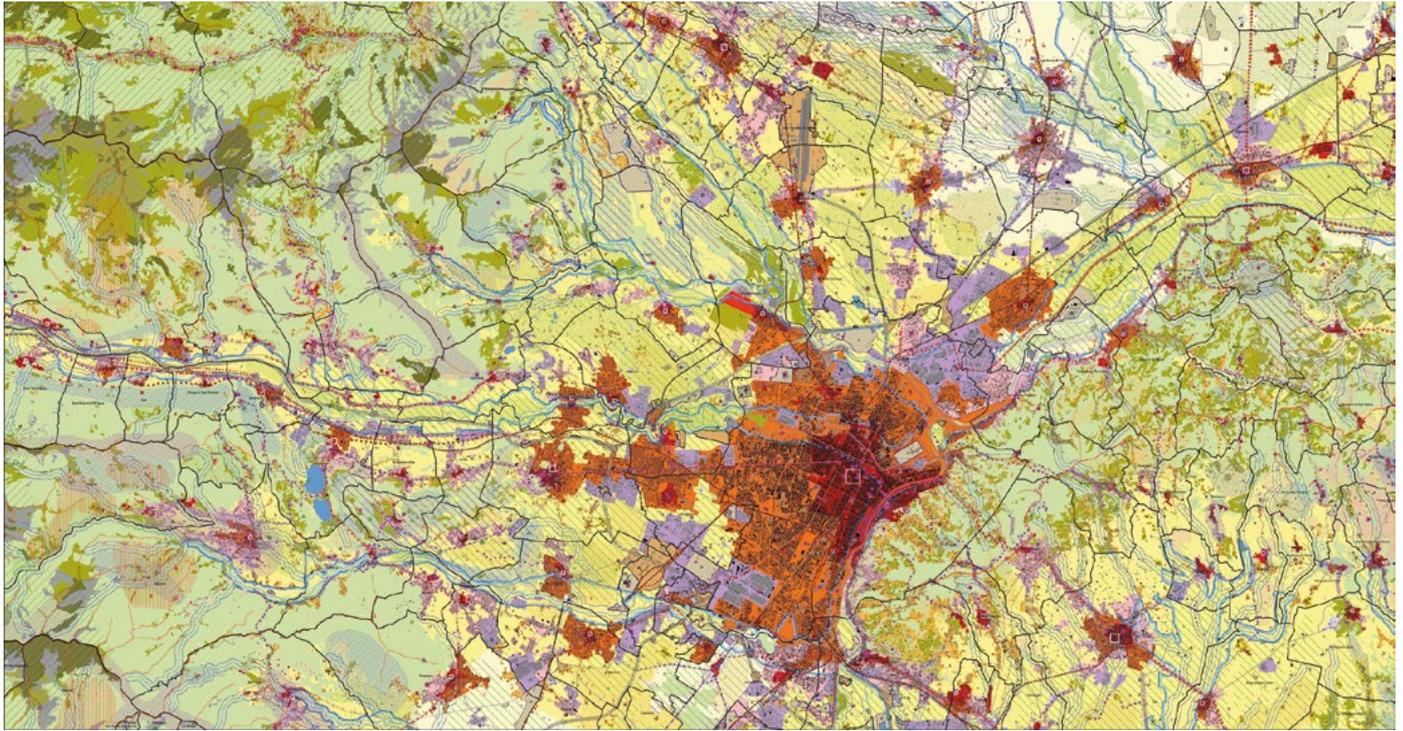
L'approfondimento storico-critico ha lo scopo di fornire allo studente le capacità di individuazione dei processi di trasformazione di un territorio e di riconoscimento dei principali sistemi culturali-territoriali di beni culturali a scala vasta.

The course addresses the relationships among history, historical heritage, regional cultural systems and urban and rural landscape. It consists of three complementary parts.

The first part traces a historiographical itinerary on heritage/patrimoine/beni culturali concepts and "heritagization" processes, through key-concepts concerning knowledge and preservation of cultural heritage. The second part concerns the analysis of regional cultural system: identification and periodization of historical heritage in recent cases-studies of urban and regional planning. The third part is about a personal critical interpretation of a case study, based on contemporary issues, concerning historical analysis on wider scale for the urban, regional and landscape planning.

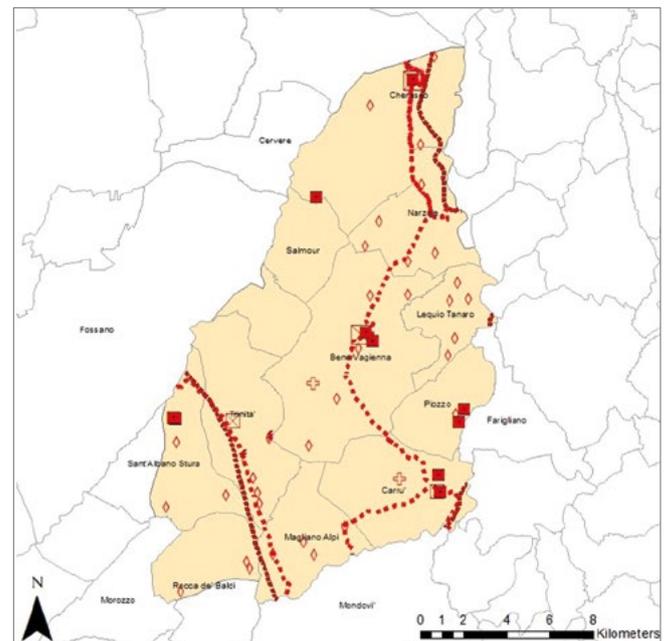
The main goal of the course is to provide an in-depth knowledge, using relevant concepts and approaches on historical and cultural heritage at different scale (urban and regional), through interpretative tools on urban, territory and landscape history (as defined by the cornerstones of eighteenth and nineteenth century historiography) and operative tools on cultural heritage and landscape connected to spatial planning.

The historical-critical deepening provides abilities of identifying main territorial transformation processes and regional-cultural system of heritage at wide-scale.



01 La Tavola P4 del Piano Paesaggistico Regionale del Piemonte (2018), con l'individuazione delle componenti paesaggistiche storico-culturali | The P4 Map of the Landscape Regional Plan of Piedmont (2018) which identifies the landscape components with historic and heritage value.

02 Elaborazioni degli studenti sul patrimonio culturale e sulla struttura storica di alcuni ambiti di paesaggio del Piano Paesaggistico Regionale del Piemonte (2018) | Students' exercise on cultural heritage and historic structure of some landscape units according to the Landscape Regional Plan of Piedmont (2018).



IDROLOGIA TERRITORIALE TERRITORIAL HYDROLOGY

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 2

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Stefano Ferrari

Il corso introduce ai principali fenomeni idrologici che hanno relazione con la pianificazione territoriale. La presentazione dei fenomeni e dei modelli adottati nella tecnica consente di comprendere i successivi argomenti, che si concentrano sulle tematiche della gestione e tutela della risorsa idrica e del rischio di alluvione.

Il corso si sviluppa in lezioni ed esercitazioni. Le principali tematiche trattate nelle lezioni sono:

A. Basi di idrologia ed idraulica. Controllo e regolazione delle portate fluviali. Morfologia fluviale.

B. Usi idrici. Approvvigionamento, uso, rilascio. Canali irrigui. Drenaggio urbano. Tutela della risorsa. Il Servizio idrico integrato: acquedotto, fognatura, depurazione.

C. Gestione del rischio di alluvione. Valutazione del rischio. Azioni per la gestione in Europa ed in Italia.

È inoltre previsto lo svolgimento di una esercitazione in gruppo, in abbinamento a quanto sviluppato nell'atelier Pianificare il territorio e il paesaggio.

Attraverso la frequenza del corso, lo studente acquisisce conoscenze in merito agli argomenti di idrologia superficiale utili nelle indagini di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale. Inoltre, comprende le basi tecniche e gli obiettivi delle Direttive europee Acque (2000/60/CE) e Alluvioni (2007/60/CE), le azioni richieste a livello nazionale e locale, gli strumenti di pianificazione ampia (quali i piani di bacino, i piani di tutela delle risorse, i piani di gestione), le ricadute nella pianificazione locale.

The course introduces the main hydrological phenomena that have relation with land use planning. The presentation of phenomena and models used in the technique allows you to understand the following topics, which focus on issues of management and protection of water resources and flood risk.

The course is developed in lectures and exercises.

The main topics of the lectures are:

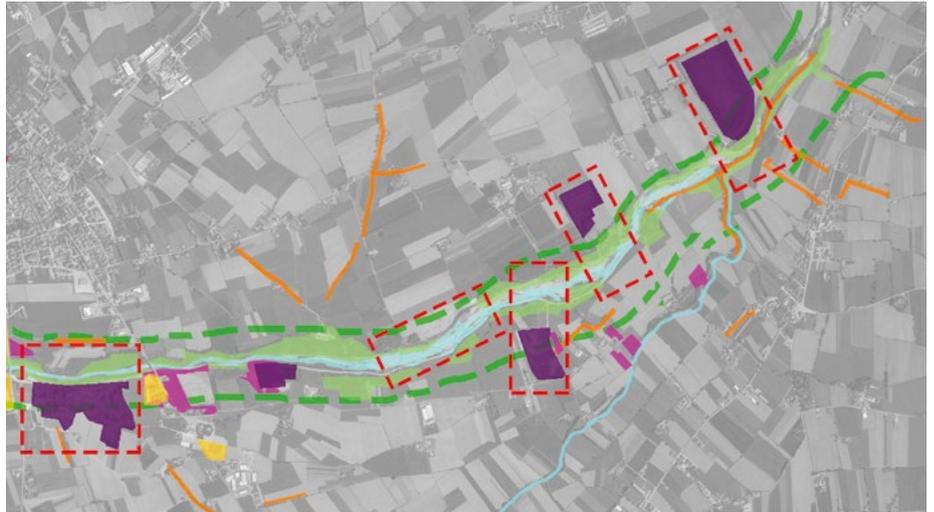
A. Basics of hydrology and hydraulics. Control and regulation of river flows. River morphology;

B. Water uses. Supply, use, release. Irrigation canals. Urban drainage. Protection of the resource. The integrated water service: water supply, sewage, water treatment;

C. Managing flood risk. Risk assessment. Actions for management in Europe and Italy.

Each year, a group exercise take place in collaboration with the Landscape and Territorial Planning studio.

By attending the course students learn about the topics of surface hydrology that are more useful in the investigation of land use, urban and environmental planning. Furthermore, students will understand the technical basis and the objectives of the "Water" (2000/60/EC) and "Flood" (2007/60/EC) European directives, the actions required at national and local scales, planning tools (such as watershed plans, plans for the protection of resources, management plans), the fallout in local planning.



01 Reti verdi e blu lungo il torrente Grana | Greenways and bluways along the river Grana.

02 Sopralluogo nell'area di studio | Field visit to the case study area.

PIANIFICARE IL TERRITORIO E IL PAESAGGIO

LANDSCAPE AND TERRITORIAL PLANNING STUDIO

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 2

CFU | ECTS: 14



Docenti | Teachers: Claudia Cassatella, Marta Bottero, Federica Larcher

Collaboratori | Teaching assistants: Vanessa Assumma, Enrico Gottero

In un mondo in rapida urbanizzazione, i territori attraversano profondi cambiamenti che minacciano l'ambiente e provocano trasformazioni del paesaggio. A causa della scala di questi fenomeni, la pianificazione territoriale e paesaggistica sono strumenti essenziali nella ricerca di nuovi modelli di sviluppo sostenibile e di resilienza territoriale. Il corso sviluppa abilità di pianificazione spaziale con un approccio paesaggistico, attento all'ecologia e al patrimonio culturale.

L'Atelier comprende tre moduli, che interagiscono costantemente in una sinergia tra le seguenti discipline:

- **Ecologia del paesaggio rurale;**
- **Estimo ambientale;**
- **Pianificazione paesaggistica e territoriale.**

Lavorando in modo collaborativo come in uno studio, gli studenti applicano in modo olistico le lezioni apprese su un caso studio, sviluppando abilità di problem-solving e ideazione di scenari progettuali. I Sistemi Informativi Geografici sono ampiamente utilizzati.

Le attività riguardano un'area di studio di scala sub-regionale, dove sono organizzate visite di studio e incontri con gli attori locali, come occasioni di approfondimento della pratica.

Le attività seguono le fasi di un processo: costruzione del quadro conoscitivo (territorio, ambiente e paesaggio); interpretazione delle risorse, dei valori, dei problemi, delle dinamiche, di rischi e opportunità; mappatura degli stakeholders; ricostruzione del quadro pianificatorio (con riferimento a un'ampia gamma di piani e politiche di settore); proposta di un quadro strategico, di azioni e relativi attori e risorse; simulazione dell'attuazione di una o più delle azioni proposte, progettando appropriati strumenti di pianificazione e simulando gli esiti attraverso scenari; infine, valutazione ambientale dello scenario proposto.

In a rapid urbanising world, territories are experiencing profound changes, which threaten the environment and are expressed in landscape transformations. Due to the scale of these phenomena, regional and landscape planning are essential tools in the search for new models of sustainable development and territorial resilience. This course develops spatial planning skills according to a landscape approach, sensitive to ecological knowledge as well as to cultural heritage awareness.

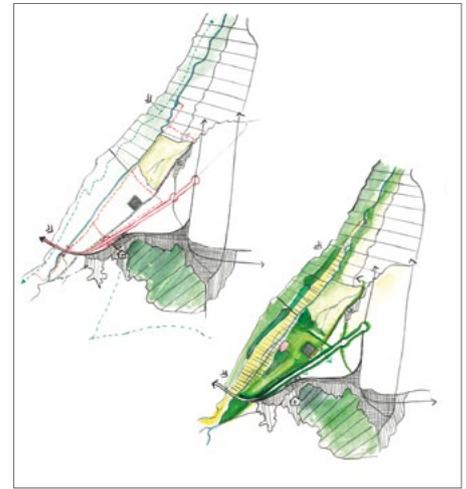
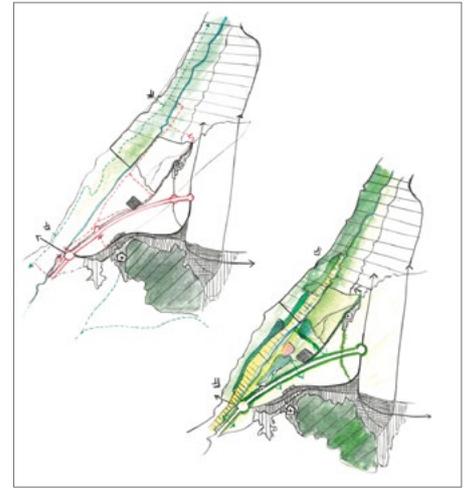
The Studio entails three modules, which constantly interact in a synergy between the following disciplines:

- *Rural landscape ecology;*
- *Environmental assessment;*
- *Landscape and territorial planning.*

In a collaborative workshop-like experience, students holistically apply the lessons learnt on a real case study, developing attitudes to problem-solving and future scenario envisioning. GIS techniques are extensively used.

The activities focus on a study area at sub-regional scale, where field visits and meetings with local stakeholders are organized and intended as insights into the planning practice.

The studio's activities follow the subsequent steps: setting up a knowledge framework at sub-regional scale (territory, environment and landscape phenomena); interpreting resources, values, problems, dynamics, risks and opportunities; mapping stakeholders; reviewing the planning framework (with reference to a wide range of sectoral policies and plans); proposing a strategic framework, actions and related actors and resources; assessing relevant strategies; implementing one (or more) of the proposed actions, designing appropriate planning tools and simulating their outcomes by future scenarios; finally, drafting an environmental assessment of the proposed scenario.



01 Proposta di nuovo parco fluviale: studio di scenari d'intervento alternativi. Scenario 1: Nuova viabilità come prevista dal piano regolatore. Scenario 2: Viabilità alternativa | Proposal for a new river park: alternative design scenarios. Scenario 1: New road as set by the local plan. Scenario 2: Alternative road proposal.



02 Sezione dell'area di progetto | Section of the project area.

03 Sopralluogo nell'area di studio, l'ambito paesaggistico del Cuneese e incontro con il personale e direttore del Parco fluviale Gesso e Stura | Field visit to the case study area, Cuneo Landscape Unit, and meeting with the Gesso-Stura River Park's staff and director.



04 Discussione collettiva sui risultati | Collective discussion on final outcomes.



Nell'a.a. 2018/2019 il caso studio è stato un ambito di paesaggio identificato dal Piano Paesaggistico della Regione Piemonte (PPR Piemonte), il Cuneese.

La città di Cuneo ha una morfologia peculiare, all'incrocio di due corsi d'acqua e al piede delle Alpi. L'agricoltura è ancora il settore trainante, ma la dispersione di insediamenti e aree industriale ha effetti sul paesaggio. L'area è ricca in corso d'acqua e canali irrigui.

Le analisi degli studenti hanno identificato alcuni rischi relativi alle trasformazioni pianificate e nuovi rischi legati al cambiamento climatico. Gli studenti hanno proposto strategie per migliorare la qualità della vita delle popolazioni, proteggere e valorizzare il paesaggio.

Hanno revisionato le previsioni dei piani urbanistici nell'ottica del loro adeguamento al nuovo PPR Piemonte.

Visite di studio e interazioni con gli attori locali (in particolare, il Parco fluviale Gesso e Stura) sono state occasioni preziose per fare esperienza del senso del luogo e comprendere esigenze e aspirazioni locali. Siamo grati alle tante municipalità, nella persona dei Sindaci e dei tecnici, che hanno fornito informazioni e discusso le idee.

Accanto all'esercitazione, alcuni seminari hanno portato il contributo di esperti su argomenti di rilievo:

- "Il fiume al centro. L'approccio paesaggistico alla pianificazione urbanistica", 13 Marzo 2019, Collegno (TO). Seminario e mostra dei risultati dell'Atelier a.a. 2017/2018 con la partecipazione di David Fanfani (Università di Firenze), Luca Gautero (Parco fluviale Gesso e Stura), Dario Zocco (Parco Regionale del Po) e altri.
- "La politica delle reti verdi e blu in Francia", Gilles Novarina (École Nationale Supérieure d'Architecture de Grenoble), 8 Maggio 2019.

In the 2018/2019 a.y., the case study was an area identified by the Landscape Plan of the Piedmont Region as a landscape unit, Cuneo and its surroundings.

The town of Cuneo has a peculiar morphology, at the crossing point of two streams at the foot of the Alps. Agriculture is still a driving economic sector, but urban sprawl affects the landscape, and industrial areas are scattered in the territory. The area is rich in natural waters and artificial channels. Students' analyses identified some threats related to current planning scenarios, and new threats derived from climate change. Students proposed strategies to increase local communities well-being and to protect and enhance landscape values.

They revised current urban planning scenarios, according to the perspective and requirements provide by the new Regional Landscape Plan. Field visits and interaction with local stakeholders, in particular the Gesso-Stura River Park, were precious occasions for experiencing the sense of place, and understanding local needs and aspirations.

We are grateful to the many municipalities, and their Mayors and public officials, who provided information and discussion.

Beside the main exercise, some seminars provided contributions by external experts on topical issues:

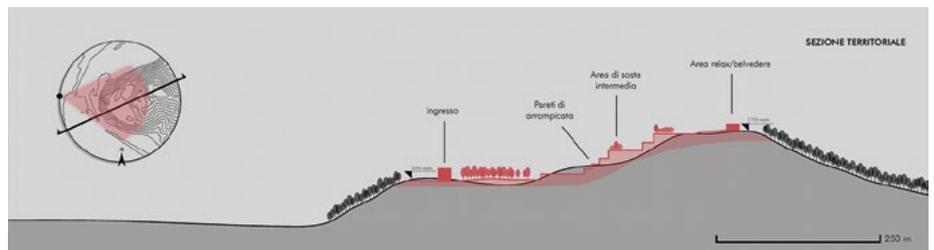
- "Il fiume al centro. L'approccio paesaggistico alla pianificazione urbanistica", 13 March 2019, Collegno (TO). Seminar and exhibition of the Studio's outcomes 2017/2018 a.y. with the participation of David Fanfani (University of Florence), Luca Gautero (Gesso-Stura River Park), Dario Zocco (Po River Natural Park) and others.
- "La politica delle reti verdi e blu in Francia" by Gilles Novarina (École Nationale Supérieure d'Architecture de Grenoble), 8 May 2019.



05 Valutazione d'impatto visivo e paesaggistico di aree di cava. Carta della sensibilità visiva | Visual and landscape impact assessment of quarries. Visual sensitivity map.

06 Approfondimento progettuale: stato di fatto e proposta di recupero ambientale | Case project: current status and environmental rehabilitation proposal.

07 Approfondimento progettuale: sezione territoriale di progetto | Case project: territorial section.



PROFILI NORMATIVI E ISTITUZIONALI NELLA PIANIFICAZIONE

PLANNING RULES AND INSTITUTIONAL CONTEXT

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 1
Periodo | Term: 2
CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Carlo Alberto Barbieri

Obiettivo del corso è la conoscenza: del quadro dei poteri, delle funzioni e delle procedure dei soggetti istituzionali del governo del territorio e della loro attività di pianificazione; della tipologia, della natura e dei contenuti normativi dei piani urbanistici e territoriali e dei relativi riferimenti legislativi e regolamentari. Particolare attenzione è dedicata alla riforma ed innovazione dei principi fondamentali, delle procedure e degli strumenti della pianificazione del territorio, alle pratiche concertative e perequative della pianificazione.

Il corso si sviluppa su due sezioni tematiche:

1. Soggetti, poteri, strumenti di pianificazione del territorio e della città

- Il sistema istituzionale italiano nel quadro costituzionale e nel processo di riforme e di riordino istituzionale;
- la legislazione nazionale in materia urbanistica e di esproprio per pubblica utilità, la sua riforma mediante una legge di Principi fondamentali o di Norme generali;
- il sistema e gli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica in Italia;
- la modifica costituzionale del 2001, dall'urbanistica al governo del territorio come "materia a legislazione concorrente", il contributo delle nuove leggi urbanistiche regionali;
- la legge urbanistica del Piemonte e la sua riforma;
- evoluzione dei modelli pianificatori: il modello gerarchico tradizionale e il modello innovativo della copianificazione, per sussidiarietà e cooperazione fra livelli istituzionali;
- la pianificazione sovracomunale e le pianificazioni di settore;
- procedure e strumenti di coordinamento tra livelli di pianificazione;
- la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nei procedimenti di pianificazione del territorio e cenni alla legislazione per il contenimento del consumo di suolo in Italia ed in Piemonte.

2. Il Piano regolatore generale comunale (PRG) e la sua innovazione

- Evoluzione di natura e contenuti del PRG;
- dal PRG al Piano strutturale, al Piano operativo ed al Regolamento urbanistico?
- il profilo normativo del PRG tradizionale e della sua attuazione;
- la procedura di formazione e variazione del PRG in Piemonte;
- un caso di studio: le norme di attuazione di un recente PRG di una città media del Piemonte.

The aim of the course is to provide students with an in-depth knowledge of: the framework of the powers, functions and procedures of the institutions of territorial government and their planning activities; the type, nature and content of urban planning and territorial legislation and references to legislation and regulations. Particular attention is devoted to the reform and innovation of the basic principles, procedures and instruments of spatial planning, concerted practices, negotiating and planning equalization.

The course is structured in two modules:

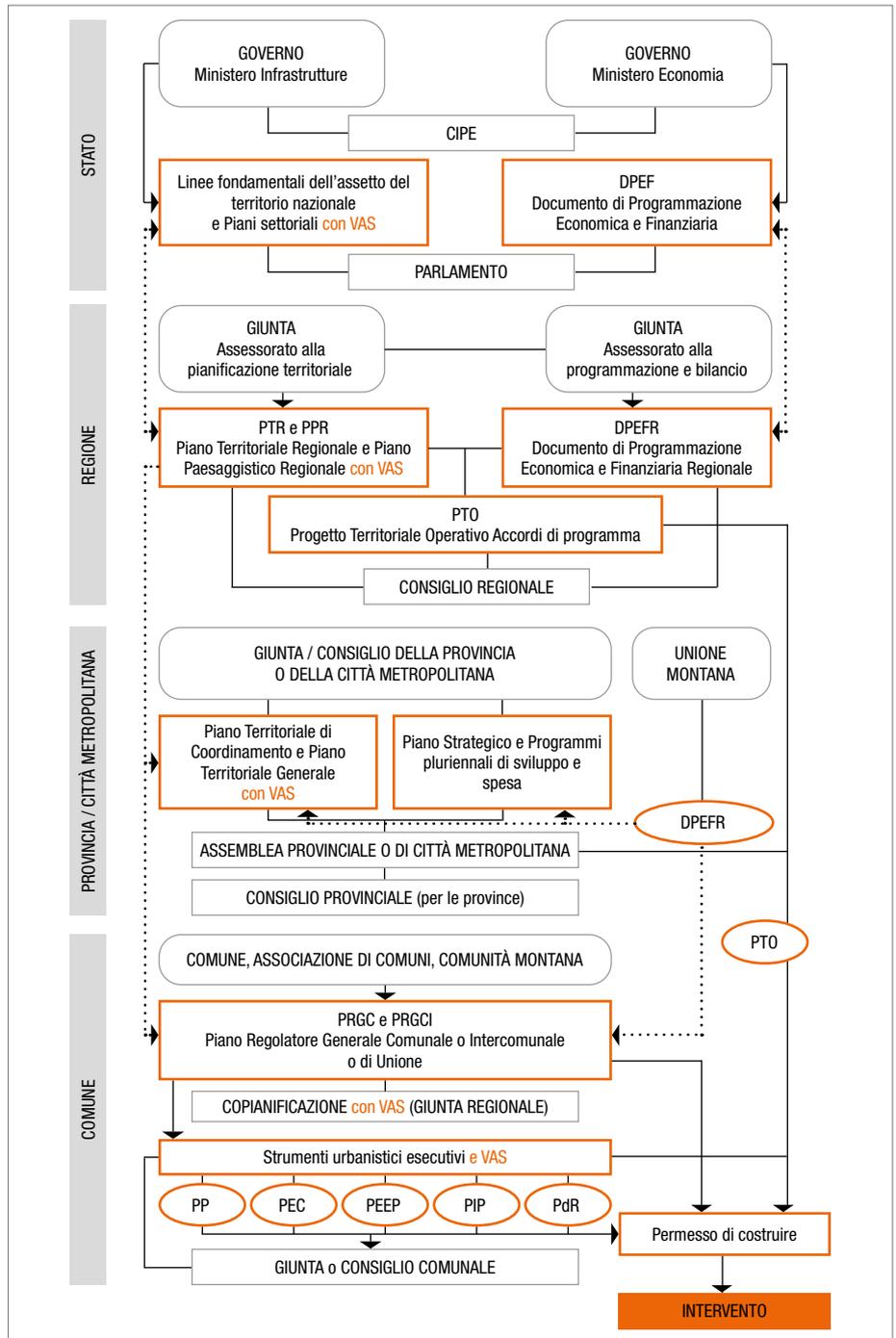
1. Subjects, powers, instruments of spatial and urban planning

- *The Italian institutional system and the new constitutional framework;*
- *national legislation on urban development and its possible reform by a law of fundamental principles;*
- *the system and instruments of spatial, urban and landscape planning in Italy;*
- *the 2001 Italian constitutional reform, from land use regulation to territorial government as a "concurrent competence" of the State and regions, the contribution of new regional planning laws;*
- *the regional urban planning law of Piedmont and its reform;*
- *evolution of planning models: the traditional hierarchic model (the and the innovative model of co-planning, by subsidiarity and cooperation between levels of government;*
- *supra-local and sectoral planning;*
- *procedures and mechanisms of coordination between planning levels;*
- *strategic environmental assessment (SEA) in the planning process.*

2. The Municipal Master Plan (PRG - Piano Regolatore Generale) and its innovation

- *Evolution of the nature and contents of the PRG;*
- *from the Municipal Master Plan to the Structure Plan, Operational Plan and Urban Regulations?*
- *the regulatory profile of a traditional PRG and its implementation;*
- *PRG approval and revision process in Piedmont;*
- *a case study: the implementing rules of a recent PRG in an average city of Piedmont region.*

01 Il sistema di pianificazione in Italia: soggetti e piani
 The Italian planning system: levels of government and planning tools.



GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE

URBAN AND TERRITORIAL GEOGRAPHY

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 2

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Cristiana Rossignolo

In un mondo in cui la metà della popolazione vive nelle città, la geografia urbana si pone come disciplina basilare e composita utile a interpretare la profonda metamorfosi dello spazio urbano che più di ogni altro è attraversato da nuove processualità, come quella della globalizzazione, dei fenomeni migratori, dei cambiamenti climatici e dalle relative problematiche.

Il corso permette la conoscenza e l'approfondimento dei fenomeni urbani e territoriali in relazione a politiche e processi di sviluppo in una prospettiva geografica multiscale in cui si evidenziano i rapporti globali/locali.

Il corso affronta i seguenti temi:

1. territorio, globalizzazione, sviluppo locale, dimensione multiscale dello sviluppo, limiti;
2. il fenomeno urbano attuale, concetti e teorie della geografia urbana, le forme della crescita urbana, le città nella mondializzazione;
3. la geografia dell'azione collettiva: modalità di analisi e interpretazione delle dinamiche di sviluppo in contesti specifici.

Il corso si basa su un complesso di lezioni, ma anche sulla partecipazione attiva degli studenti attraverso dibattiti, letture ed esercitazioni (svolte in forma individuale ed in gruppo). In questo modo gli studenti si confronteranno sul dibattito internazionale negli studi urbani, sviluppando una conoscenza critica e acquisendo conoscenze e strumenti metodologici adatti alla descrizione, rappresentazione e interpretazione dei contesti urbani e territoriali.

Alcune di queste attività sono svolte congiuntamente con il corso di "Sociologia dell'ambiente e del territorio".

In a world in which half the population lives in cities, urban geography is a key and mixed subject, useful for interpreting the deep changes of the urban space, which more than any others is affected by new processes, such as globalization, migration phenomena, climate change and related problems.

The course provides the knowledge and the study of urban and territorial phenomena related to development policies and processes in a multiscale perspective with a special attention to local/global relationships.

The course covers the following topics:

- 1. territory, globalization, local development, multiscale dimension of the development, limits;*
- 2. the current urban phenomenon, concepts and theories of urban geography, the forms of urban growth, cities in globalization;*
- 3. analysis and interpretation of the dynamics of development in specific contexts.*

The course is structured around a set of lectures, but also on the active participation of the students through debates, readings and exercises (carried out individually and in groups). This will allow students to discuss the international debate in urban studies, developing critical knowledge and acquiring knowledge and methodological tools suitable for the description, representation and interpretation of urban and territorial contexts. Some of these activities are jointly developed together with the course of "Territory and Environment Sociology".



01 Le città del mondo a confronto. Gli studenti presentano le loro città | Comparing cities of the world. Students introduce their cities to teachers and classmates.

PIANIFICARE LA CITTÀ

URBAN PLANNING

STUDIO

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 2

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 12



Docenti | Teachers: Carlo Alberto Barbieri, Santiago Gomes, Isabella Maria Lami, Francesca Abastante
Collaboratori | Teaching assistants: Davide Barreri, Caterina Caprioli, Stefano Salata

L'atelier ha la finalità di sviluppare concretamente la conoscenza della natura, dei contenuti progettuali e normativi del Piano urbanistico locale in Italia, di utilizzare alcune tecniche di analisi e progettazione del Piano in un'ottica multidisciplinare e transcalare di governo del territorio locale, di innovazione del piano urbanistico comunale e delle sue pratiche. Il laboratorio è incentrato sul caso studio di un recente nuovo piano urbanistico (PRG - Piano Regolatore Generale) di un comune piemontese di media dimensione; gli studenti, quasi simulando con i docenti un "Ufficio di Piano" e le relative consulenze specialistiche, ripercorreranno il progetto del PRG per poi riprogettarne parti di esso (di fatto una Variante del Piano), motivando obiettivi e scelte di contenuto, anche in tutto o in parte diverse dal PRG del caso studio.

Le attività didattiche, oltre ad alcune lezioni, in prevalenza consistono in lavori organizzati in piccoli gruppi, in sopralluoghi didattici, esercitazioni, relazioni, volti a predisporre lavori intermedi o specifici dei diversi contributi disciplinari ed il dossier finale dell'atelier, finalizzato a presentare e discutere gli elaborati predisposti ed a verificare e a consolidare le conoscenze progressivamente acquisite.

L'atelier si sviluppa su 3 moduli multidisciplinari fra loro fortemente relazionati:

- 1. Pianificazione locale:** il piano urbanistico comunale, la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) delle sue scelte, il suo progetto strutturale di città e territorio, il suo profilo normativo e il suo sviluppo operativo-progettuale;
- 2. Valutazione e fattibilità economica:** rendita urbana, valori immobiliari, costi urbanizzativi e risorse economiche del piano urbanistico comunale, fattibilità delle trasformazioni urbanistiche;
- 3. Analisi e progettazione della morfologia urbana:** la Progettazione urbana nel Piano urbanistico comunale.

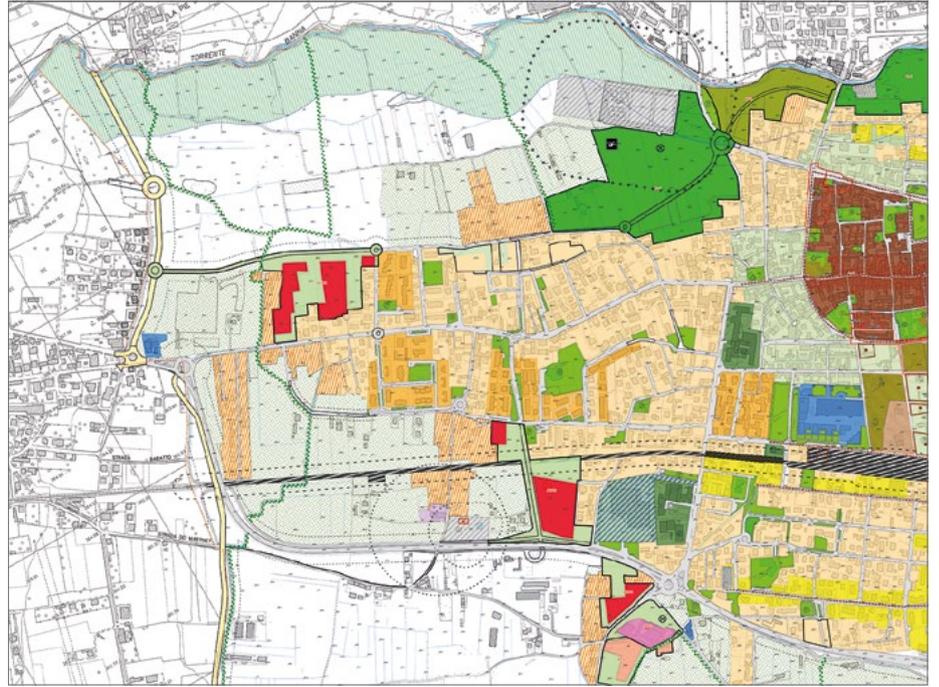
The atelier aims at developing practical knowledge of the nature, strategic and regulatory content of an urban plan, at using some techniques of analysis and design, all within a multidisciplinary and transcalar perspective to territorial government and an innovative approach to local planning and practices.

Each year, the atelier focuses on the case study of a Municipal Master Plan (PRG - Piano Regolatore Generale) of a medium size town in Piedmont; students and teachers, almost simulating a "Work Plan" and the expert advice, reviewing the draft of the PRG, then redesign parts of it, motivating goals and choices of content, in whole or in part different.

Teaching activities, besides some lectures, mainly consist of work organized in small groups, in educational visits, exercises, reports, aimed at preparing intermediate or specific works of different disciplinary contributions and the final dossier of the atelier, aimed at presenting and discussing the elaborated papers and to verify and consolidate the progressively acquired knowledge.

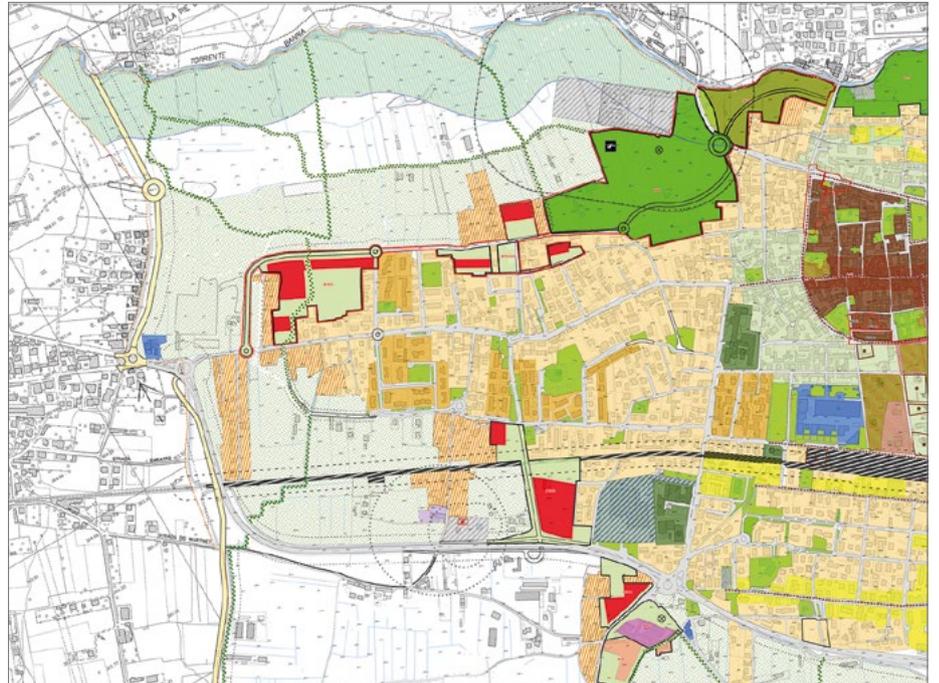
The atelier develops through 3 highly interdependent multidisciplinary modules:

- 1. Urban planning:** the local urban plan, the Strategic Environmental Assessment (SEA) of its choices, its structural project of city and territory, its normative profile and its operational-planning development and project;
- 2. Evaluation and economic feasibility:** urban income, real estate values, urbanization costs and economic resources of the municipal urban plan, feasibility of urban transformation;
- 3. Analysis and planning of urban morphology:** urban design in the local urban plan.



01 Comune di Ciriè (TO). Stralcio del PRG vigente oggetto di variante | Municipality of Ciriè (TO). Excerpt from the current master plan.

02 La proposta di variante strutturale al PRG vigente: ridefinizione del margine urbano a nord-ovest della città | The proposal of revision to the master plan: redesigning the north-western urban-rural fringe.



Le conoscenze e abilità da acquisire sono:

- conoscenza e comprensione della natura, dei contenuti, dell'efficacia, delle procedure del Piano urbanistico comunale in Italia,
- comprensione del ruolo del Piano nell'ottica del governo del territorio locale;
- conoscenza di sperimentazioni innovative nella redazione del Piano urbanistico locale, e capacità di applicarle nel percorso progettuale;
- capacità di applicare tecniche di analisi, redazione e progettazione del Piano urbanistico comunale;
- capacità di valutare gli esiti morfologici delle scelte del Piano e di esprimere linee per la progettazione della sua attuazione;
- capacità di analizzare la fattibilità economica delle trasformazioni urbane proposte nella redazione del Piano urbanistico comunale.

L'esame consiste nella presentazione da parte dei gruppi degli elaborati predisposti durante l'intera durata dell'atelier (relazioni scritte, disegni, elaborati grafici, presentazioni power point, ecc.), riuniti in un unico "Dossier di Variante" al Piano urbanistico comunale, e in una discussione orale.

Nell'a.a. 2018/2019, l'atelier ha lavorato sul caso studio costituito dal Nuovo Piano urbanistico di Ciriè, approvato dalla Regione ed in vigore dal 2016, completamente sostitutivo del PRG pre-vigente.

Il caso è interessante:

- per la relativa "rarietà" di poter lavorare su un PRG recente ed ispirato da approcci, metodi e contenuti aggiornati ed innovativi, rispetto alla diffusa e prevalente produzione, in Piemonte, di atti urbanistici comunali parziali e frammentati (mediante il continuo ricorso a Varianti strutturali e, soprattutto, parziali di Piani anche molto vecchi);
- per la complessità e pluralità delle problematiche urbanistiche e territoriali interessanti e presenti in Ciriè, al di là della sua contenuta dimensione demografica (circa 20.000 abitanti) ma corrispondenti al rango ed al posizionamento di Ciriè come territorio e sistema insediativo-infrastrutturale di cerniera fra Area metropolitana e Valli di Lanzo.

The knowledge and skills to be acquired are::

- *knowledge and understanding of the nature, content, effectiveness of the urban plan in Italy;*
- *understanding of the role of the plan within the local government system;*
- *ability to apply analytical, project and urban design techniques;*
- *knowledge of innovative experiments in the preparation of local development plan, and ability to apply them in the design process;*
- *ability to assess the morphological outcomes of the choices of the Plan and express lines for the design of its implementation;*
- *ability to analyze the economic feasibility of the urban transformation proposals.*

The final assessment is based on an end of atelier portfolio and oral examination. The portfolio is made up of the tasks completed by each group over the duration of the atelier (written reports, drawings, graphic drawings, slide shows, etc.), gathered in a single "Dossier di Variante" to the Municipal Master Plan.

In the 2018/2019 a.y., students worked on the case study of the New Urban Plan of the Municipality of Ciriè (TO), approved by the Piedmont Region in 2016, in place of the previous plan.

The case is interesting both because of:

- *the chance to work on a recent PRG, inspired by the most up-to-date and innovative approaches, methods and contents, especially if compared to the Piedmont's widespread use of partial and fragmented planning documents (mostly through plan revisions and partial plans, somewhat dated by now);*
- *the complexity and plurality of urban and territorial planning issues that characterize the town of Ciriè, which – despite its limited population size (about 20.000 inhabitants) – holds a significant rank as a "link" territory and settlement system between Turin metropolitan area and the valley.*



03 Spazi aperti e città pubblica | Open spaces and public spaces.

04 Lettura/Strategia della proposta di variante | Interpretation/Strategy of the master plan's revision proposal.

05 Plastico della proposta di variante: spazio aperto e spazio costruito | Model of the masterplan's revision proposal: built and open space.

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

TERRITORY AND ENVIRONMENT SOCIOLOGY

PIANIFICARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO

Anno | Year: 2

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docenti | Teachers: Alfredo Mela, Silvia Crivello

Il corso offre contributi sociologici utili per la comprensione delle relazioni tra sistemi sociali, territorio ed ambiente e per la pianificazione del territorio in forma sostenibile; vengono inoltre illustrate le problematiche relative ai processi di partecipazione dei cittadini nei piani territoriali, nella progettazione urbanistica e nella definizione di politiche di sviluppo locale.

Il corso è volto a far acquisire agli studenti conoscenze relative ad alcuni campi di studio della sociologia dell'ambiente e del territorio; agli aspetti sociali della sostenibilità in campo urbano e territoriale; alla dimensione sociale dello sviluppo locale; ai temi della partecipazione, con riferimento ai diversi paradigmi, modelli e metodologie di intervento. Si punta, inoltre, a far sviluppare la capacità di applicare le conoscenze acquisite rispettivamente nella pianificazione dei sistemi socio-ambientali e nella gestione di processi di pianificazione e sviluppo locale in forme partecipate.

L'insegnamento si basa su un complesso di lezioni e su attività di esercitazione, svolte dagli studenti in forma individuale ed in gruppo. Esse implicano l'analisi della letteratura internazionale su specifiche tematiche.

Le esercitazioni sono svolte in collaborazione con il corso di "Geografia urbana e territoriale".

The course offers sociological contributions useful for understanding the relationships between social systems, territory and environment and for sustainable land use planning; problems related to the processes of citizen participation in the territorial plans, in the urban planning and in the definition of local development policies are also illustrated.

The course aims to increase knowledge related to some fields of the sociology of the environment and the territory; to the social aspects of sustainability in the urban and territorial field; to the social dimension of local development; to the themes of participation, with reference to the different paradigms, models and methods of intervention. Moreover, knowledge acquired is applied in the planning of socio-environmental systems and in the management of local planning and development processes in participatory forms.

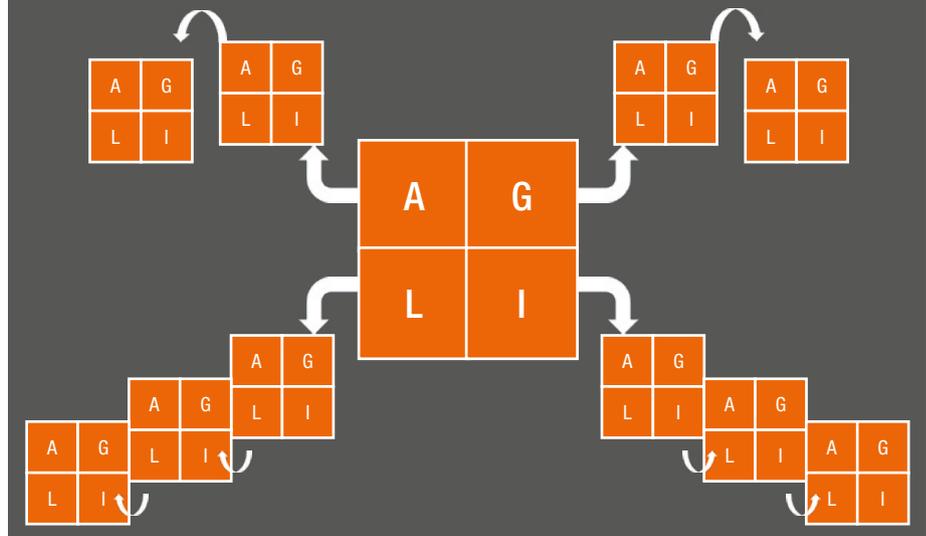
The course is based on lessons and exercise activities, carried out by students, individually and in groups. The exercises involve the analysis of international literature on specific issues.

Exercise activities are carried out in collaboration with the course in "Urban and territorial geography".

IL FUNZIONALISMO DI PARSONS

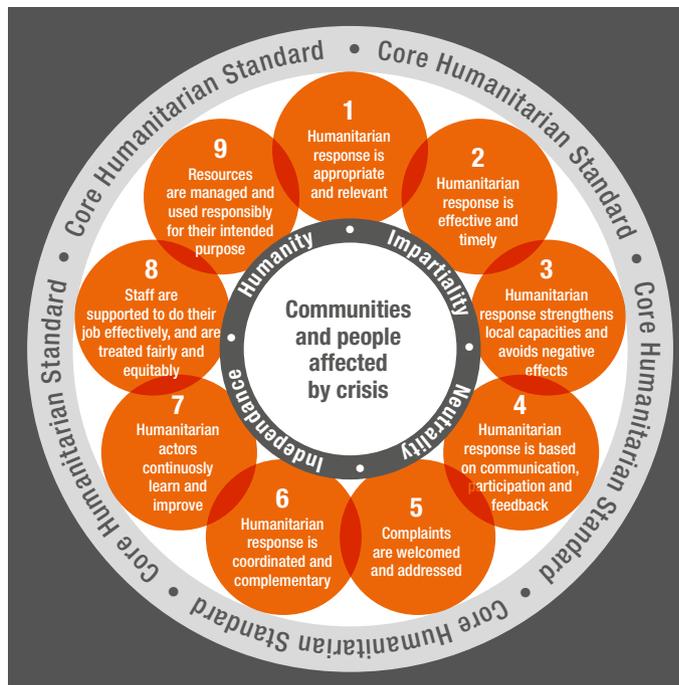
Schema AGIL o LIGA

Struttura a scatole cinesi



01 Lo schema AGIL elaborato da Talcott Parsons per descrivere l'organizzazione funzionale di un sistema sociale | The AGIL model used by Talcott Parsons to describe the organization of a social system.

02 I Core Humanitarian Standards che singoli ed organizzazioni impegnati in azioni umanitarie possono prendere a riferimento per migliorare la qualità e l'efficacia delle loro azioni secondo ECH | The Core Humanitarian Standards that organisations and individuals involved in humanitarian response can use to improve the quality and effectiveness of the assistance they provide according to ECH.



STORIA DELLA CITTÀ | COMPARATIVE CITY HISTORY

DECISION MAKING PER GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE | DECISION MAKING FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

SFIDE ENERGETICHE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE | ENERGY CHALLENGES AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

PIANIFICARE PER L'AMBIENTE | PLANNING FOR ENVIRONMENT

GOVERNANCE TERRITORIALE E SISTEMI DI PIANIFICAZIONE SPAZIALE | TERRITORIAL GOVERNANCE AND SPATIAL PLANNING SYSTEMS

GEOMATICA PER L'ANALISI URBANA E REGIONALE | GEOMATICS FOR URBAN AND REGIONAL ANALYSIS

METODOLOGIE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA PARTECIPAZIONE | METHODOLOGIES FOR SOCIAL INCLUSION AND PARTICIPATION

PIANIFICARE PER IL PATRIMONIO | PLANNING FOR HERITAGE

PROGETTAZIONE DI PROGRAMMI TRANSDAZIONALI | TRANSNATIONAL PROGRAMMES DESIGN

GEOGRAFIE URBANE GLOBALI | GLOBAL URBAN GEOGRAPHIES

PIANIFICAZIONE SPAZIALE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE

ECONOMIA URBANA E REGIONALE | URBAN AND REGIONAL ECONOMICS

**PLANNING FOR
THE GLOBAL
URBAN AGENDA**

PGUA

STORIA DELLA CITTÀ

COMPARATIVE CITY HISTORY

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docenti | Teachers: Mauro Volpiano, Silvia Beltramo

Comparative City History è un corso ad ampio raggio che mira a esplorare alcuni aspetti cruciali della storia urbana, discutendo una documentata serie di casi studio attraverso un approccio sia sincronico sia diacronico.

Il corso indaga la storia delle città attraverso temi trasversali, analizzando i processi di sviluppo insediativo in un ampio quadro geografico e culturale e in una prospettiva a lungo termine, dall'antichità all'età contemporanea, in Europa e oltre.

Di fronte ai processi di globalizzazione in atto, il corso si concentra sul confronto tra fenomeni urbani (cercando di evitare possibili determinismi), per identificarne peculiarità e sfide comuni, al vaglio dell'indagine storica.

Quest'anno alcuni temi hanno fatto da filo conduttore, in particolare quelli della conoscenza, analisi e interpretazione della città come patrimonio. Gli studenti, provenienti da nazioni e continenti diversi, sono stati sollecitati ad interagire con luoghi lontani, ed eterogenee storiografie e narrazioni, dall'antica Costantinopoli alla Tokyo contemporanea, approfondendo infine alcuni casi specifici riguardanti la patrimonializzazione delle città storiche nei propri paesi di provenienza, sia in termini di conoscenza, sia alla luce delle politiche e delle strategie nazionali e sovranazionali di gestione e trasformazione dei luoghi.

Un viaggio di studio a Venezia con visita alla Biennale di Architettura 2018 ha integrato le attività didattiche.

Comparative City History is a broad-ranging thematic course that aims at exploring some crucial aspects of the urban history, providing a wide set of case studies with a synchronic or diachronic approach.

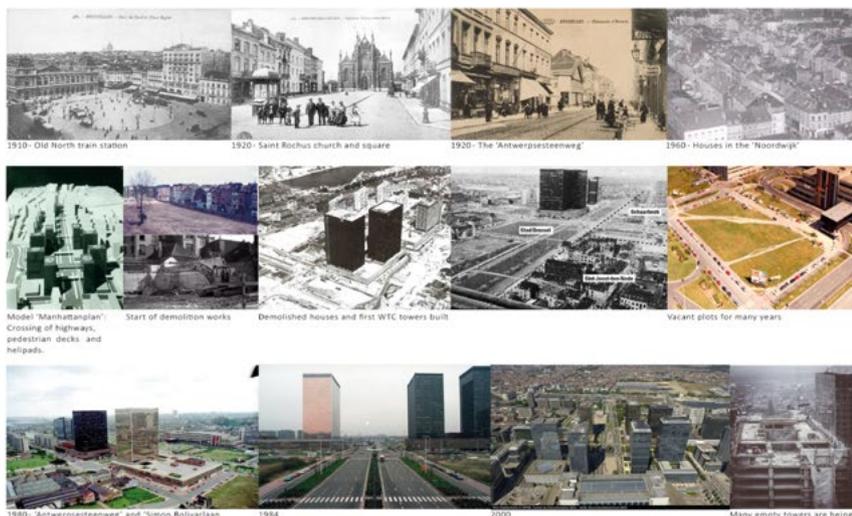
The course discusses cities history through cross-cutting topics by analysing processes of urban development in a wide geographical and cultural framework and in a long-term perspective, from the Antiquity to the Contemporaneity, in Europe and beyond.

Facing the general trend of globalisation of cities, the course focuses on comparativeness between urban phenomena (trying to avoid any determinism), to identify common challenges and issues by an historical approach.

This year some themes gave a general frame to the course, in particular those of knowledge, analysis and interpretation of urban heritage. The students, coming from different nations and continents, were asked to interact with far places, and heterogeneous historiographies and narratives, from ancient Constantinople to contemporary Tokyo, finally deepening some specific cases concerning their own countries of origin, both in terms of historic knowledge and of national and supranational policies for the management and transformation of urban heritage.

A study trip to Venice with a visit to the Biennale di Architettura 2018 integrated didactic activities.

MANHATTAN IN THE 'NOORDWIJK' EVOLUTION



MANHATTAN IN THE 'NOORDWIJK' MORPHOLOGY



01 Un esempio delle attività didattiche relative al patrimonio urbano: il caso del "Manhattan plan" in Noordwijk, Brussels | Classwork on Urban Heritage preservation and transformations. An example regarding the "Manhattan plan" in Noordwijk, Brussels.

02 Gli studenti del corso in visita alla Biennale di Architettura a Venezia | Students visiting the Biennale di Architettura in Venice.

03 Gli studenti del corso in visita alla Biennale di Architettura a Venezia | Students visiting the Biennale di Architettura in Venice.



DECISION MAKING PER GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

DECISION MAKING FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docenti | Teachers: Patrizia Lombardi, Luca D'Acci,
Giulia Sonetti

Collaboratore | Teaching assistant: Sara Torabi

Il corso è stato articolato in tre moduli formativi.

Il primo modulo ha introdotto i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) spiegando i fondamenti del concetto di sviluppo sostenibile (SD), i concetti di crescita economica e progresso, povertà continua, minacce ambientali, i 9 confini planetari, business-as-usual vs. SD. I principi di una buona governance e alcuni esempi di fattibilità di pratica decisionale sugli SDGs sono stati applicati dagli studenti con un approccio integrato ai criteri ambientali, sociali ed economici dell'Agenda 2030.

Il secondo modulo si è concentrato sull'SDG11 e in particolare sulla transizione energetica delle città e delle comunità. Sono stati presentati risultati di recenti progetti europei (MOLOC, SCORE, DIMMER, EEB) ed avanzamenti nel campo degli strumenti interattivi multicriteria di supporto alla decisione GIS-based. Gli studenti hanno sperimentato alcuni metodi di valutazione multicriteria interattivi, tra cui il metodo delle playing cards.

Infine, il terzo modulo si è incentrato sulla forma urbana (dimensione città, densità, uso del suolo, complessità, space e place syntax) e relativi output ambientali e socio-economici.

Un'alternanza tra lezioni qualitative-umanistiche e quantitative-tecniche ha aiutato a stimolare la creativa connessione tra approcci differenti e fornito chiavi di lettura complementari. Alcuni software sono stati mostrati così come esempi reali di espansione urbana sono stati commentati alla luce dei contenuti teorici esposti.

The course has been articulated in three teaching modules.

The first module was about the 17 sustainable development goals (SDGs) of Agenda 2030. An introduction about the foundations of the Sustainable Development (SD) concept gave hints about Economic Growth & Progress, Continuing Poverty, Environmental Threats, the 9 Planetary Boundaries, Business-as-usual vs. SD. Principles of a Good Governance and some feasibility examples of SD decision making in practice have been experimented by students, showing an integrated approach of Agenda 2030.

The second module focused on SDG11 and particularly on energy transition in cities and communities. Innovative examples of spatial decision support systems and results from recent European projects (MOLOC, SCORE, DIMMER, EEB) have been presented to students who experimented a number of interactive multicriteria methods including Playing cards.

Finally, the third module was centred on urban form (city size, density, land use, complexity, space and place syntax) and relative environmental and socio-economic output.

A variety between qualitative-humanistic and quantitative-technical lectures has holistically stimulated the creative connection between different approaches and gave complementary reading perspectives. A number of software have been showed, as well as real examples of urban expansion have been commented under the angle of the theoretical aspects lectured.



01 | 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite | The 17 Sustainable Development Goals (SDGs) by United Nations.

02 | Esercitazione interattiva in classe | Students' interactive exercise.



SFIDE ENERGETICHE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ENERGY CHALLENGES AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 4



Docente | Teacher: Guglielmina Mutani

Collaboratore | Teaching assistant: Valeria Todeschi

Il corso utilizza le nozioni teoriche di base di energetica ed è volto ad apprendere capacità pratiche nella gestione dei dati e nella loro elaborazione attraverso l'utilizzo del software GIS in quattro esercitazioni per valutare la sostenibilità energetica e ambientale del territorio:

1. Nella prima esercitazione si applicano i protocolli ambientali a punteggio a scala urbana LEED for Neighborhood Development e GBG Quartieri in una zona di Torino.

2. La seconda esercitazione è un'analisi di fattibilità delle tecnologie solari integrate sui tetti degli edifici in un comune della Regione Piemonte. Si parte dalla valutazione dell'irradiazione solare mensile e, ipotizzata una tecnologia disponibile sul mercato con una certa efficienza, si calcola l'energia producibile.

3. La terza esercitazione è un'analisi di fattibilità sull'utilizzo della biomassa per produrre energia in un comune della Regione Piemonte. Si parte dalla valutazione della disponibilità della risorsa e, ipotizzata una tecnologia disponibile sul mercato con una certa efficienza, si calcola l'energia producibile.

4. La quarta esercitazione è un'applicazione dei modelli di consumo e di efficientamento energetico a scala urbana per gli edifici della città di Torino. Si parte dalla valutazione e calcolo delle variabili che influenzano il consumo degli edifici, si applica un modello e si calcola il consumo. Poi si valutano gli interventi che potrebbero ridurre i consumi e quindi si calcolano i tempi di ritorno degli investimenti.

Nelle esercitazioni, si valutano le opportunità di risparmio energetico e la potenzialità delle tecnologie per la produzione di energia da fonte rinnovabile, considerandone l'impatto sociale, ambientale ed economico. Inoltre si tiene conto di tutti i vincoli tecnici, ambientali, economici, autorizzativi/legislativi che limitano gli interventi su un territorio.

The course uses the basic theoretical notions of energetics and aims to learn practical skills in data management and their processing through the use of GIS software in four exercises to assess the energy and environmental sustainability of the territory:

1. In the first exercise the environmental protocols LEED for Neighborhood Development and GBG Quartieri are applied to score on an urban scale an area of Turin.

2. The second exercise consists in a feasibility analysis of solar technologies integrated on the roofs of buildings in a municipality of the Piedmont Region. It starts with the evaluation of monthly solar radiation and, assuming a technology available on the market with a certain efficiency, the energy that can be produced is estimated.

3. The third exercise is a feasibility analysis on the use of biomass to produce energy in a municipality of the Piedmont Region. It starts from the assessment of the availability and accessibility of wooden biomass and, assuming a technology available on the market with a certain efficiency, the energy that can be produced is estimated.

4. The fourth exercise is an application of energy consumption and energy efficiency models at urban scale on the buildings of the city of Turin. This analysis starts with an evaluation of the variables that influence space heating consumption of buildings. Then energy consumption is calculated through the application of a simplified model at urban scale. Then the retrofit interventions that could reduce consumptions are evaluated, and therefore the payback times of the investments are calculated.

In the exercises, the opportunities of energy savings and the potential of the production of energy from renewable energy sources are evaluated, considering their social, environmental and economic impacts. Furthermore, technical, environmental, economic, authorization/legislative constraints that limit these interventions in a territory are taken into account.

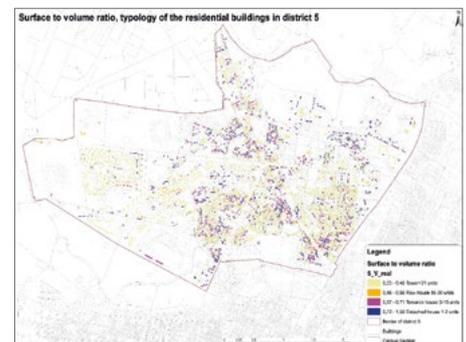
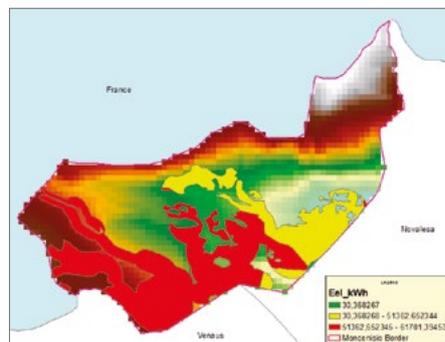
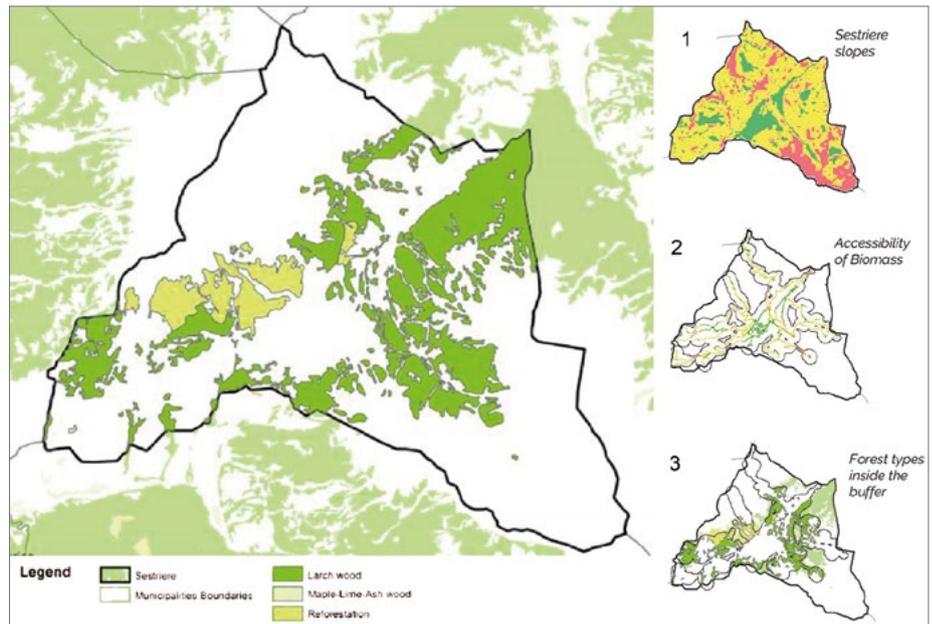
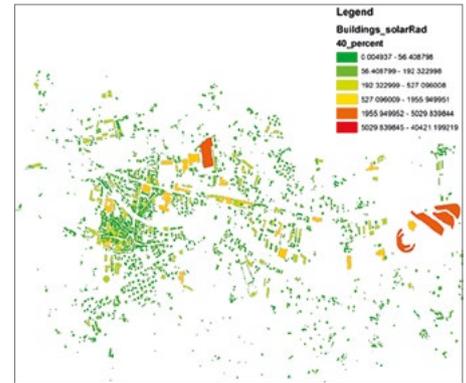
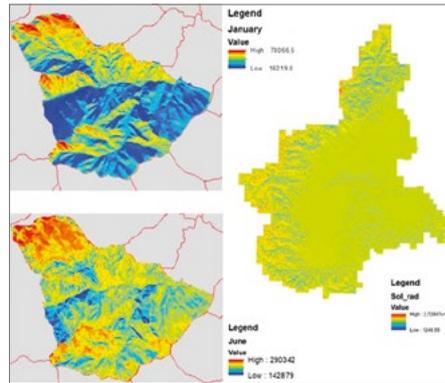
01 Calcolo dell'irradiazione solare nel Comune di Viù (TO) | Calculation of solar irradiation in the Municipality of Viù (TO).

02 Calcolo dell'energia elettrica producibile con tecnologia fotovoltaica integrata sui tetti degli edifici nel Comune di Susa (TO) | Calculation of the electricity that can be produced with photovoltaic technology integrated on the roofs of buildings in the Municipality of Susa (TO).

03 Calcolo delle aree boscate accessibili per la produzione di energia nel Comune di Sestriere (TO) | Calculation of accessible wooded areas for energy production in the Municipality of Sestriere (TO).

04 Calcolo dell'energia producibile da biomassa forestale nel Comune di Moncenisio (TO) | Calculation of energy that can be produced from wooden biomass in the Municipality of Moncenisio (TO).

05 Analisi del parco edilizio nella Circostrizione 7 di Torino con l'epoca di costruzione e il fattore di forma degli edifici residenziali | Analysis of the building stock in the 7th district of Turin with the age of construction and the surface to volume ratio of residential buildings.



PIANIFICARE PER L'AMBIENTE

PLANNING FOR ENVIRONMENT

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Claudia Cassatella

Collaboratore | Teaching assistant: Emma Salizzoni

A partire dalla Dichiarazione di Rio delle Nazioni Unite (1992) la sostenibilità ambientale è obiettivo comune di molte politiche a livello internazionale, nazionale e locale.

La finalità del corso è fornire una griglia concettuale sulle relazioni tra attività di pianificazione e risorse naturali, riflettere sui conflitti, le sfide e le soluzioni, introdurre politiche e strumenti di pianificazione concepiti per conservare, gestire e valorizzare l'ambiente.

Il corso è stato organizzato in quattro parti:

Parte I - Quadro teorico: paradigmi e approcci, servizi ecosistemici, resilienza;

Parte II - Analisi e valutazione ambientale;

Parte III - Protezione: politiche, categorie, regolazione;

Parte IV - Pianificazione: pianificazione dei parchi, pianificazione del paesaggio, pianificazione water sensitive, infrastrutture verdi, riqualificazione ambientale.

Oltre alle lezioni teoriche, durante il corso è stata condotta un'esercitazione in gruppo su un'area municipale.

Gli studenti sono poi stati invitati a riflettere sul concetto di natura e di ambiente nelle loro lingue madri, e a raccogliere le diverse definizioni in un video.

La Prof.ssa Kelly Tzoumis della DePaul University di Chicago ha tenuto una lezione sulla nascita dei parchi naturali negli USA.

Since the UN Rio Declaration (1992), environmental sustainability is a common goal for many policies at the international, national and local level.

The aim of the course is to provide a conceptual framework on the relationships between planning activities and natural resources, to reflect on conflicts, challenges and current solutions, and to introduce policies and planning tools conceived for conserving, managing and enhancing the environment.

The course was organized into four parts:

Part I - Theoretical framework: paradigms, approaches; ecosystem services; resilience;

Part II - Environmental analysis and assessment;

Part III - Protection: policies, categories, regulation;

Part IV - Planning: park planning, landscape planning, water sensitive planning, green infrastructures, ecological restoration.

Besides lectures, during the course an exercise on a municipal area has been carried out in groups.

Students were also invited to discuss and compare the concepts of nature and environment in their native languages, and to produce a video with the various definitions.

Prof. Kelly Tzoumis from DePaul University, Chicago, lectured on the birth of National Parks in the US.



01 Visita di studio a Parco Dora, un caso di riqualificazione di area industriale dismessa e un'introduzione alla pianificazione ambientale a Torino | On-site visit to Dora Park, a case study of brownfield regeneration and an introduction to environmental planning in Torino.

GOVERNANCE TERRITORIALE E SISTEMI DI PIANIFICAZIONE SPAZIALE

TERRITORIAL GOVERNANCE AND SPATIAL PLANNING SYSTEMS

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Giancarlo Cotella

Tutti gli Stati del mondo hanno progressivamente istituito un sistema di governo del territorio, le cui caratteristiche dipendono dai diversi modelli sociali, dalle tradizioni amministrative, e dalle culture tecniche. Allo stesso tempo, a partire dalla Seconda Guerra Mondiale, si è assistito alla nascita di numerose organizzazioni internazionali, sovente in risposta agli effetti della crescente globalizzazione. Tali organizzazioni contribuiscono, in modo più o meno invasivo, ad influenzare l'evoluzione delle politiche territoriali dei diversi Paesi, attraverso lo sviluppo di documenti più o meno vincolanti e la predisposizione di azioni e incentivi.

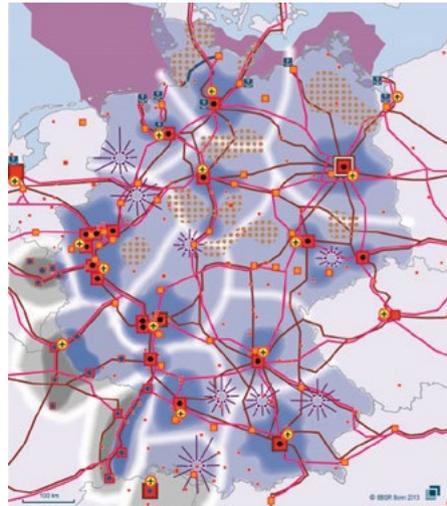
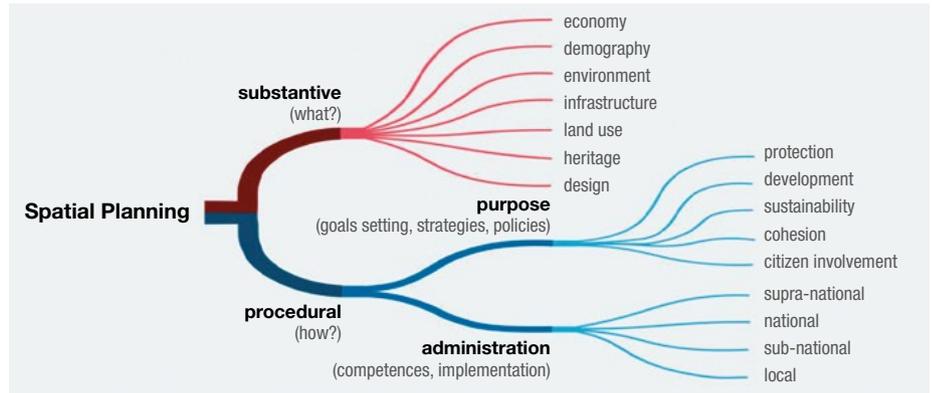
Il corso fa luce su tali argomenti, al fine di fornire agli studenti una comparazione critica di una serie di sistemi di governo del territorio in Europa e nel resto del mondo, oltre che una serie di informazioni circa l'influenza istituzionale esercitata dalle organizzazioni internazionali sui contesti nazionali. Si divide in tre parti:

- La Parte I esplora le caratteristiche operative dei sistemi di governo del territorio che caratterizzano alcune nazioni Europee, prestando particolare attenzione sia alla struttura istituzionale del Sistema e agli strumenti di pianificazione, sia ai principali temi che caratterizzano il dibattito nazionale e alle pratiche della pianificazione territoriale.
- La Parte II fornisce agli studenti una panoramica di come le attività di governo del territorio e pianificazione spaziale siano declinate al di fuori del continente Europeo. I casi studio proposti concernono gli Stati Uniti, il Giappone, alcune nazioni dell'America Latina e le nazioni in via di sviluppo.
- La Parte III si concentra sul ruolo giocato dalle organizzazioni internazionali nel promuovere politiche di sviluppo territoriale. Le politiche territoriali dell'UE sono prese ad esempio, insieme alle agende e al ruolo giocato da una serie di organizzazioni intergovernative (le Nazioni Unite, l'OCSE, la Banca Mondiale ecc.).

All countries in the world have progressively consolidated territorial governance and spatial planning systems that are a more or less direct consequence of their models of society, administrative traditions and technical cultures. At the same time, since the Second World War a number of transnational organization instituted and consolidated, may they be supranational or intergovernmental in nature, as an answer to globalization tendencies. Such organizations concur, to a greater or lesser extent, to shaping the evolution of domestic territorial policies through the development of more or less coercive guidance documents and the provision of development actions and incentives.

The course addresses these issues, in order to provide students with a critical comparison of selected territorial governance and spatial planning systems in Europe and beyond, as well as an informed perspective of the institutional and operational influence of transnational organizations over domestic contexts. It is divided in three parts:

- *Part I explores the operational characteristics of territorial governance and spatial planning in a number of European countries, paying attention to both the institutional structure of the systems and the spatial planning tools, as well as to the discursive elements that characterise the domestic agendas and practical issues related to spatial planning implementation.*
- *Part II provides the students with a panoramic view on how territorial governance and spatial planning works outside the European continent. The proposed case studies will touch upon the Unites States, Japan, South American countries as well as developing countries of Africa and southern Asia.*
- *Part III concentrates on the role played by international organizations in promoting territorial development. The territorial policies of the EU are presented, together with the role of other international and intergovernmental organizations (the United Nations, the OECD, the World Bank etc.).*



01 I diversi significati della pianificazione spaziale in Europa | The different meanings of Spatial planning in Europe.

02 Piano di sviluppo del sistema degli insediamenti della Germania | Germany settlement system development system.

03 Legge Cinese sulla gestione del suolo | China Land Administration Law.

04 Sviluppo urbano incontrollato a La Paz, Bolivia | Uncontrolled urban development in La Paz, Bolivia.



GEOMATICA PER L'ANALISI URBANA E REGIONALE

GEOMATICS FOR URBAN AND REGIONAL ANALYSIS

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 2

CFU | ECTS: 6



Docenti | Teachers: Piero Boccardo, Andrea Lingua
Collaboratore | Teaching assistant: Stefano Angeli

Il corso è rivolto a studenti interessati a strumenti analitici di supporto a differenti domini di applicazione, come ad esempio pianificazione urbana e regionale, risorse naturali, cambiamenti climatici, ecc. Sono quindi proposte tecniche afferenti il settore della geomatica allo scopo di acquisire, archiviare, modellare, elaborare e pubblicare dati geografici georeferenziati. Partendo dai diversi tipi di dati (saranno privilegiati fonti libere e aperte), il corso di propone di impartire le conoscenze relative alla corretta progettazione e utilizzo di GIS, di memorizzare ed analizzare le informazioni ricavabili nel campo della pianificazione. Un approccio multiscala permetterà di integrare diversi tipi di dati (soprattutto con riferimento a quelli telerilevati) con dati cartografici.

Il corso è diviso in due moduli distinti:

Modulo 1: GIS. Questo modulo si promette di fornire tutte le basi teoriche e operative per l'utilizzo avanzato di geodatabase, modellazione dei dati, gestione raster e elaborazioni spaziali complesse.

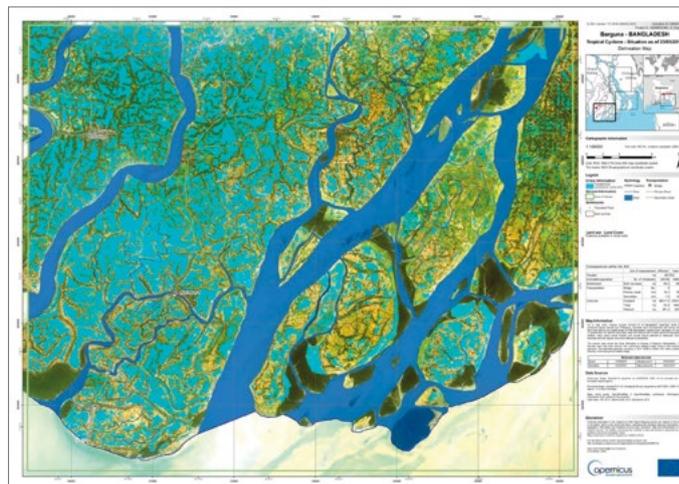
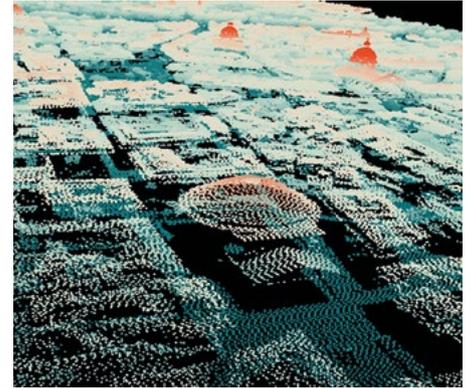
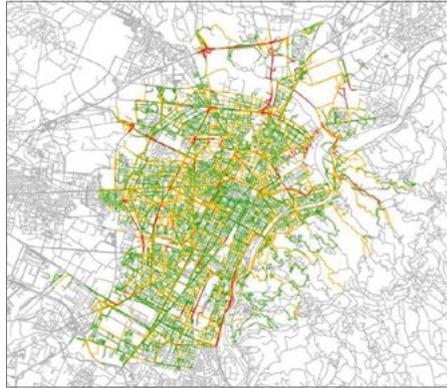
Modulo 2: Telerilevamento. Questo modulo si propone di fornire tutte le basi teoriche e operative relative all'utilizzo di dati multispettrali acquisiti da piattaforme satellitari per analisi ambientali. Principali obiettivi sono riferiti ad operazioni di aggiornamento cartografico, generazione di carte di copertura del suolo, estrazione di oggetti di interesse.

The course is targeted to students interested in analysis tools supporting different domains, i.e. urban and territorial planning, natural resources and climate change. Geomatics tools, methods and operational procedures will be proposed as methodological approach to acquire, archive, model, process and display geographical data georeferenced data suitable for a correct representation and management of environmental issues. Starting from the different types of data sources (focusing on free and open ones), the course aims at providing the skills required to plan, design and implement an advanced Geographical Information System (GIS, also exploiting the knowledge acquired in previous courses) to store and analyze information supporting urban and territorial planning. A multi-scale approach will allow to integrate different types of information (acquired mainly from satellite sensors) with existing cartographic data.

The course is divided in two different modules:

Module 1: GIS. This module aims at providing theoretical and operational skills related to the advanced use of GeoDatabases, data modelling, raster management and advanced spatial processing.

Module 2: Remote sensing. This module aims at providing theoretical and operational skills related to the use of multi-spectral imagery acquired by satellite sensors for environmental and urban/territorial planning. The main focus is on procedure related to: cartographic data updating, multi-temporal land cover data generation and thematic information extraction describing the analysed area (including both anthropic and natural features).



01 Mobilità veicolare a Torino | Private vehicles mobility in Torino.

02 Gestione di dati lidar 3D | 3D lidar data management.

03 Monitoraggio del campo profughi di Al Mafraq, Giordania | Al Mafraq, Jordan, refugees camp monitoring.

04 Alluvione in Bangladesh | Flood in Bangladesh.

METODOLOGIE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA PARTECIPAZIONE

METHODOLOGIES FOR SOCIAL INCLUSION AND PARTICIPATION

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1
Periodo | Term: 2
CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Alessia Toldo

Il corso fornisce competenze teoriche e analitiche per comprendere il fenomeno dell'esclusione socio-spaziale, in particolare a scala urbana. Le lezioni si sono basate su un approccio spaziale, in relazione a cui fenomeni come l'esclusione, la segregazione, la discriminazione e, più in generale, le ingiustizie urbane, sono stati considerati come prodotti dell'interazione tra fatti sociali e spazi urbani, sottolineando il ruolo attivo che lo spazio riveste nella produzione e riproduzione delle disuguaglianze urbane.

La prima parte del corso ha affrontato i concetti principali relativi ai fenomeni di esclusione, per creare e condividere un lessico comune. Gran parte delle lezioni è stata dedicata all'analisi di specifiche differenze sociali e di come la loro interazione con gli spazi può produrre fenomeni di esclusione e ingiustizia. Ad un esempio, attraverso una prospettiva femminista e post-strutturalista, abbiamo decostruito concetti complessi come genere e razza, classe sociale e disabilità, studiato l'eteronormatività degli spazi pubblici, discusso il ruolo dello spazio all'interno dei sistemi di oppressione intersezionali, concentrandoci su gruppi sociali specifici, come gli homeless, le donne, le persone LGBTQIA+, le persone rom, i rifugiati, i richiedenti asilo, ecc.

La seconda e la terza parte del corso, invece, sono state dedicate alla metodologia dell'esclusione sociale: ossia, cercare di capire come sia possibile dare voce alle persone escluse. Nella seconda parte sono stati affrontati i metodi della ricerca sociale, e i principali strumenti di indagine, come le interviste, i focus groups, l'osservazione partecipante ecc. Nella terza parte è stato trattato l'argomento della partecipazione, inteso come strumento in grado di dare voce e potere ai gruppi marginali ed esclusi, all'interno dei processi decisionali.

Queste tre parti sono state direttamente collegate alle esercitazioni pratiche (che consistono nella lettura e discussione in classe di articoli scientifici) e al lavoro sul campo. Attraverso questo lavoro, gli studenti hanno potuto applicare i concetti e i metodi appresi a lezione su un territorio reale – il quartiere Aurora a Torino – scegliendo un gruppo sociale e progettando un processo partecipativo.

The course provides theoretical and analytical skills to understand the phenomenon of urban socio-spatial exclusion. The lessons were based on a spatial approach, according to which we considered phenomena such as exclusion, segregation, discrimination and, more in general, urban injustices, as products of the interaction between social facts and urban spaces. We emphasized the active role that spaces play in the production and reproduction of urban inequalities.

The first part of the course addressed the main concepts related to the phenomena of exclusion, to create and share a common lexicon. Most of the lessons have been dedicated to analyzing specific social differences and how their interaction with spaces can produce phenomena of exclusion and injustice. Just to give an example, through a feminist and post-structuralist perspective, we have deconstructed complex concepts such as gender and race, social class and disability. We have studied the heteronormativity of public spaces, discussed the role of space within intersectional oppression systems, focusing on specific social groups, such as the homeless people, women, and LGBTQIA+ people, Roma people, refugees, asylum seekers, etc.

The second and the third parts of the course, instead, have been dedicated to the methodology of social exclusion: this means to understand how we can give voice to the excluded people. In the second part, we have addressed methods of social research, learning the main tools such as interviews, focus groups, participant observation, etc. In the third part, we faced with the topic of participation, intended as a tool to give voice and power to marginal and excluded groups, within the decision-making processes.

These three parts were directly connected to practical exercises (consisting of reading and class discussion of scientific articles) and fieldwork. This way, students could apply the concepts and methods learned in class on a real territory – the Aurora neighborhood in Turin – choosing a social group and planning a participative process.



VISUAL RESEARCH



Via Carmagnola: The poor road conditions and the location of abandoned buildings make the area appear dangerous.



Lungo Dora Firenze: The river section has been adapted and it's frequently used both by pedestrians and cyclists.



Via Pisa (Istituto d'Arte Applicata e Design and Lavazza Headquarters): The complex contrast with the style and typology of the neighborhood, and doesn't dialogue with the surrounding environment. The newly designed public areas are not used.



Via Saint Bon: The old passage of the train that went to Porta Palazzo has been abandoned and the area is in a very poor condition. Both the public space and the housing buildings are deteriorated; the lack of surveillance has made the area a dump.

01 Esempio di presentazione di articoli scientifici sugli homeless | Example of a slideshow of a scientific article on the homeless.

02 Esempio di analisi visuale sul quartiere Aurora a Torino | Example of visual analysis of the Aurora neighborhood, Turin.

PIANIFICARE PER IL PATRIMONIO

PLANNING FOR HERITAGE

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 10



Docenti | Teachers: Claudia Cassatella, Emma Salizzoni, Mauro Volpiano, Elena Gianasso
Collaboratore | Teaching assistant: Emine Asrav

"Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo" è l'obiettivo 11.4 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il nostro approccio è finalizzato a integrare la protezione del patrimonio con la pianificazione urbana e territoriale.

L'atelier mira a sviluppare le competenze relative alla pianificazione e alla gestione del patrimonio storico-culturale e naturale con particolare riferimento alle città e agli insediamenti storici. Fornisce i principali strumenti concettuali e operativi per la definizione di piani di conservazione e sviluppo delle aree urbane storiche sulla base di analisi approfondite dei valori storici, culturali e paesaggistici.

Gli studenti applicano olisticamente le conoscenze apprese durante le lezioni a un caso di studio reale, sviluppando anche abilità relative alla risoluzione dei problemi e alla prospettiva di scenari futuri. L'esercizio è strutturato attorno a tre obiettivi tematici: conoscenza, protezione/regolamentazione e progetto.

Nel modulo **Urban and Landscape Heritage**, gli studenti testano approcci diversi per l'analisi storica, quali quelli strutturali e morfologici alle diverse scale, dalle relazioni con il territorio e il paesaggio al contesto micro-urbano. Vengono richiamate le metodologie per l'interpretazione delle fonti documentarie utili al pianificatore.

Il modulo **Heritage-based Planning** permette di affinare la conoscenza e la comprensione del quadro regolativo sotteso alla conservazione dei valori del patrimonio nelle aree urbane storiche. Vi si discutono inoltre gli approcci di pianificazione e progettazione in una prospettiva di heritage-led development. Gli studenti sono guidati a identificare valori, problemi e sfide e, quindi, a sviluppare proposte di governance, gestione, pianificazione e progettazione in una determinata area.

Quest'anno le attività dell'atelier sono state applicate al caso studio della Venaria Reale, nei pressi di Torino, sito iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO delle Residenze Sabaude.

Il lavoro sul campo e gli incontri con gli stakeholders locali (in particolare con amministratori e rappresentanti dell'ente di gestione del Parco Naturale La Mandria) hanno

"Strengthen efforts to protect and safeguard the world's cultural and natural heritage" is the Target 11.4 of the UN 2030 Agenda. Integrating heritage protection and urban and territorial planning is our approach.

This studio aims at developing competencies related to planning and management of the historical-cultural and natural heritage with particular reference to historic towns and settlements. It provides the main conceptual and operational tools for the definition of conservation and development plans of historic urban areas based on in-depth analyses of historic, cultural and landscape values.

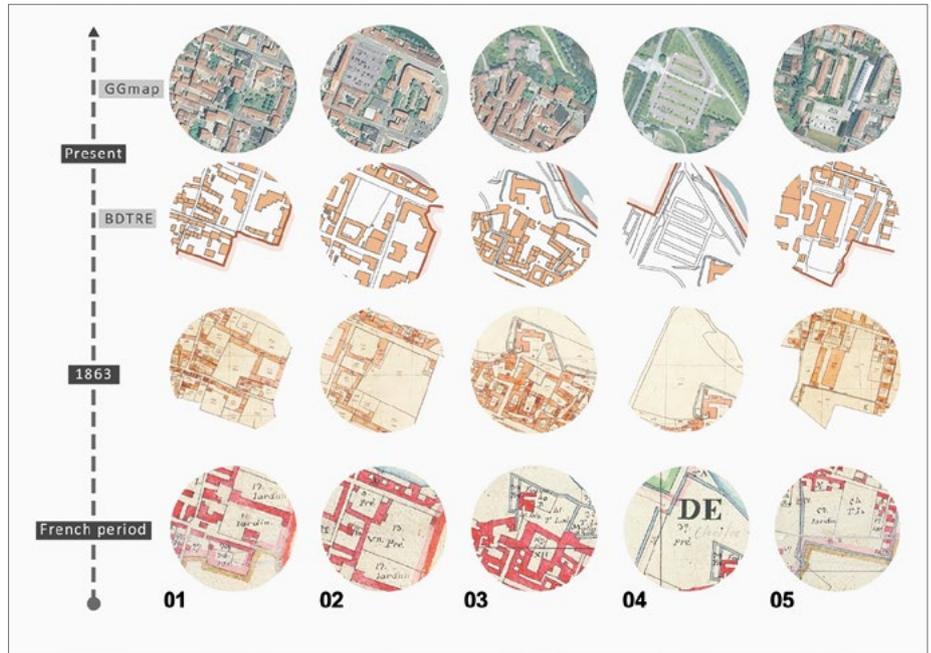
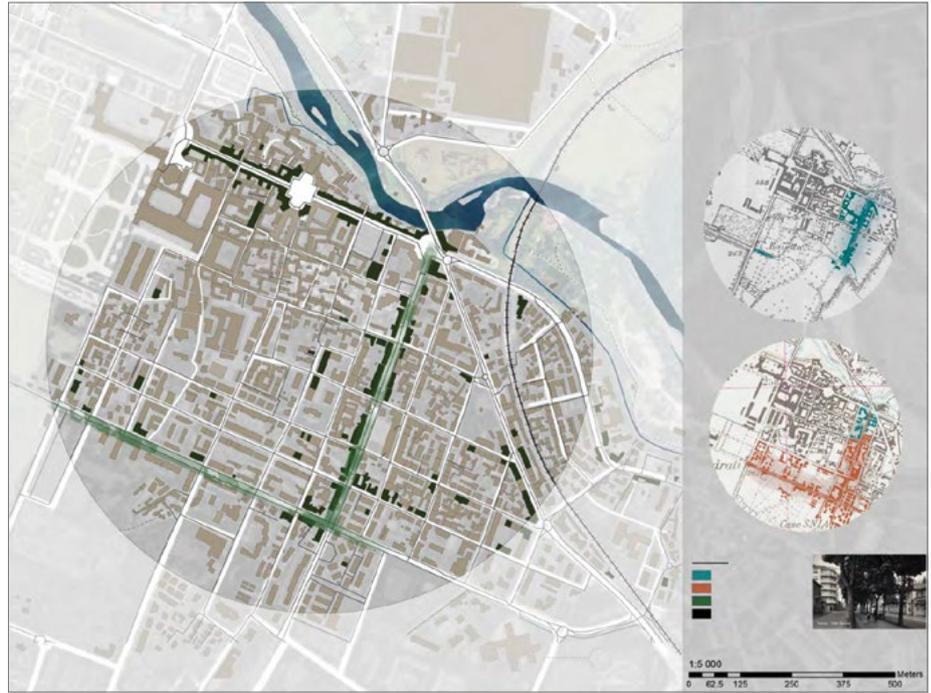
Students holistically apply knowledge learned during the lectures to a real case study, also developing skills concerning problem-solving and future scenario envisioning. The exercise is structured around three thematic focuses: knowledge, protection/regulation, and design.

*In the **Urban and Landscape Heritage** module, students test different approaches such as structural and morphological for the historical analysis at different scales: from relationships with the territory and the landscape to the micro-urban context. The methodologies for the interpretation of the documentary sources useful to the planner are recalled.*

*The **Heritage-based Planning** module provides knowledge and understanding of the regulatory framework underlying the conservation of heritage values in historic urban areas. Moreover, it discusses planning and design approaches in a heritage-led development perspective. Students are guided to identify values, problems and challenges, and, then, to develop proposals for the governance, management, planning, and design in the given area.*

This year, the Studio's activities were applied to the case study of Venaria Reale, a historic town nearby Turin, inscribed in the UNESCO World Heritage List, as it hosts one of the "Residences of the Royal House of Savoy".

Fieldwork and meetings with local stakeholders (in particular, the City Councillor for Urban Planning, and representatives of La Mandria Natural Park Authority) contributed to the understanding of local dynamics related to the presence of a UNESCO Site.



01 La stratificazione dei processi storici: riconoscere tracce e strutture nel territorio contemporaneo attraverso l'uso delle fonti cartografiche | Historical layering: recognizing traces and signs of the past in the present-day territory through the use of cartography.

contribuito alla comprensione delle dinamiche locali legate alla presenza di un sito UNESCO.

L'atelier si è focalizzato su questioni e prospettive che reclamano una particolare attenzione, vale a dire:

- La città storica da vivere
- La città storica per il turismo
- La città storica da vedere
- La città storica più verde e sostenibile
- La città storica e i luoghi della produzione
- La città storica e il paesaggio rurale

Le attività esercitative sono state svolte da gruppi di tre studenti. I risultati sono stati discussi con l'amministrazione e l'autorità del parco. Alcuni studenti hanno anche avuto l'opportunità di mostrare i risultati del loro lavoro a un gruppo di studenti e docenti del MIT di Boston in viaggio di studio in Italia.

L'atelier ha anche offerto l'opportunità di avviare una serie di seminari internazionali tematici, dal titolo "Planning for Heritage Lecture Series". Quest'anno le conferenze sono state le seguenti:

- "UNESCO WHS Nomination, or the Invention of Heritage", Gilles Novarina (École Nationale Supérieure d'Architecture de Grenoble);
- "The Role of Cultural Landscape in Recovery Planning from the 2011 Great East Japan Earthquake and Tsunami", Akiko Iida (The University of Tokyo);
- "Historic Cities: Community-Based Urban Design and Planning "Machizukuri", Takashi Ariga (Waseda University).

The studio has dealt with thematic questions and lines of actions, namely:

- *Historic town to live*
- *Historic town for tourism*
- *Historic town to see*
- *Historic town goes greener and sustainable*
- *Historic town and production*
- *Historic town and rural landscape*

The exercise has been carried out by groups of three students. The outcomes have been discussed with the Municipality and the Park Authority. Moreover, some students presented the classwork to a group of MIT colleagues visiting Venaria Reale during their fieldwork on "Heritage Science and Technology".

The studio also provided the opportunity to launch a series of seminars with international experts, called "Planning for Heritage Lecture Series". This year's conferences were:

- *"UNESCO WHS Nomination, or the Invention of Heritage" by Gilles Novarina (École Nationale Supérieure d'Architecture de Grenoble);*
- *"The Role of Cultural Landscape in Recovery Planning from the 2011 Great East Japan Earthquake and Tsunami" by Akiko Iida (The University of Tokyo);*
- *"Historic Cities: Community-Based Urban Design and Planning "Machizukuri" by Takashi Ariga (Waseda University).*



02 Proposte degli studenti per la città di Venaria Reale | Students' proposal for the town of Venaria Reale.

03 Il Parco Naturale La Mandria | The La Mandria Natural Park.

04 Sopralluogo al Parco Naturale La Mandria con l'Ente Parco | On-site visit to La Mandria Natural Park with the Park Authority.

05 Sopralluogo nel centro storico di Venaria Reale con l'Assessore all'Urbanistica | On-site visit to Venaria Reale city centre with the Planning Councillor.

PROGETTAZIONE DI PROGRAMMI TRANSNAZIONALI

TRANSNATIONAL PROGRAMMES DESIGN

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 1

Periodo | Term: 2

CFU | ECTS: 4



Docente | Teacher: Cristiana Rossignolo

Collaboratore | Teaching assistant: Giacomo

Pettenati

Questo corso si propone come un collegamento di "conoscenza geografica" tra teoria e pratica, soprattutto la pratica che si riferisce alla pianificazione urbana e regionale e alla relativa attuazione di progetti e programmi a diverse scale (da quella urbana a quella globale).

L'attenzione è rivolta alle metodologie di elaborazione dei progetti in accordo con gli standard tecnici e operativi vigenti.

Il corso si svolge attraverso lezioni introduttive, esercizi, simulazioni, casi di studio, presentazioni e discussioni. La pratica si confronta sempre con la teoria.

Si tratta di un corso interattivo diviso in 3 moduli principali:

- sessioni di formazione interattiva, che esaminano gli aspetti teorici e pratici dei programmi territoriali;
- workshop, esercizi di simulazione e casi studio volti a sviluppare le competenze essenziali del project management (anche con la collaborazione di alcuni esperti);
- un esercizio di simulazione su un progetto finanziato in cui gli studenti mettono in pratica gli strumenti e le tecniche spiegate.

L'obiettivo generale del corso è quello di sviluppare le capacità degli studenti di gestire situazioni progettuali complesse utilizzando gli occhiali del geografo. L'intenzione è quella di promuovere "un approccio critico e creativo" al lavoro pratico e teorico nel campo della pianificazione urbana e regionale dentro e fuori la pubblica amministrazione, con attori privati, organizzazioni non governative, agenzie nazionali e internazionali, ecc.

Gli studenti, attraverso esercitazioni pratiche, acquisiranno strumenti tecnici per la realizzazione di idee progettuali, seguendo diverse fasi di progettazione e gestione del progetto. Essi lavoreranno da soli e/o in gruppo, secondo i parametri che saranno forniti durante le lezioni.

Il confronto individuale e collettivo è una parte fondamentale del lavoro, che permette di massimizzare la personale esperienza di apprendimento.

This course will act as a 'geographical knowledge bridge' between theory and practice, above all the practice that refers to urban and regional planning and the related implementation of projects, programmes at different scales (from the urban to the global).

Attention is paid to project design methodologies in accordance with current technical and operational standards.

The course is taught through introductory lessons, exercises, simulations, case studies, debriefings and discussions. Practice is always confronted with theory.

It is an interactive course divided into 3 main strands:

- *interactive training sessions, examining theoretical and practical aspects of territorial programmes (such as EU Programmes, like Urban, Urbact, Interreg, CLLD or UN Programmes);*
- *workshops, simulation exercises and case studies designed to develop project management essential skills (also with the cooperation of some experts);*
- *a simulation exercise on a funded project in which students practice the tools and techniques explained.*

The overall aim of the course is to develop the students' abilities to handle complex planning situations through the geographer's glasses. The intention is to foster "a critical and creative approach" to practical and theoretical work in the field of urban and regional planning within and outside public administration, with private actors, NGOs, national and international agencies, etc.

The students, through practical exercises, will acquire technical tools for the realization of projects ideas, following different phases in project design and management. They will work alone and/or in groups, according to the parameters that will be given during the lectures.

Individual and collective feedback is a key part of the work, which allows to maximise the personal learning experience.



01 Il Prof. Sebastian Macmillan (University of Cambridge) mentre illustra agli studenti alcuni dei principi alla base del lavorare bene in gruppo durante il workshop "Working collaboratively with others" | Prof. Sebastian Macmillan (University of Cambridge) introducing students to some of the principles of successful teamwork during the workshop "Working collaboratively with others".

02 Il Prof. Gilles Novarina (Université Grenoble Alpes) mentre tiene una lezione a proposito di strategie di urban renaissance a Birmingham (UK) e Nantes (F) | Prof. Gilles Novarina (Université Grenoble Alpes) giving a lecture about strategies of urban renaissance in Birmingham (UK) and Nantes (F).

03 La Prof.ssa Christelle Morel Journal (Université Jean Monnet de Saint-Étienne) durante il seminario "Community-led development. Lessons from Pittsburgh?", tenuto insieme alla collega Prof.ssa Aisling Healy | Prof. Christelle Morel Journal (Université Jean Monnet de Saint-Étienne) during the seminar "Community-led development. Lessons from Pittsburgh?", seminar held with her colleague Prof. Aisling Healy.



GEOGRAFIE URBANE GLOBALI

GLOBAL URBAN GEOGRAPHIES

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 2

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docente | Teacher: Marco Santangelo

Il corso Global Urban Geographies sviluppa competenze in campo teorico e analitico per comprendere le trasformazioni delle città contemporanee, riferendosi soprattutto alle città Occidentali ma senza tralasciare anche altri contesti geografici. Durante il corso gli studenti svilupperanno le loro capacità critiche di interpretazione dei fenomeni urbani sociali, economici e politici utilizzando concetti e metodologie della geografia urbana. In particolare, l'uso di strumenti concettuali sviluppati per gli studi urbani permetterà agli studenti di acquisire una autonomia di giudizio nell'interpretazione dei fenomeni di trasformazione delle città nella globalizzazione contemporanea.

Frequentando il corso, gli studenti acquisiranno la conoscenza utile a comprendere le relazioni tra sviluppo e cambiamento di una città e le forze della globalizzazione che influenzano questi processi. In particolare, per comprendere come le città reagiscano/si adattino alla globalizzazione si presterà attenzione a quali meccanismi siano in atto: dalla resistenza alla globalizzazione al suo governo; dall'emergere di tensioni e conflitti a quello di opportunità; quali relazioni esistano fra economia e sviluppo urbano, in particolare per quanto riguarda la transizione da Fordismo a post-Fordismo e le diverse forme dell'economia della conoscenza; quali forme spaziali di sviluppo si possano individuare nelle città (per esempio in relazione alla frammentazione socio-spaziale, alla segregazione, alla gentrificazione); come cittadinanza e senso di appartenenza cambino nella trasformazione delle città contemporanee.

Questi fenomeni sociali e spaziali saranno compresi e analizzati utilizzando concetti e metodologie delle scienze sociali applicati in una prospettiva spaziale.

The Global Urban Geographies course provides theoretical and analytical skills to understand contemporary cities transformation, specifically referring to Western cities but also to urban areas in other geographical contexts. During the course, students are expected to develop their capacity to critically interpret social, economic, and political urban phenomena using concepts and methodologies of the urban geography. In particular, the use of conceptual instruments developed for urban studies will help students to acquire autonomy of judgement in interpreting transformation phenomena of cities in contemporary globalization.

Attending this course, students will acquire the knowledge that is useful to understand the relationship between development and transformation of a city and globalization forces that influence such development and transformation. In specific, to understand how cities react/adapt to globalization attention will be paid to which mechanisms are at play: from resistance to globalization to its government; from the surfacing of tensions and conflicts to that of opportunities; which relationship exists between economy and urban development, in specific regarding the transition from Fordism to post-Fordism and the diverse forms of knowledge economy; which spatial forms of development can be witnessed in cities (e.g. socio-spatial fragmentation, segregation, gentrification); how citizenship and sense of belonging change in contemporary cities transformation.

Such social and spatial phenomena will be understood and analysed using concepts and methodologies of social sciences that are applied in a spatial perspective.



01 Visioni stereotipate? Kyoto, 2013 | Stereotypical visions? Kyoto, 2013.

PIANIFICAZIONE SPAZIALE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

SPATIAL PLANNING FOR CLIMATE CHANGE

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 2

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 12



Docenti | Teachers: Maurizio Tiepolo, Stefano Ferrari, Chiara Bertora
Collaboratori | Teaching assistants: Sarah Braccio, Raquel Irene Seco

Questo atelier contribuisce a due Obiettivi di sviluppo sostenibile: 11-Città e comunità sostenibili e 13-Azione climatica. Il suo obiettivo è di introdurre gli studenti a fronteggiare il cambiamento climatico nelle città.

Il caso studio è Concord city (CA), USA. Lo studio parte con l'analisi del clima, delle condizioni idrologiche, della vegetazione, del General plan, del Climate action plan e del Development code locali. Ogni team è quindi chiamato a sviluppare una proposta di Conceptual site plan per l'area Concord/Martinez BART station.

Per poter compiere questo percorso convergono tre moduli: Pianificazione climatica, Idrologia urbana e Ecologia.

Il modulo di **Idrologia urbana** offre una panoramica dell'idrologia urbana e della gestione delle acque piovane considerando le influenze antropogeniche e l'interazione con il paesaggio negli ambienti urbani (deflusso delle precipitazioni nello spazio urbano, analisi dei dati spaziali per la rappresentazione delle caratteristiche dello spartiacque nella modellistica idrologica, deflusso superficiale e trasporto idraulico in swales). È organizzato in quattro sezioni: 1. Nozioni di base sul ciclo idrologico in ambiente urbano; 2. Misure di precipitazione e flusso, trasformazione delle precipitazioni nel volume di deflusso e scarico; 3. Idraulica di base per il trasporto dell'acqua piovana; 4. Gestione del rischio di alluvione.

Il modulo di **Ecologia** introduce gli Studenti ai driver, ai trend e agli impatti del cambiamento climatico, all'ecologia urbana e ai suoi componenti. Organizza le attività in tre sezioni: 1. Cambiamenti climatici; 2. Biosfera urbana pianificazione della vegetazione urbana; 3. Pianificazione della vegetazione urbana.

Il modulo di **Pianificazione climatica** offre conoscenze sulle principali aree di pianificazione con il clima (adattamento e mitigazione), dei piani autonomi e del mainstreaming dell'adattamento negli strumenti di pianificazione esistenti, delle misure comuni di mitigazione e riduzione del rischio e di come integrare le misure climatiche in un piano concettuale d'area. Organizza le attività in tre sezioni: 1. Iniziare; 2. Politiche e azioni per il clima; 3. Pianificare con il clima.

È prevista la consegna di esercitazioni alla fine di ogni sezione. Le lezioni frontali introducono ogni sezione.

This Studio contributes to two Sustainable Development Goals: 11-Sustainable cities and communities and 13-Climate action. Its goal is to introduce students to coping with climate change in cities.

The case study is Concord city (CA), USA.

The study starts with the analysis of climate, hydrological conditions and vegetation, the General plan, the Climate action plan and the local Development code. Each team is therefore called upon to develop a Conceptual site plan proposal for the Concord/Martinez BART station area.

In order to complete this journey three modules converge: Climate planning, Urban hydrology, and Ecology.

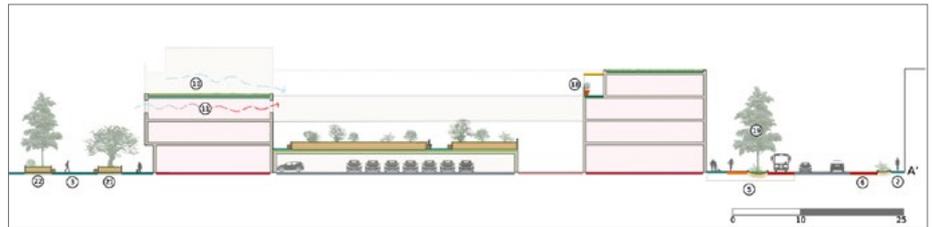
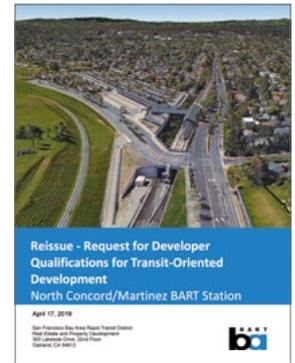
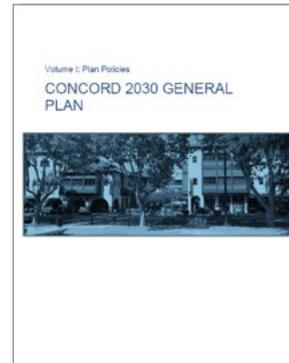
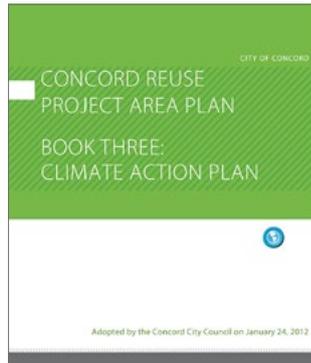
*The **Urban Hydrology** module provides an overview of urban hydrology and storm water management considering the anthropogenic influences and the interaction with landscape in urban environments. (precipitation runoff in relation to urban spatial planning, spatial data analysis for the representation of watershed characteristics in the hydrologic modeling, surface runoff and hydraulic transport in swales and channels in urban areas.*

It is organized into four sections: 1. Basics of hydrologic cycle in urban environment; 2. Measurements of precipitation and flow, transformation of rainfall in runoff volume and discharge; 3. Basics hydraulics for storm water conveyance; 4. Managing flood risk.

*The **Ecology** module acquaints students to climate change drivers, trends and impacts, to urban ecology and of its components. It organizes activities into three sections: 1. Climate change; 2. Urban biosphere planning urban vegetation; 3. Planning urban vegetation.*

*The **Climate Planning** module offers knowledge of the main areas for planning with climate (adaptation and mitigation), of stand-alone plans and mainstreaming adaptation into existing planning tools, of common mitigation and risk reduction measures and on how to mainstream climate measures into a conceptual site plan. It organizes activities into three sections: 1. Get started; 2. Climate policies and actions; 3. Planning with climate.*

Assignments are expected to be delivered at the end of sections. Lectures are conceived to introduce to each step.



01 Piano d'Azione per il Clima della città di Concord, 2012 | Climate Action Plan, City of Concord 2012.

02 Concord 2030 General Plan | Concord 2030 General Plan.

03 La richiesta di qualificazione dei consorzi contenente le linee guida per le proposte di Conceptual site plan per l'area BART | BART's Request for Developer Qualification containing the guidelines for the Conceptual site plan proposal.

04 Misure climatiche per edifici e verde | Climate measures for buildings and green.

05 Progetto degli studenti per BART station | Students' design for BART station plaza.

06 Progetto degli studenti per una strada pedonale di Concord | Students' design proposal for a Concord pedestrian street.



ECONOMIA URBANA E REGIONALE

URBAN AND REGIONAL ECONOMICS

PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA

Anno | Year: 2

Periodo | Term: 1

CFU | ECTS: 6



Docenti | Teachers: Luigi Buzzacchi, Roberta Taramino, Giulio Zotteri

La vita in un contesto urbano consente migliore trattamento economico per i lavoratori e offre migliori opportunità di formazione e consumo, ma allo stesso tempo implica maggiori costi, nonché più accentuati disagi per fenomeni di criminalità, congestione ed inquinamento. Perché, e fino a che punto, persone e imprese sono disposte a sostenere questi costi pur di stabilirsi in un contesto urbano? Perché poi alcune città prosperano mentre altre declinano? Per quale ragione le città sono in larga misura (ma non del tutto) gestite da un'amministrazione locale? Come possono le politiche pubbliche migliorare la qualità degli spazi urbani? In che modo la morfologia urbana interagisce con le variabili sociali?

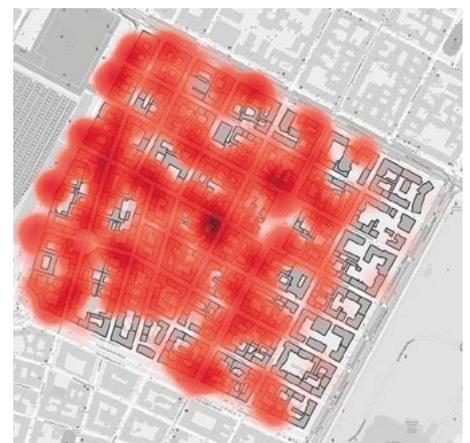
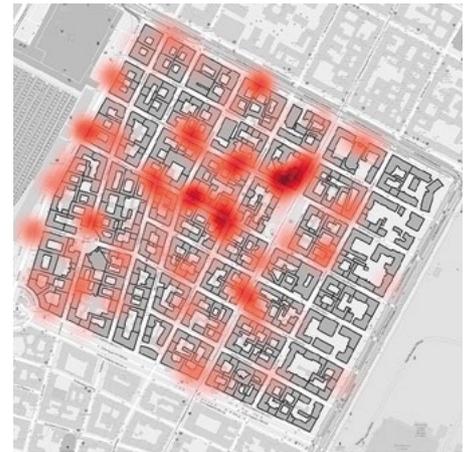
Questo corso cerca di dare risposta a queste domande ed è dedicato a studenti senza precedente formazione microeconomica. Il corso propone alcuni dei temi centrali della disciplina, ma anche alcuni indispensabili fondamenti dell'economia politica. Il contesto teorico nel quale il corso si radica sviluppa innanzitutto le idee di equilibrio spaziale, vantaggi naturali ed externalità di agglomerazione. Questi riferimenti concettuali consentono di discutere le teorie che spiegano l'esistenza delle città, e come le minacce e le opportunità che la presenza di questa forma di organizzazione sociale introduce possano bilanciarsi. Successivamente, vengono illustrate le determinanti dei processi di crescita ed innovazione su scala regionale ed i metodi per interpretare e valutare le politiche pubbliche urbane.

Durante il corso, gli studenti sarà chiesto di approfondire alcuni degli argomenti teorici sopra tratteggiati tramite analisi empirica di dati economici e demografici, e di produrre un report del lavoro condotto.

While people live in cities to work, learn, consume and enjoy amenities, they also usually face higher costs, such as higher housing expenses, higher crime, congestion, and pollution. Why do individuals (people and firms) pay to cluster together in cities? Why some cities grow while others decline? Why are cities locally administrated? How can public policy improve the quality of physical space? How does the physical city interact with social outcomes?

This is a graduate course in urban economics, appropriate for students with no previous competence in microeconomics. The course teaches core topics in the field of urban economics as well as fundamentals in microeconomic analysis. The theoretical framework for answering such questions is grounded on the ideas of spatial equilibria, natural advantages, and agglomeration spillovers. This course illustrates the theories that explain the existence of cities and some of the benefits and challenges they present. In addition to providing an explanation for urban and regional dynamics, the course will present tools and methods for understanding urban public policies (i.e., land use regulation, commerce control policies, etc.), urban investments and the relationship between urban morphology, techno-economic phenomena, and innovation.

During classes, students will work on urban economic and demographic data, performing statistical and spatial analysis with GIS and producing a written report of the analysis.



Analisi delle attività commerciali nel quartiere di San Salvario, Torino | Analysis of the retail sector in San Salvario neighborhoods, Torino.

01 Distribuzione delle attività commerciali nel 2001, 2011 e 2016 per categoria merceologica | Distribution of retailers in year 2001, 2011, and 2016, by type of merchandise sold.

02 Densità di attività commerciali nel 2001, 2011 e 2016 | Density of retail stores in year 2001, 2011, and 2016.

CREDITI LIBERI

FREE CHOICE CREDITS

Oltre a frequentare con profitto gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve integrare il proprio piano di studi con attività formative a scelta per un totale di 12 CFU liberi.

Per acquisire tali crediti liberi, lo studente può optare tra la frequenza di insegnamenti a scelta e/o lo svolgimento di attività formative esterne all'ateneo.

Insegnamenti a scelta

Gli insegnamenti a scelta possono essere liberamente scelti tra:

- gli insegnamenti dell'altro orientamento;
- altri insegnamenti erogati dal Politecnico di Torino.

Premesso che la scelta degli insegnamenti da inserire nel piano di studi come crediti liberi è a cura dello studente, ogni anno il corso di studi ne consiglia alcuni in ambiti disciplinari affini.

Attività formative esterne all'ateneo

In alternativa alla frequenza di insegnamenti, lo studente può acquisire i crediti liberi anche attraverso la partecipazione ad attività formative esterne all'ateneo, coerenti con gli obiettivi del corso di studi, quali workshops, summer schools, cicli di conferenze, concorsi di idee, etc.

Il riconoscimento delle attività svolte è soggetto a valutazione da parte del Referente del Corso di studi e del Coordinatore del Collegio. Il numero di crediti riconosciuto varia a seconda del tipo di attività, ma non può essere inferiore a 2 CFU (pari a 50 ore).

Attività in team studenteschi

Anche la partecipazione alle attività di un team studentesco può dare diritto al riconoscimento dell'attività una volta che questa sia terminata.

Attività didattiche extra

Nell'ambito del **Progetto di Eccellenza MIUR 2018-2022**, il Collegio di Pianificazione e Progettazione propone ai propri studenti un'ampia offerta di attività didattiche «extra»: workshop, viaggi di studio, atelier di tesi, seminari, organizzati in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, sia accademici sia non accademici. Le iniziative si svolgono in parallelo alla normale attività didattica e, ove indicato, riconoscono ai partecipanti un certo numero di crediti liberi.

In addition to taking and passing all the compulsory modules, students must include in their study plan up to 12 ECTS of optional modules (also known as free choice credits). In order to acquire these credits, students can attend elective courses and/or engage in learning activities outside the university.

Elective courses

Elective courses can be chosen from:

- *courses recommended by the degree programme;*
- *other courses offered by the Politecnico di Torino.*

Although students can select elective courses according to their personal preferences and interests, each year a list of recommended courses in relevant academic disciplines is provided.

Learning activities outside the University

Instead of attending elective courses, students can obtain free choice credits also by taking part to learning activities outside the university, such as workshops, summer schools, seminar cycles, design competitions, etc.

External activities must be relevant to and coherent with the degree programme and their recognition requires approval by the Academic Board. The number of credits recognized varies according to the type and duration of the activity (at least 2 ECTS).

Student team activities

Free choice credits can also be recognized for the active involvement in student team activities once the collaboration has ended.

Extra teaching activities

*Within the framework of the **Excellence MIUR 2018-2022 project**, the School of Planning and Design offers to its students an array of "extra" teaching activities: workshops, field trips, graduation studios, seminars, organized in collaboration with national and international partners, both academic and non-academic. These initiatives run parallel to ordinary teaching activities and, if applicable, allow participants to obtain free choice credits.*



Photo by Simona Rizzo

TESI DI LAUREA E TIROCINIO

FINAL THESIS AND INTERNSHIP

Il secondo periodo del secondo anno è interamente dedicato all'elaborazione della tesi di laurea, da redigersi in italiano o in inglese e da svolgersi secondo una delle seguenti modalità:

- elaborazione di una tesi di ricerca (30 CFU);
- elaborazione di una tesi di carattere più professionalizzante, all'interno della quale è previsto un periodo di tirocinio curriculare (20 + 10 CFU).

La tesi rappresenta un importante momento formativo e deve essere elaborata in modo originale dallo studente, sotto la supervisione di un relatore ed eventualmente di un correlatore. La sua elaborazione richiede normalmente l'applicazione di quanto appreso in più corsi ed atelier, l'integrazione con conoscenze ulteriori, e la capacità di proporre spunti innovativi.

Tesi di ricerca

La tesi di ricerca permette allo studente di applicare le conoscenze acquisite e di incrementare la capacità di approfondire autonomamente il tema affrontato, sviluppando le capacità di auto-apprendimento attraverso l'acquisizione di una metodologia di ricerca. Si compone di un elaborato (30 CFU) su un argomento individuato dallo studente, all'interno delle discipline presenti nel corso di studi, in accordo con il relatore.

Tesi professionalizzante

La tesi professionalizzante consente allo studente, oltre all'applicazione delle conoscenze acquisite, una conoscenza diretta delle condizioni del mondo del lavoro, l'acquisizione di una maggiore autonomia di giudizio ed un affinamento della capacità di lavorare in gruppo. Si compone di un tirocinio di 10 CFU (pari a 250 ore) e di un elaborato (20 CFU), redatto a partire dall'esperienza di tirocinio.

Il **tirocinio** consente allo studente di svolgere un'attività professionalizzante a forte contenuto applicativo, presso enti pubblici e privati che operano nel settore della pianificazione territoriale e della pianificazione e progettazione urbanistica. Gli enti che ospitano i tirocinanti sono comuni, province, regioni, associazioni, studi professionali, etc.

The second term of the second year is dedicated to the preparation of the final dissertation, to be written in Italian or in English.

The student is offered an alternative:

- a research-oriented thesis (30 ECTS);
- a job-oriented thesis, including a curricular internship (20 + 10 ECTS).

The thesis represents an important educational experience. It must be an original work prepared by the student, under the guidance of a supervisor and possibly a co-supervisor. Its elaboration generally requires the application of the lessons learned in several courses and studios, the integration with further pieces of knowledge and the ability to propose innovative ideas.

Research thesis

The research-oriented thesis allows the student to apply the knowledge acquired and to increase the ability to autonomously investigate the subject addressed, developing self-learning skills through the application of a research methodology. It consists of a written piece of work (30 ECTS) on a specific topic identified within the disciplines of the course, in agreement with the supervisor.

Thesis + Internship

The job-oriented thesis allows the students not only to apply the knowledge acquired but also to get first-hand experience of working life, gain professional autonomy and increase their ability to work collaboratively in groups. It consists of a 250 hours internship (10 ECTS) and a written piece of work (20 ECTS), based on the internship activities.

*The **internship** allows the student to experience a professional activity with a strong practical focus, at public or private institutions operating in the field of territorial planning and urban planning and design. Students usually carry out their internship in municipal, metropolitan or regional departments, public-private bodies and agencies, associations, private firms, research centres, etc.*

Soggetti ospitanti | Hosting organisations

In Italia | In Italy

- » Regione Piemonte
- » Regione Autonoma Valle d'Aosta
- » Città metropolitana di Torino
- » Provincia di: Genova, Trento
- » Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone
- » Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
- » Comune di: Asti, Avigliana, Cantalupa, Chieri, Collegno, Crescentino, Empoli, Fossano, Messina, None, Novi Ligure, Orbassano, Ovada, Poggio Mirteto, Pontestura, Settimo Torinese, Torino
- » ACEA Pinerolese Industriale SpA
- » Architetti Senza Frontiere Italia Onlus
- » Arch. Alessandro Ghislanzoni
- » Arch. Gabriella Gedda
- » Arch. Nicola Valentino Canessa
- » Associazione culturale Pubblico-08
- » Associazione culturale Choros - Teatro Comunità
- » Associazione Dislivelli
- » Associazione per il patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato
- » Associazione Torino Internazionale
- » Associazione Urban Lab Torino
- » Bardini Associati
- » Centro Studi PIM

- » Chintana Srl
- » Comando provinciale Vigili del Fuoco di Torino
- » Comitato promotore Fondazione Matrice
- » Comitato Urban Barriera di Milano
- » Confindustria Piemonte
- » CSI Piemonte
- » Decathlon Italia
- » Elettrogruppo ZeroUno Spa
- » ENEA
- » Ente di gestione del Parco fluviale del Po
- » Ente Parco Paneveglio
- » Fondazione Links
- » Fondazione Montagna Sicura
- » Fondazione Ordine Architetti della Provincia di Torino
- » FOR Engineering Architecture
- » Gruppo Torinese Trasporti SpA
- » IRES Piemonte
- » INU - Istituto Nazionale di Urbanistica
- » Planet Idea Srl
- » Politecnico di Milano
- » Politecnico di Torino
- » SAGAT - Turin Airport
- » SAT Srl
- » SITI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione
- » STEF Italia Spa
- » Studio Associato d'Architettura Besutti-Carta-Comoglio

- » Studio Mellano Associati
- » Tautemi Associati Srl
- » Vanoncini Spa
- » Wedesign

All'estero | Abroad

- » Katholieke Universiteit Leuven (B)
- » Shanxi Academy of Urban-Rural Planning & Design, Taiyuan (CHN)
- » Urban Planning and Design Institute of Shenzhen (CHN)
- » Yingte Engineering Consulting and Design (CHN)
- » Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt, Berlin (D)
- » HafenCity Universität Hamburg (D)
- » Ayuntamiento de Villaviciosa de Odón, Ayuntamiento de Madrid - Departamento de Medio Ambiente (E)
- » B2B Jordi Bellmunt-Agata Buscemi Arquitectes (E)
- » Ecosistema Urbano, Madrid (E)
- » Les Ateliers de maîtrise d'œuvre urbaine, Cergy (F)
- » Spatial Foresight GmbH, Heisdorf (LU)
- » Câmara Municipal de Braga (P)
- » Centro de Estudos e Desenvolvimento Regional e Urbano Lda, Lisboa (P)
- » Polish Academy of Science - Department of Urban and Population Studies, Warszawa (PL)
- » Vaxholms Stad (SE)
- » Birmingham City Council (UK)
- » public works, London (UK)

Gli studenti possono decidere se svolgere il tirocinio:

- presso un ente o studio di propria scelta;
- presso un ente o studio tra quelli individuati dal corso di studi.

Tesi e tirocinio all'estero

Sia la tesi che il tirocinio possono essere svolti all'estero, indipendentemente dalla scelta dell'orientamento.

In questo caso, lo studente interessato deve proporre la sede presso cui intende recarsi e può partecipare ai bandi per borse di studio Erasmus+ Traineeships e/o accedere ai fondi della Mobilità per tesi su proposta.

Students can do the internship either:

- *in a public or private institution of their choice;*
- *in a public or private institution among those suggested by the course.*

Internship and/or thesis abroad

Both the thesis and the internship can be done abroad, regardless of the curriculum attended. In this case, interested students have to find the place where to carry out the internship/thesis and can apply for Erasmus+ scholarships (Final Project or Traineeships) or ask for financial aid from Politecnico through the "Thesis project proposed by the candidate" initiative.

STUDIARE ALL'ESTERO

STUDY ABROAD

Agli studenti del corso di studi è consigliato di integrare la formazione con esperienze di studio, tesi e/o tirocinio all'estero, nell'ambito del programma Erasmus+, o di altri accordi bilaterali e di doppio titolo con atenei europei ed extra-europei.

Grazie agli accordi di internazionalizzazione stipulati con oltre 30 atenei in Europa e nel mondo, gli studenti del corso possono trascorrere da 3 a 12 mesi continuativi in una delle università partner e ottenere il riconoscimento dei crediti da parte del Politecnico.

Le possibilità offerte dall'iniziativa europea **Erasmus+** sono molteplici:

- è possibile seguire corsi (C, Courses);
- è possibile lavorare alla tesi (FP, Final Project);
- è possibile fare uno stage di lavoro (Erasmus+ Traineeship).

Un'ulteriore opportunità offerta dal Politecnico è il bando È inoltre possibile presentare progetti di "Tesi su proposta del candidato", su destinazione a scelta dello studente – in qualsiasi nazione del mondo, eccetto l'Italia – e con finanziamenti di Ateneo.

Doppia laurea

Dall'a.a. 2015/2016 è attivo un accordo di Doppia Laurea con la KTH - Kungliga Tekniska Högskolan di Stoccolma, Master's programme in Sustainable Urban Planning and Design.

All enrolled students are strongly encouraged to spend a study/work abroad experience within the framework of the Erasmus+ programme, or other bilateral and double-degree agreement with EU and extra-EU universities.

Thanks to the agreements with more than 30 universities in Europe and in the world, students can spend from 3 up to 12 months in a partner university and have credits recognized by their home university.

*Many are the opportunities offered by the **Erasmus+** programme:*

- *to take courses and sit exams (C, Courses);*
- *to conduct research focused on the final thesis project (FP, Final Project);*
- *to do an internship (Erasmus+ Traineeship).*

A further mobility opportunity offered by the Politecnico is the "Thesis project proposed by the candidate" call, thus choosing the destination even besides those listed in the Erasmus+ calls - in any country of the world except Italy - and benefitting of funds allocated by the Politecnico di Torino.

Double degree

Since 2015-2016 there is a double degree agreement with the KTH -Royal Institute of Technology in Stockholm, Master's programme in Sustainable Urban Planning and Design.



Destinazioni | Destinations

UE | EU countries

- » Katholieke Universiteit Leuven (Belgium)
- » Institut d'Urbanisme et de Géographie Alpine de Grenoble (France)
- » Université Jean Monnet Saint-Étienne (France)
- » Université Paris-Sorbonne (France)
- » Université de Toulon (France)
- » Albert-Ludwigs-Universität Freiburg (Germany)
- » Brandenburg University of Technology Cottbus-Seftenberg (Germany)
- » Universidade de Lisboa (Portugal)
- » Universidade do Minho (Portugal)
- » Universidad Politécnica de Madrid (Spain)
- » Kungliga Tekniska Hogskolan (Sweden)
- » Umeå Universitet (Sweden)
- » Newcastle University (United Kingdom)

Extra-UE | Non-EU countries

- » Queensland University of Technology (Australia)
- » Universidade Estadual de Campinas (Brazil)
- » Pontificia Universidade Católica do Rio de Janeiro (Brazil)
- » Pontificia Universidad Católica de Chile (Chile)
- » Pontificia Universidad Católica de Valparaíso (Chile)
- » Southeast University (China)
- » Technion Israel University of Technology (Israel)
- » American University of Beirut (Lebanon)
- » Lebanese American University (Lebanon)
- » Hokkaido University (Japan)
- » Kyoto Institute of Technology (Japan)
- » The University of Tokyo (Japan)
- » Waseda University (Japan)
- » Universidad de las Américas Puebla (Mexico)
- » Universidad de Monterrey (Mexico)
- » Universidad Nacional Autónoma de México (Mexico)
- » University of Novi Sad (Serbia)
- » National University of Singapore (Singapore)

WORKSHOP | WORKSHOPS

JOINT WORKSHOP INTERNAZIONALI | INTERNATIONAL JOINT WORKSHOPS

VIAGGI DI STUDIO | FIELD TRIPS

ATELIER DI TESI | GRADUATION STUDIO

SUMMER SCHOOL | SUMMER SCHOOLS

SEMINARI | SEMINARS

IN PROGRAMMA | UPCOMING

**ATTIVITÀ ED
EVENTI**

**ACTIVITIES AND
EVENTS**

RIGENERARE LO SPAZIO PUBBLICO. STANDARD, SUOLO E SERVIZI ECOSISTEMICI

Workshop didattico-progettuale | Design workshop
CFU | ECTS: 4



Comitato scientifico | Scientific committee: Carolina Gaimo (coord.), Andrea Arcidiacono, Carlo Alberto Barbieri, Grazia Brunetta, Massimo Crotti, Francesco Fiermonte, Gabriele Garnero, Giacomo Leonardi, Giampiero Lombardini, Alessandro Mazzotta, Gilles Novarina, Stefano Salata, Riccardo Santolini
Comitato tecnico-scientifico | Coordination: Ilario Abate Daga, Luca Lazzarini, Giulio Gabriele Pantaloni, Giacomo Pregnotato, Silvia Restelli, Silvia Ronchi, Ilaria Tonti

Attraverso un percorso di apprendimento multidisciplinare (teorico e applicativo), il workshop ha inteso definire sia metodologie operative per produrre “nuova conoscenza” a supporto di processi di governo del territorio orientati al contenimento del consumo di suolo (saldo zero), sia metodologie progettuali per lo spazio pubblico quale ambito strategico per politiche integrate di rigenerazione urbanistica, ecologico-paesaggistica, storico-ambientale e architettonica della città contemporanea. L'attività si è sviluppata in 4 Work packages:

1. Lezioni teoriche multidisciplinari: funzionalità ecologiche e servizi ecosistemici, rigenerazione urbana, infrastrutture verdi e blu, contenimento del consumo di suolo, progettazione tecnologico-ambientale dei parchi periurbani nella post-contemporaneità, standard urbanistici come spazio pubblico delle dotazioni ecologico-ambientali in cui il verde diviene fattore strutturante della città, progetto contemporaneo dello spazio aperto;
2. Laboratorio informatico, per approfondire la geomatica applicata allo studio della città e del territorio e le banche dati territoriali, l'evoluzione delle rappresentazioni territoriali sostenibili per il disegno urbano, l'adattamento ai cambiamenti climatici nel progetto della città contemporanea, metodologie per misurare e valutare il consumo di suolo e i servizi ecosistemici per la resilienza territoriale, strumenti e metodi per mappare e valutare i servizi ecosistemici con l'applicativo GIS Simulsoil del progetto europeo Life SAM4CP;
3. Workshop progettuale “Rigenerare lo spazio pubblico: i parchi urbani e fluviali di Torino. Il caso di Basse di Stura”, nel corso del quale, dopo le attività di sopralluogo e rilievo, sono stati applicati principi e metodologie precedentemente acquisiti, potendosi avvalere anche del contributo esperto di tecnici e dirigenti del Comune di Torino;
4. Mostra didattica, dal 30 settembre al 7 ottobre 2019, dei lavori prodotti dai gruppi studenteschi, presso il Castello del Valentino. A conclusione del percorso, il 7 ottobre 2019 si è svolto il Convegno nazionale “Lo spazio pubblico nell'era dell'Antropocene: il ruolo del verde per riurbanizzare la città contemporanea” con la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo della ricerca, dell'università e della pubblica amministrazione.

L'iniziativa è stata presentata alla Biennale Spazio Pubblico 2019 (Roma, 30-31 maggio), Workshop “Infrastrutture verdi e blu: dagli standard urbanistici ai servizi ecosistemici”.

Through a multidisciplinary learning path (theoretical and applicative), the workshop was intended to define both operational methods to produce "new knowledge" in support of territorial governance processes aimed at limiting soil consumption (zero balance), and design methodologies for the public space as a strategic area for integrated policies of urban, ecological-landscape, historical-environmental and architectural regeneration of the contemporary city. The activity developed in 4 Work packages:

- 1. Multidisciplinary theoretical lessons: ecological functionalities and ecosystem services, urban regeneration, green and blue infrastructures, containment of soil consumption, technological-environmental planning of peri-urban parks in post-contemporaneity, urban planning standards as a public space of ecological-environmental endowments in which green becomes the structuring factor of the city, a contemporary project of open space;*
- 2. Computer lab activities, to deepen the geomatics applied to the study of the city and the territory and the territorial databases, the evolution of sustainable spatial representations for urban design, adaptation to climate change in the contemporary city project, methodologies to measure and assess soil consumption and ecosystem services for territorial resilience, tools and methods to map and evaluate ecosystem services with the GIS Simulsoil plugin of the EU Life SAM4CP project;*
- 3. Design Workshop "Regenerating public space: the urban and river parks of Turin. The case of Basse di Stura" during which, after the inspection and survey activities, principles and methodologies previously acquired of urban regeneration were applied, being also able to make use of the expert contribution of technicians and managers of the Municipality of Turin;*
- 4. The educational exhibition, from 30 September to 7 October 2019, of the works produced by student groups at the Castello del Valentino. At the end of this path, on 7 October 2019, the national conference took place "The public space in the era of the Anthropocene: the role of the green to reorganize the contemporary city" with the participation of authoritative exponents of the world of research, university and public administration.*

The initiative took part in the Biennial Public Space 2019 (Rome, 30-31 May), Workshop "Green and blue infrastructures: from urban standards to ecosystem services".

CHALLENGING THE URBAN FABRIC. RETHINKING URBAN INTERFACES IN TOKYO

TOKYO, 16-20/07/2018

Joint workshop internazionale | International joint workshop
CFU | ECTS: 3



Partner accademici | Academic partners:

Hosei University, Southern California Institute of Architecture, Collegio di Architettura del Politecnico di Torino

Docenti | Teaching staff: Claudia Cassatella, Nicola Russi, Marco Santangelo, Mauro Volpiano (PoliTO); Makoto Shin Watanabe, Koh Kitayama, Haruka Kuryu, Yusuke Shimada, Yutaro Muraji, Masatoshi Hirai (Hosei); John N. Bohn, Ramiro Diaz-Granados, Casey Rehn, Hernan Diaz Alonso (SCI_Arc)

Il Politecnico di Torino ha collaborato con Hosei University (Center for Edo-Tokyo Studies, FCLT - Future City Laboratory Tokyo) e il Southern California Institute of Architecture (SCI-Arc) nell'organizzare il workshop internazionale "Challenging the Urban Fabric".

Il tema e il caso studio proposto dal Centro studi Edo-Tokyo di Hosei University è stato sfidante in sé, stimolando l'impegno congiunto del Collegio di Architettura e del Collegio di Pianificazione e Progettazione del Politecnico di Torino. Abbiamo esplorato i dintorni del Parco di Ueno a Tokyo, facendo esperienza dei bordi, margini, interfacce e contrasti tra differenti tessuti urbani, in un'area che ancora conserva tracce dell'antica struttura urbana (quartieri di Ueno, Hongo, Yanaka, Nezu, e Shitaya).

Le attività sono state introdotte da una lezione del Prof. Hidenobu Jinnai, l'autore di "Tokyo, a Spatial Anthropology".

Gli studenti delle tre università hanno lavorato in gruppi misti, condividendo le loro differenti percezioni, approcci e abilità.

Durante la tavola rotonda finale ogni scuola ha presentato il proprio approccio proponendo un'interpretazione della propria città. Il Prof. Marco Santangelo ha introdotto Torino e la sua trasformazione.

I risultati del workshop sono pubblicati in un e-book:

Hosei University FLCT + Politecnico di Torino + SCI-Arc, *Edo-Tokyo, Challenging the Urban Fabric*, Shokokusha Publishing, Tokyo, 2019.

Politecnico di Torino collaborated with the Hosei University (Center for Edo-Tokyo Studies, FCLT - Future City Laboratory Tokyo) and the Southern California Institute of Architecture (SCI-Arc) in organizing the international on-site workshop "Challenging the Urban Fabric".

The topic and the case study proposed by the Hosei University was "challenging" in itself, and called for a joint effort by our School of Architecture and School of Planning and Design, in line with the transdisciplinary approach which characterizes our teaching and research activity. We explored the surroundings of Ueno Park in Tokyo, experiencing borders, margins, interfaces, contrasts among different urban fabrics, in areas which still hold remains of the ancient urban structure (Ueno, Hongo, Yanaka, Nezu, and Shitaya neighbourhoods).

The activities were introduced by a lecture of Prof. Hidenobu Jinnai, the author of "Tokyo, a Spatial Anthropology".

Students of the three universities worked in mixed teams, sharing their different perceptions, approaches and skills.

During the final roundtable, each school showed its approach proposing an interpretation of its own city. Prof. Marco Santangelo introduced Torino and its transformation.

The workshop outcomes have been published (e-book):

Hosei University FLCT + Politecnico di Torino + SCI-Arc, Edo-Tokyo, Challenging the Urban Fabric, Shokokusha Publishing, Tokyo, 2019.



01 Cartografie storiche dell'area di studio, Ueno (Tokyo) | Historic cartography of the area of Ueno (Tokyo).

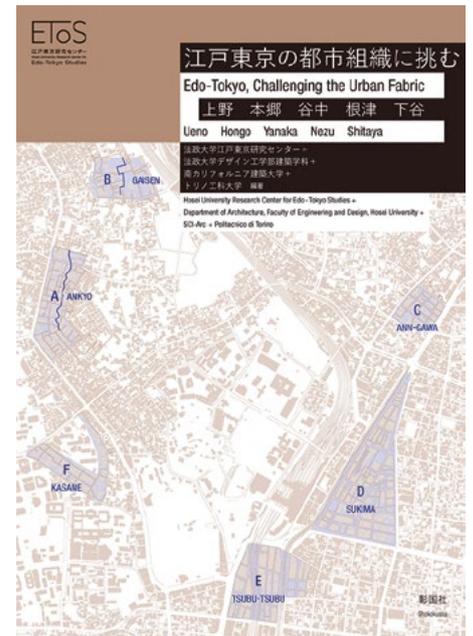
02 Vista dall'alto di Shitaya, che mostra il contrasto tra le diverse morfologie urbane | Top-view perspective of Shitaya showing contrasts among different urban morphologies.

03 Vista panoramica del quartiere di Shitaya | Panoramic view of Shitaya neighborhood.

04 La tavola rotonda finale, in occasione della quale sono state illustrate e discusse le proposte progettuali con docenti, amministratori e stakeholder locali | The final roundtable, when the proposals were illustrated and discussed with a qualified audience of academics, administrators and local stakeholders.

05 La pubblicazione che presenta i risultati (e-book) | Front cover of the workshop proceedings ebook.

06 Locandina della tavola rotonda | The roundtable flyer.



PLANNING FOR THE GLOBAL URBAN AGENDA. SHAPING ECODISTRICTS IN TOKYO

TOKYO, 03-11/03/2018

TORINO, 21-25/05/2018

Joint workshop internazionale e atelier di tesi |
International joint workshop and graduation studio
CFU | ECTS: -



Partner accademici | Academic partners: The
University of Tokyo

Altri partner | Other partners: Nishi-Tokyo

Municipality

Docenti | Teaching staff: Claudia Cassatella (coord.),
Giancarlo Cotella, Marco Santangelo (PoliTO); Akito
Murayama, Akiko IIDA (UTokyo)

Tutor | Tutors: Massimiliano Granceri, Takahiro
Yamazaki, Kaoru Matsuo

Questo atelier di tesi si è svolto nel contesto della ricerca “Implementing the New Urban Agenda. Universities in Action” svolta da Politecnico di Torino e The University of Tokyo.

A marzo 2018, il joint workshop “Planning for the global urban agenda. Shaping ecodistricts in Tokyo” ha portato un gruppo selezionato di studenti di PoliTO a lavorare con gli studenti di UTokyo su un caso studio reale, interagendo con gli attori locali. I temi sono stati introdotti da webinar congiunti e poi sviluppati nelle tesi di laurea, perlopiù co-tutorate da docenti delle due università.

La sfida principale affrontata dal workshop e dalle tesi è come mantenere le aree agricole all’interno dell’area metropolitana, confrontandosi con la diminuzione di popolazione, il suo invecchiamento e la pressione urbana.

A Tokyo i risultati sono stati presentati e discussi con la municipalità e la comunità di Nishi-Tokyo in diversi incontri relativi alla revisione del piano urbanistico locale.

A Torino sono stati organizzati un seminario e una mostra finale degli elaborati. Alcuni amministratori della Municipalità di Nishi-Tokyo hanno visitato la mostra per scambiare esperienze circa la pianificazione delle infrastrutture verdi in Italia e in Giappone.

Le tesi sviluppate nell’ambito dell’atelier di tesi sono state presentate e discusse in un webinar cui hanno preso parte sia i docenti che gli studenti di entrambi gli atenei.

Gli esiti del workshop sono pubblicati in: Cassatella C., Murayama A. (eds) 2018, *Planning for the global urban agenda. Shaping ecodistricts in Tokyo*, Politecnico di Torino.

This Graduation Studio was framed into the research project “Implementing the New Urban Agenda. Universities in Action” jointly developed by the Politecnico di Torino and The University of Tokyo.

In March 2018, the international joint workshop “Planning for the global urban agenda. Shaping ecodistricts in Tokyo” brought a selected group of students from PoliTO to work with students of UTokyo on a real case study, interacting with local stakeholders. The topics have been introduced by joint webinars, then further developed by dissertation theses (co-supervised for the most part).

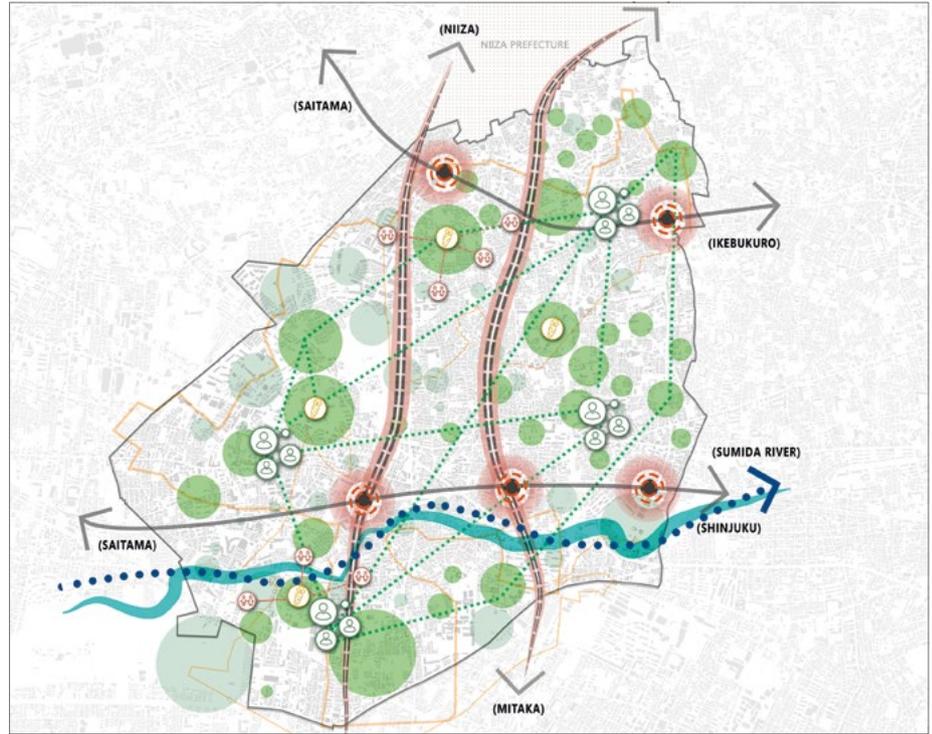
The main challenge dealt by the workshop and the theses was how to preserve farmlands within the metropolitan area, facing population shrinkage and ageing, and urban pressure.

In Tokyo the outcomes were presented and discussed with the Municipality and with the community of Nishi-Tokyo in several meetings related to the local masterplan revision.

An international seminar and a final exhibition have been organized in Turin. Some public officials from the Nishi-Tokyo Municipality visited the exhibition to exchange about green infrastructures planning in Italy and Japan.

The theses developed within the graduation studio have been presented and discussed in a webinar by tutors and students of both PoliTO and UTokyo.

*The workshops proceedings have been published in: Cassatella C., Murayama A. (eds) 2018, *Planning for the global urban agenda. Shaping ecodistricts in Tokyo*, Politecnico di Torino.*



01 Il masterplan proposto dagli studenti: conservare i suoli agricoli, creare reti verdi e blu, e valorizzare l'ambiente sono gli obiettivi principali | The masterplan proposed by students: preserving farmlands, creating green and blue infrastructures, and enhancing environmental values are the main aims.

02 Interviste con giovani agricoltori a Nishi-Tokyo | Interviews with young farmers in Nishi-Tokyo.

03 Il gruppo di studenti e docenti a The University of Tokyo | The group at the University of Tokyo.

04 Mostra finale al Castello del Valentino | Final exhibition at the Castle of Valentino.



DRINKSCAPE KIT/POLITO PROGRAMME

YUBUNE, 26/02-03/04/2019

CELLA MONTE, 07-11/09/2019

Joint workshop internazionale e atelier di tesi |
International joint workshop and graduation studio
CFU | ECTS: 6



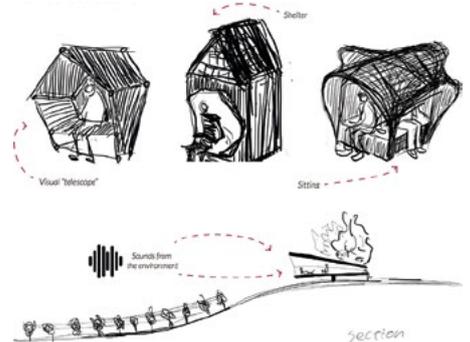
Partner accademici | Academic partners: Kyoto
Institute of Technology (KIT), Politecnico di Torino
Coordinatori | Coordinators: Claudio Germak, Marco
Santangelo (PoliTO); Kazue Akamatsu, Eizo Okada,
Yoshiro Ono, Shingeatsu Shimizu (KIT)
Tutor | Tutors PoliTO: Silvia Barbero, Mauro Berta,
Andrea Bocco, Marta Bottero, Marco Bozzola,
Claudia Cassatella, Massimo Crotti, Beatrice Lerma,
Marco Gazzoli, Bianca Maria Rinaldi, Davide Rolfo,
Michela Rosso, Mauro Volpiano

Il joint workshop Drinkscape di KIT e PoliTO ha esplorato, a partire dall'autunno 2018, la relazione tra aree urbane e rurali dal punto di vista della produzione alimentare, della fornitura e del consumo di cibo e si è concentrato, in particolare, sul crescente valore culturale dei paesaggi produttivi e delle pratiche agricole tradizionali. Lo scopo delle attività congiunte è stato duplice: riconoscere e rispondere alle condizioni e sfide specifiche dei contesti di studio prescelti; contribuire a definire azioni comuni per una nuova agenda di sviluppo territoriale. Ricercatori e studenti coinvolti hanno investigato, con una prospettiva multiscale, la relazione tra benessere umano e il tentativo, spesso controverso, di "colorare di verde" diversi aspetti della vita: dal modo in cui sono progettati gli edifici per orientare verso un certo tipo di comportamenti, alla ridefinizione del ruolo delle infrastrutture verdi e blu, al rinnovato interesse per il tema del cibo in termini di produzione, fornitura e consumo. Le attività sul campo del joint workshop sono state organizzate in due contesti: Yubune, nell'area di Uji in Giappone, una delle aree più note per la produzione di tè, e Cella Monte, comune nell'area UNESCO delle Langhe-Roero-Monferrato.

I team PoliTO e KIT hanno lavorato insieme nei due contesti e continueranno a collaborare per la pubblicazione dei risultati raggiunti. Nello stesso tempo, diversi studenti porteranno avanti le attività di ricerca per il completamento delle loro tesi magistrali.

The Drinkscape KIT/PoliTO Programme, that started in late 2018, has explored the relationship between urban and rural areas from the point of food production, supply and consumption and has focused in particular on the increasing cultural value of productive landscapes and traditional agricultural practices. The aim of the programme has been two-folds: to address and respond to the context's specific conditions and challenges, and to help configure common activities for a renewed territorial development agenda. Involved researchers and students have investigated, with a multiscale perspective, the relationship between human wellbeing and the – often controversial – attempt at "greening" several aspects of daily life: i.e. the way buildings are designed to foster new behaviours, the redefined role of green and blue infrastructures, the renewed interest for food issues, in terms of production, provision, and consumption. The joint workshop has had two sites for fieldwork activities: the Yubune area in Uji, one of the most famous tea production areas in Japan, and the Italian municipality of Cella Monte, in the UNESCO area of Langhe-Roero-Monferrato.

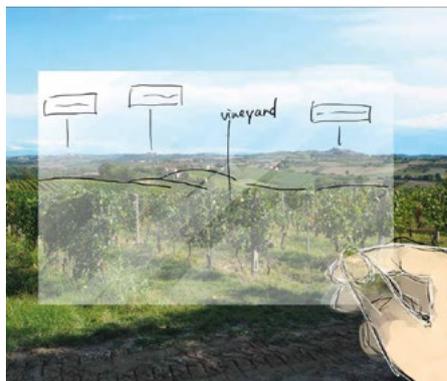
The PoliTO and KIT teams have jointly spent time in both contexts and, as a result, both a publication and several master level theses will be finalized in the following months.



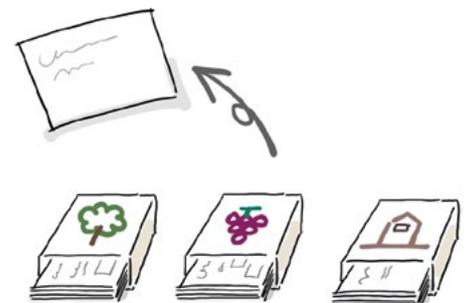
01 Le coltivazioni di tè nell'area di Uji, in Giappone | Tea plantation in the Uji area, Japan.

02 Visita alla cantina del Castello di Uviglie nell'area di Cella Monte, una ex cava di pietre da cantoni | Visiting the Castello di Uviglie cellar, a former stone quarry, in the Cella Monte area.

03 Proposte degli studenti: una struttura mobile in cui convergono i suoni e che inquadra il paesaggio | Students' proposal: a movable structure that converges sounds and frames the landscape.



04 Proposte degli studenti: cartoline trasparenti che i turisti possono usare per ottenere informazioni sull'area e annotare le loro impressioni | Students' proposal: transparent boards that tourists can use to get some information and write down their impressions.



BERLINO: LE TRASFORMAZIONI DELLO SPAZIO PUBBLICO

BERLINO, 8-12/05/2019
Viaggio di studio | Field trip
CFU | ECTS: -



Organizzatore | Organizer: Spunto Collettivo
Tutor | Tutors: Umberto Janin Rivolin, Marco Santangelo, Francesca Bragaglia, Alessandro Delladio

Il tema cardine del viaggio è stato lo spazio pubblico, inteso come luogo “relazionale” d’incontro, accessibile a tutti e in grado di adattarsi a usi diversi nel corso del tempo.

Si sono indagate le trasformazioni che le città stanno affrontando in relazione all’uso dello spazio e che sono dovute a diverse dinamiche. In questo senso, la città di Berlino, rappresenta, all’interno dello scenario europeo e internazionale, un emblematico esempio di metamorfosi urbana per la rapidità e la molteplicità di trasformazioni cui è stata soggetta e di cui è stata promotrice in seguito alla caduta del muro.

Il viaggio è stato preceduto da due seminari, utili a fornire ai partecipanti un background comune. Il primo seminario, dal titolo “Berlin. Planning, regeneration and transformation” e coordinato da Francesca Bragaglia e Alessandro Delladio, ha fornito nozioni inerenti alla struttura amministrativa, i livelli di governo e gli strumenti di pianificazione della città di Berlino. Il secondo seminario “Parchi urbani. Esperienze di rigenerazione”, grazie al contributo del Prof. Gabbianelli, ricercatore in Architettura del Paesaggio, ha invece focalizzato l’attenzione sulle aree verdi come elemento di rigenerazione urbana.

Durante i cinque giorni trascorsi a Berlino l’indagine dei luoghi è spesso avvenuta in compagnia di attori attivi nella città o esperti delle tematiche trattate, mentre i partecipanti hanno elaborato percorsi e narrazioni dei luoghi che potessero regalare degli spunti di riflessione. Luoghi come Potsdamer Platz, l’ex aeroporto Tempelhof, i quartieri di Friedrichshain e Kreuzberg hanno permesso ai diversi partecipanti di riflettere sul tema dello spazio pubblico.

Il progetto ha inoltre fornito un’interpretazione dei luoghi visitati attraverso una mostra fotografica (ottobre 2019).

The focus of the field trip was the public space, intended as a “relational space”, accessible to everybody and able to adapt to different uses over time.

The main object of the investigation was to investigate the transformations that cities are facing with regard to the use of space constitutive and its dynamics. In this regard, Berlin represents a paradigmatic example of urban metamorphosis within the European and international context, both for the speed and variety of the changes that followed to the fall of the Berlin wall.

With the aim of providing to the participants a common background, two introductory seminars preceded the field trip. The first seminar, titled “Berlin. Planning regeneration and transformation” and coordinated by Francesca Bragaglia and Alessandro Delladio, gave insights about the administrative structure of Berlin, the government levels and planning tools of the city. The second seminar, “Urban parks. Cases of regeneration”, thanks to the contribution of Alessandro Gabbianelli, researcher in Landscape Architecture at PoliTO, focused on green spaces as component of urban regeneration projects.

During the five-days trip, local stakeholders and experts guided the students to discover a number of inspiring places. In turn, students designed specific investigation paths and narrations about those places, to be used as trajectories for future reflections. Field visits to Potsdamer Platz, the former Tempelhof airport, Friedrichshain and Kreuzberg neighbourhoods, in particular, allowed to develop reflections about the topic of public space.

The project has provided an interpretation of the visited places, also through a photo exhibition (October 2019).

01 L'Allmende-Kontor: circa 5000 mq di orti urbani nell'aeroporto abbandonato di Berlino-Tempelhof | The Allmende-Kontor: an allotment garden of about 5000 sqm at former Berlin-Tempelhof airport.



02 Il Prinzessinnengarten, un orto urbano di circa 6000 mq in pieno centro a Berlino, nel cuore del quartiere di Kreuzberg | The Prinzessinnengarten, an urban garden of about 6000 sqm in the heart of Berlin, in the Kreuzberg neighbourhood.



03 Foto di gruppo al Prinzessinnengarten insieme alla studentessa e attivista Jess | Group photo at Prinzessinnengarten with Jess, a young local activist.

04 Incontro a TU Berlin con il Prof. Enrico Gualini, docente di urbanistica, per discutere dello spazio pubblico di Berlino | Meeting with Prof. Enrico Gualini, professor of urban planning at TUBerlin, to discuss about public spaces in the city.



05 Visita dell'Holzmarkt insieme all'attivista e dottorando Aljoscha Hofmann. L'Holzmarkt è una realtà nata per mantenere l'identità anticonformista che caratterizzava la zona lungo il fiume Sprea, nel quartiere di Friedrichshain | Site visit to Holzmarkt with the activist and PhD student Aljoscha Hofmann. Holzmarkt is an urban village along the banks of the Spree River, in the Friedrichshain neighbourhood, to preserve the nonconformist identity of the area.

06 Visita ad alcuni luoghi simbolo del quartiere di Friedrichshain | Site visit to some iconic places in the Friedrichshain neighbourhood.



07 RAW-Gelände: una delle zone della movida berlinese, nel quartiere di Friedrichshain, oggi esposta a fenomeni di gentrification | RAW-Gelände: a popular nightlife destination in the Friedrichshain neighbourhood, today affected by gentrification processes.

08 Potsdamer Platz Arkaden: gli studenti attorno al plastico del quartiere in mostra nella galleria del centro commerciale | Potsdamer Platz Arkaden: students gathered around the 3D model of the neighbourhood on display in the shopping centre gallery.

LIVING [MT2] _THE SURROUNDINGS OF METRO TORINO LINE 2 AS VIBRANT URBAN PLACES

2019 edition: Around the Universities Campuses

Atelier di tesi, seminario internazionale, viaggio di studio e mostra | Graduation studio, international seminar, field trip and exhibition
CFU | ECTS: -



Comitato scientifico | Scientific committee:
Francesca Abastante, Grazia Brunetta, Davide Canone, Nadia Caruso, Alessandro Castagnaro, Daniela Ciaffi, Giancarlo Cotella, Pia Davico, Carlo Deregibus, Roberto Dulio, Elena Durando, Giulietta Fassino, Franc Fernández, Stefano Ferraris, Alessandro Gabbianelli, Carolina Giaimo, Benedetta Giudice, Luigi La Riccia, Carlos Llop, Alessandro Mazzotta (coord.), Eugenio Morello, Alessandro Pezzoli, Bianca Maria Rinaldi, Caterina Salvà, Elisabetta Vitale Brovarone, Angioletta Voghera
Responsabile gestionale | Management: Stefania Guarini
Comitato organizzatore (fase "The Prolog") | Organizing committee ("The Prolog" phase): Carlos Llop, Alessandro Mazzotta, Flavia Saponaro
Comitato tecnico | Technical committee: Elena Bertoni, Giulio G. Pantaloni, Giacomo Pregnolato
Partner | Partners: Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV-Barcelona), Città di Torino, Living Lab Torino, Politecnico di Milano, Carlo Ratti Associati

Nel quadro della cultura del progetto urbano e dell'approccio urbanistico per la città di Torino, il caso della nuova linea di metropolitana 2 potrebbe essere nei prossimi anni un banco di prova importante, non solo in termini di infrastruttura strategica per la mobilità nell'area metropolitana che verrà realizzata in una nuova fase di stagnazione dell'economia italiana.

Soprattutto, è uno dei più grandi interventi di trasformazione urbana previsti in un momento nel quale la città di Torino sta cercando di attualizzare la sua identità, dal momento che il ruolo di "luogo post-fordista per il turismo", centrato sulla patrimonializzazione delle sue monumentalità storiche, non pare essere sufficiente.

Oggi Torino è descritta nei termini di sempre più consolidato ecosistema urbano per l'innovazione e la ricerca, con due grandi centri universitari che attirano molti studenti e che si propongono essi stessi come attori della trasformazione.

In che modo questo ruolo di città-laboratorio della "creatività scientifica" interagisce sulla cultura del progetto urbano e dell'approccio alla pianificazione per la città adattiva, anche in direzione degli imperativi imposti dal cambiamento climatico? Come i nuovi spazi aperti contemporanei attorno alle fermate della linea 2 di metropolitana possono essere un motore anche per il turismo stesso, rifiutando gli imperativi delle città globali?

E' il tema alla base della collaborazione tra il dipartimento DIST- Politecnico di Torino e la Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV-Barcelona) per una esperienza didattica che abbiamo chiamato Living [MT2].

Living [MT2] è un atelier di tesi, che include seminari internazionali, workshop progettuali, viaggi di studio, con scambi culturali tra gli studenti del Politecnico e gli allievi dell'atelier di progettazione architettonica del Prof. Carlos Llop dell'ETSAV di Barcellona.

In the frame of urban design and urban planning culture for the city of Turin, the case of the new underground metro line 2 could be in the next years an important stress-test, not only in terms of strategic infrastructure for the metropolitan area mobility that will be realized in a new phase of Italian economy recession.

Above all, it is one of the greatest urban transformation envisaged at a time in which city of Turin is trying to actualize once again its identity, because the role of the "post-fordist place for tourism", focused mainly on the "heritagization" process of its historical monumentality, does not seem to be enough.

Today Turin is described as a more and more consolidated urban ecosystem for innovation and research, with two important university poles, that attract many students and that propose themselves as actors of the physical transformation of the city itself.

How this role of city-laboratory for "scientific creativity" interacts with urban design and planning culture for adaptive city, also in the direction of climate change imperatives? How new contemporary open spaces around metro line 2 stations could be an engine also for tourism itself, rejecting the imperatives of global city paradigms?

These are the main focus-themes on which the cooperation between academic department DIST-Politecnico di Torino and the Escola Tècnica Superior d'Arquitectura del Vallès (ETSAV-Barcelona) is based, for an education experience that we've named Living [MT2].

Living [MT2] is a master graduation joint studio which includes international seminars, design workshop, field trips, with cultural exchange between students from Polito and students from the Architectural academic design studio held by Prof. Carlos Llop at ETSAV Barcelona.



01 Elaborato progettuale della prima fase di lavoro degli studenti PoliTO: masterplan per l'area della fermata M2 "Cimarosa Tabacchi" | First phase design work by PoliTO students: masterplan for M2 "Cimarosa-Tabacchi" station area.

02 Elaborato progettuale della prima fase di lavoro degli studenti PoliTO: masterplan per l'area della fermata M2 "Porta Nuova" | First phase design work by PoliTO students: masterplan for M2 "Porta Nuova" station area.

03 Il seminario internazionale di apertura | The opening international seminar.

04 Il seminario primaverile | The spring seminar.



AURORALAB

Atelier di tesi | Graduation studio
CFU | ECTS: -



Docenti e ricercatori | Teaching and research staff:
Andrea Bocco, Marta Bottero, Luigi Buzzacchi, Cristiana Cabodi, Nadia Caruso, Silvia Crivello, Elena De Angelis, Gabriele Garnero, Luca Lazzarini, Andrea Longhi, Tatiana Mazali, Alessandro Mazzotta, Alfredo Mela, Sara Mela, Giulio Mondini, Guglielmina Mutani, Elena Pede, Cristiana Rossignolo, Silvia Saccomani, Paolo Tamborrini, Roberta Tarmino, Angioletta Voghera, Ferruccio Zorzi, Giulio Zotteri
Partner | Partners: Circostrazione 7 - Città di Torino, Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) del Piemonte Centrale, Progetto Eatnico, Mapping San Siro - Politecnico di Milano, Università di Torino

AuroraLAB accompagna gli studenti nella stesura di tesi di laurea sperimentali sul tema della rigenerazione urbana, integrando approcci teorico-metodologici di diverse discipline. Si inserisce nel quadro delle iniziative che vanno sotto il progetto del "Laboratorio Urbano": un progetto di ricerca-azione sulle periferie urbane, che ha portato ad aprire uno spazio fisico nel quartiere Aurora (via Cuneo 6BIS).

Il Laboratorio si propone come luogo di incontro tra il Politecnico e il quartiere, per studiare la città attraverso analisi quali-quantitative e far emergere idee, iniziative, progetti di carattere urbanistico, architettonico, culturale e sociale finalizzati a migliorare la vita nel quartiere.

AuroraLAB è quindi un laboratorio di tesi tematico che individua alcuni ambiti di approfondimento: - Lo spazio pubblico - La rigenerazione urbana - La segregazione sociale e spaziale - La casa pubblica - Gli usi temporanei dei vuoti urbani - L'equità energetica - La sicurezza - Gli immaginari mediali e le voci "mediate" del territorio. Si prefigge il duplice obiettivo di: offrire agli studenti esperienze di formazione integrativa "fuori dalle aule" in diretta interazione con un caso di studio concreto; integrare le conoscenze disciplinari con l'azione in uno "spazio dedicato" all'interno del quartiere Aurora dove favorire l'incontro e il confronto tra studenti, docenti abitanti, in occasioni di lavoro comune.

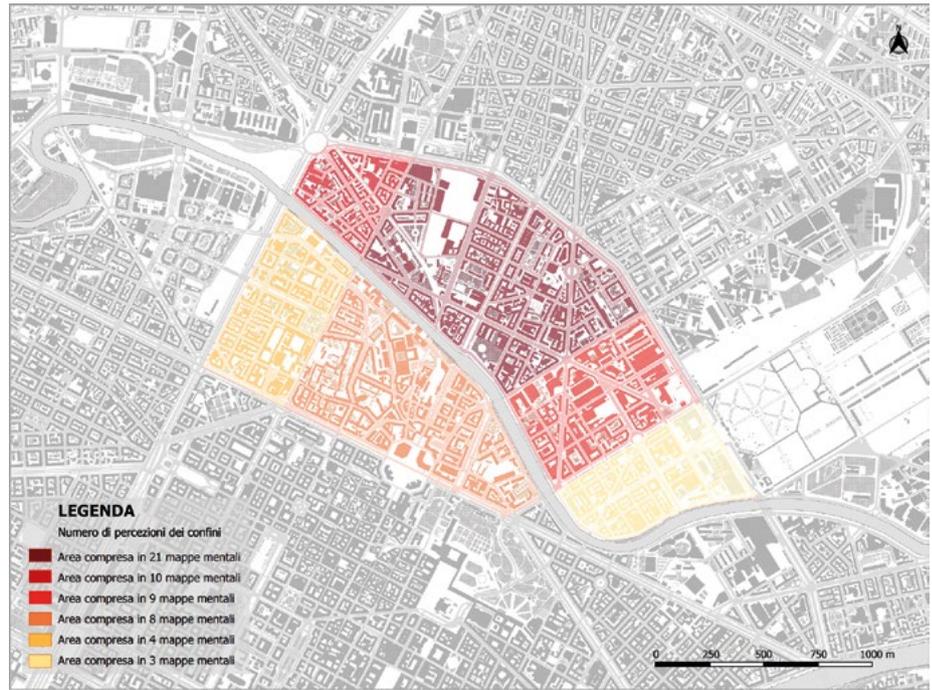
Nel corso del Laboratorio sono state organizzate diverse iniziative seminariali sul tema di Aurora e della rigenerazione urbana e alcune passeggiate di quartiere, in collaborazione con alcune realtà del territorio (associazioni, cittadini, attori pubblici e privati). In particolare, il workshop "10 TEMI PER AURORA", per restituire i primi risultati di ricerca e aprire un confronto con gli abitanti sul tema dello sviluppo di Aurora. Numerosi sono stati gli spunti di lavoro emersi dal dibattito.

AuroraLAB attends students in drafting experimental theses on urban regeneration, integrating theoretical and methodological approaches of different disciplines. It is part of the initiatives that go under the project of the "Urban Laboratory": an action-research project on the urban peripheries, which led to the opening of a physical space in the Aurora district (via Cuneo 6BIS).

The Laboratory is a meeting place between the Polytechnic and the neighborhood, to study the city through qualitative and quantitative analysis and to bring out ideas, initiatives, projects in different fields, such as urban planning, architecture, culture and in the social sphere aimed at improving life conditions in the neighborhood.

AuroraLAB is therefore a thematic thesis laboratory that identifies some areas of study: - Public space - Urban regeneration - Social and spatial segregation - Public house - Temporary uses of urban voids - Energy equity - Safety - The media imaginaries and the "mediated" voices of the territory. The twofold objective is to: offer students experiences of supplementary training "outside the classrooms" in direct interaction with a concrete case study; integrate disciplinary knowledge with action in a "dedicated space" within the Aurora district in which to encourage students, teachers and residents to meet and have the opportunity to work together.

During the workshop, several seminars were organized on the theme of Aurora and urban regeneration and some neighborhood walks, in collaboration with some local actors (associations, citizens, public and private actors). In particular, the workshop "10 THEMES FOR AURORA", to report the first research results and discuss with the inhabitants on the topic of Aurora development. Numerous were the work ideas that emerged from the debate.



01 Passeggiata di quartiere con i docenti del Laboratorio Urbano e il Prof. Sebastian MacMillan (Cambridge University) - C.so Vercelli, EdicolArte | Neighborhood walk with Urban Laboratory teachers and Prof. Sebastian MacMillan (Cambridge University) - C.so Vercelli, EdicolArte.

02 Passeggiata di quartiere, Piazza Alimonda - "Il gioco della democrazia" con Associazione A.R.Q.A. | Neighborhood walk, Piazza Alimonda - "The game of democracy" with Associazione A.R.Q.A.

03 Workshop "10 temi per Aurora" con alcuni stakeholder, 4 luglio 2019 | Workshop "10 themes for Aurora" with some stakeholder, 4 July 2019.

04 La sede del "Laboratorio Urbano", in via Cuneo 6BIS. Davanti all'ingresso del negozio, con le Proff. Haley e Christelle Morel (Jean Monnet University, Saint Étienne) | The seat of the "Urban Laboratory", in via Cuneo 6BIS. In front of the store entrance, with Prof. Aisling Haley and Prof. Christelle Morel (Jean Monnet University, Saint Étienne).

05 La mappa dei confini di Aurora, nella percezione delle persone intervistate | Aurora neighborhood's borders as perceived by interview respondents.



SARDINIA RELOADED: CAMMINARE NEI TERRITORI DI MARGINE

ASCOLI PICENO, 14-15/06/2019

SARDEGNA, 24/08-03/09/2019

TORINO, 25/10/2019

Summer school e premio di tesi | Summer school
and thesis award

CFU | ECTS: 3/4



Organizzatore | Organizer: Laboratorio del Cammino
(LdC)

Partner accademici | Academic partners: DIST
Politecnico di Torino, ABC Politecnico di Milano,
DASTU Politecnico di Milano, SAAD Università degli
Studi di Camerino, DICAAR Università degli Studi di
Cagliari, DARCH Università degli Studi di Palermo,
Università degli Studi di Teramo, DSLLC Università
degli Studi di Napoli L'Orientale
DIST Coordinatori | Coordinators: Cristiana
Rossignolo, Luca Lazzarini

DIST Tutor | Tutors: Mirko Greco, Karl Krahmer,
Serena Marchionni, Matteo Giacomelli, Marco
Zanini, Francesco Pes, Matteo Trincas, Daniela
Allocca, Fabio Boiardi

Altri partner | Other partners: Associazione
Agugliastra, Associazione ATELLIER1, Associazione
Officina, Ikonemi

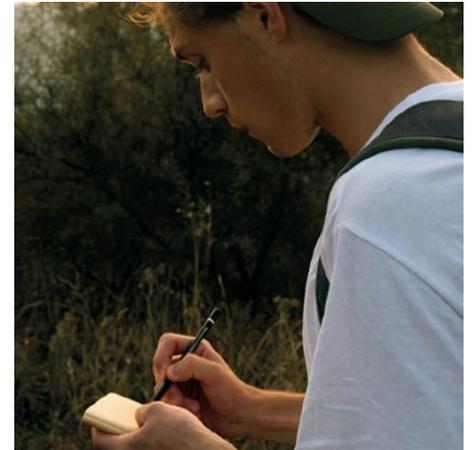
Il Laboratorio del Cammino (LdC) è una rete inter-universitaria di studenti e ricercatori che sviluppa progetti di didattica innovativa volti a esplorare le potenzialità metodologiche del camminare in urbanistica. Coordinato da Luca Lazzarini e Serena Marchionni, coinvolge attualmente 8 università italiane e una serie di associazioni e gruppi locali. Il DIST del Politecnico di Torino è istituzione capofila della rete, nonché sede del coordinamento scientifico. Ogni anno, il LdC organizza una summer school itinerante attraverso l'Italia, con l'obiettivo di studiare il nesso tra vulnerabilità e territorio in contesti geografici diversi.

Nel **2017**, i 20 partecipanti al workshop "ViaSalaria" hanno camminato attraverso l'Italia da mare a mare, da San Benedetto del Tronto a Roma, seguendo il tracciato dell'antica strada Salaria, attraverso le aree colpite dai terremoti del 2016 con l'obiettivo di osservare l'impatto del sisma nei territori e studiare le traiettorie della ricostruzione. Nel **2018**, la riflessione si è spostata in Sicilia: la summer school "Sicilia coast to coast" ha studiato due vulnerabilità rilevanti e urgenti del territorio siciliano, abusivismo e incendio, attraverso un cammino avvenuto seguendo il tracciato della via Mazarense, da Mazara del Vallo e Palermo. L'edizione **2019** della summer school, "Sardinia Reloaded", è un cammino da Bari Sardo a Cagliari per studiare lo spopolamento e svuotamento delle aree interne dell'isola. I 40 partecipanti provenienti da 6 università italiane, tra cui PoliTO che ha contribuito con 9 studenti e 3 giovani ricercatori, hanno camminato per circa 200 km con l'obiettivo di ascoltare amministratori e comunità locali, studiare le declinazioni locali della marginalità territoriale e produrre narrazioni e visioni alternative. Gli studenti, divisi in 7 team di ricerca, ciascuno sotto la guida di un tutor, hanno articolato il proprio lavoro seguendo una traiettoria di ricerca specifica, esplorando in modo originale le potenzialità metodologiche del camminare nei processi di ascolto e narrazione dei luoghi. I risultati della summer school saranno presentati al pubblico in occasione della Giornata di Studi del Laboratorio del Cammino, prevista il 25 ottobre 2019 al Castello del Valentino. Il DIST ha promosso il premio di tesi di laurea magistrale "Camminare nei territori in crisi" rivolto a laureati tra il 1/1 e il 1/10/2019 che abbiano affrontato un lavoro di tesi sul tema.

Laboratorio del Cammino (LdC) is an inter-university network of students and researchers that develops innovative teaching projects aimed at exploring the methodological potential of walking in urban and territorial planning. Coordinated by Luca Lazzarini and Serena Marchionni, it currently involves 8 Italian universities and a series of associations and local groups. The DIST department is leading institution of the network, as well as the location of the LdC's scientific board.

Every year, LdC organizes an itinerant summer school through Italy with the aim of studying the link between vulnerability and territory in different geographical contexts.

In 2017, the 20 participants to the "ViaSalaria" workshop walked through Italy from sea to sea, from San Benedetto del Tronto to Rome, following the route of the ancient Salaria road, crossing the areas hit by the earthquakes of 2016 with the aim of observing their impact in the territories and studying the trajectories of reconstruction. In 2018, the reflection moved to Sicily: the "Sicilia coast to coast" summer school investigated two important and urgent vulnerabilities of the Sicilian territory, illegal construction activities and fraudulent forest fires, through a walk along the route of the Mazarense road, from Mazara del Vallo to Palermo. The 2019 summer school edition, "Sardinia Reloaded", is a walk from Bari Sardo to Cagliari to study the demographic decline and marginality of island's inner areas and to originate alternative narratives and visions. The 40 participants from 6 Italian universities, including PoliTO which has contributed with 9 students and 3 young researchers, walked for about 200 km with the aim of meeting local administrators and communities and studying the local declinations of territorial marginality. The students, divided into 7 research teams, each of which was supervised by a tutor, have articulated their work following a specific research trajectory, exploring the methodological potential of walking in the processes of listening and narrating places in non-obvious ways. The results of the summer school will be presented to the public during the Laboratorio del Cammino Study Day, on 25 October 2019 at Castello del Valentino. The DIST also promoted the master thesis award "Walking across territories in crisis" for students graduated between 1/1 and 1/10/2019 with a thesis on the topic.



01 Il gruppo in cammino verso Perdasdefogu | The group walking to Perdasdefogu.

02 Le tappe del Cammino di quest'anno | The route of this year's walk.

03 Il gruppo in cammino verso Arzana | The group walking to Arzana.

04 Davide, uno degli studenti, mentre disegna dal vivo | Davide, one of the participants to the summer school, while sketching from real life.

05 Il gruppo di partecipanti alla summer school "Sardinia Reloaded" | The group of the "Sardinia Reloaded" summer school.



SEMINARI SEMINARS

LEAPS INTO URBAN REGENERATION

OTTOBRE-DICEMBRE 2018

Ciclo di seminari | Seminar serie

A cura di | Curated by: Nadia Caruso

Questo ciclo di seminari aveva l'obiettivo di arricchire il percorso didattico, affrontando temi emergenti e innovativi. In particolare, i seminari integravano le lezioni svolte nell'ambito dell'Atelier "Programmi integrati di sviluppo locale e rigenerazione urbana". Le tematiche affrontate sono relative alle politiche per la casa e all'integrazione sociale, attraverso strumenti di partecipazione e inclusione come il teatro sociale, ma anche temi di attualità come il temporary urbanism e l'analisi da parte dell'ente di ricerca dell'UE dell'esperienze di rigenerazione urbana in Europa.

This series of seminars had the goal of enrich the traditional student path, dealing with innovative and emergent themes. In particular, the seminars were supporting the Studio "Integrated programmes for local development and urban regeneration". The seminars' themes addressed housing policies, social integration through participation tools like social theatre, but also a new topic such as temporary urbanism, and the analysis of the Joint Research Centre of EU about urban regeneration in Europe.

TEMPORARY URBANISM AND URBAN REGENERATION

15/10/2018 Ali Madanipour (Newcastle University)

LE POLITICHE DELLA CASA

8/11/2018 Daniela Adorni e Davide Tabor (Università di Torino)

IL TEATRO SOCIALE E DI COMUNITÀ COME PRATICA DI INCLUSIONE

29/11/2018 Fabrizio Stasia e Lorena La Rocca (Social Community Theatre Centre)

INTEGRATED URBAN DEVELOPMENT STRATEGIES IN EU COHESION POLICY 2014-2020

06/12/2018 Carlotta Fioretti (Joint Research Centre)

PLANNING CIRCLES

OTTOBRE-DICEMBRE 2018

Ciclo di seminari | Seminar serie

A cura di | Curated by: Gilles Novarina (École Nationale Supérieure d'Architecture de Grenoble)

UNESCO WHS NOMINATION, OR THE INVENTION OF HERITAGE

09/04/2019 Claudia Cassatella (Politecnico di Torino)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E MOBILITÀ

15/04/2019 Angioletta Voghera e Daniela Ciaffi (Politecnico di Torino)

SISTEMA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E PIANIFICAZIONE IN FRANCIA

07/05/2019 Carlo Alberto Barbieri (Politecnico di Torino)

LA POLITICA DELLE RETI VERDI E BLU IN FRANCIA

08/05/2019 Claudia Cassatella (Politecnico di Torino)

THE ASSESSMENT OF URBAN PROJECTS: THE CASE OF BIRMINGHAM AND NANTES

31/05/2019 Cristiana Rossignolo (Politecnico di Torino)

CITTÀ E TERRITORI TRA SFIDE E PROBLEMI 2

OTTOBRE 2018-GENNAIO 2019

Ciclo di seminari | Seminar serie

A cura di | Curated by: Silvia Crivello, Alfredo Mela, Cristiana Rossignolo

TORINO POST-FORDISTA. UNA STORIA DI SVILUPPO URBANO

31/10/2018 Chiara Lucchini (Urban Center Torino)

L'ECONOMIA POLITICA DELLA CITTÀ CREATIVA: UNA CRITICA COMPARATIVA

31/10/2018 Ugo Rossi (Università di Torino)

LA DIMENSIONE PSICOSOCIALE DELLE MIGRAZIONI

5/11/2018 Ester Chicco (Psicologi nel Mondo - Torino)

URBANIZZAZIONI NEI PAESI DEL SUD DEL MONDO E RIPERCUSSIONI SUI FENOMENI MIGRATORI

12/11/2018 Mario Artuso (Politecnico di Torino)

POST-DISASTRO E PROCESSI SOCIO-SPAZIALI

21/11/2018 Davide Olori (Università di Bologna)

BENI COMUNI E CITTADINI ATTIVI

26/11/2018 Daniela Ciaffi (Politecnico di Torino) e Emanuela Saporito (LabsUS Piemonte)

CATASTROFI NATURALI E ARTIFICIALI: LA FORMA DEL RISCHIO E LE SFIDE PER LA SOCIETÀ

28/11/2018 Luigi Buzzacchi (Politecnico di Torino)

TEMPORARY URBANISM E RIGENERAZIONE URBANA

3/12/2018 Nadia Caruso (Politecnico di Torino)

SPAZI ABBANDONATI E NUOVI USI PER LA COLLETTIVITÀ

3/12/2018 Roberto Albano (Fondazione Fitzcarraldo)

CITTÀ DEL MONDO A CONFRONTO

5/12/2018 Studenti del corso | Master's students

LA STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

17/12/2018 Elena Pede (Politecnico di Torino)

SOSTENIBILITÀ URBANA E CULTURA DELL'AMBIENTE

09/01/2019 Domenico De Leonardis (Arpa Piemonte)

PROGRAMMAZIONE REGIONALE E PIANIFICAZIONE

14/01/2019 Guido Baschenis (Regione Piemonte)

PLANNING FOR HERITAGE

APRILE-MAGGIO 2019

Ciclo di seminari | Seminar serie

A cura di | Curated by: Claudia Cassatella, Mauro Volpiano

UNESCO WHS NOMINATION, OR THE INVENTION OF HERITAGE

09/04/2019 Gilles Novarina (École Nationale Supérieure d'Architecture de Grenoble)

THE ROLE OF CULTURAL LANDSCAPE IN RECOVERY PLANNING FROM THE 2011 GREAT EAST JAPAN EARTHQUAKE AND TSUNAMI

14/05/2019 Akiko Iida (The University of Tokyo)

HISTORIC CITIES: COMMUNITY-BASED URBAN DESIGN AND PLANNING "MACHIZUKURI"

14/05/2019 Takashi Ariga (Waseda University)

**IN
PROGRAMMA
UPCOMING**

PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER LA CITTÀ RESILIENTE: APPROCCI, PROGETTI E INNOVAZIONI NELLA CITTÀ DI COPENHAGEN

COPENHAGEN, 11-13/09/2019

Viaggio di studio e workshop internazionale | Field trip and international workshop

CFU | ECTS: 3

Docenti | Teaching staff: Grazia Brunetta (coord.), Guglielmina Mutani, Umberto Janin Rivolin, Ombretta Caldarice

Partner accademici | Academic partners:

Responsible Risk Resilience Centre R3C, University of Southern Denmark, Aalborg University Denmark

Partner | Partners: City of Copenhagen, BloxHub Nordic Hub for Sustainable Urbanisation

Il viaggio-studio propone un approfondimento sul concetto di resilienza, nuovo paradigma della disciplina urbanistica che richiede la messa in campo di nuovi ambiti d'azione per contrastare le fragilità urbane e le emergenze ambientali. Rafforza competenze e responsabilità dei futuri pianificatori del territorio che dovranno confrontarsi con un rinnovato ruolo della professione per regolare le trasformazioni antropiche sull'ambiente in ottica resiliente. Prevede la visita ai progetti urbani resilienti di Copenhagen e la partecipazione alle prime giornate della Summer School on Urban Resilience organizzata dalla University of Southern Denmark, Aalborg University Denmark e BloxHub, e patrocinata dal Responsible Risk Resilience Centre - R3C del Politecnico di Torino.

The field-trip offers an in-depth study of the concept of resilience, a new paradigm of spatial planning that requires the introduction of new areas of action to contrast urban fragilities and environmental emergencies. It strengthens the skills and responsibilities of future urban planners who will have to face a renewed role of the profession to regulate anthropic transformations in the environment following a resilient perspective. It includes the technical visit to Copenhagen's resilient urban projects and the participation in the first days of the Summer School on Urban Resilience organized by the University of Southern Denmark, Aalborg University Denmark and BloxHub, and supported by the Responsible Risk Resilience Centre - R3C of the Polytechnic of Turin.

DESIGNING RESILIENT HERITAGE LANDSCAPES. Regional Estate Landscapes of Gelderland (NL) and Piedmont (IT) in comparative perspective

DELFT, 19-26/09/2019

TORINO, 28/03-03/04/2020

Joint workshop internazionale e atelier di tesi | International joint workshop and graduation studio

CFU | ECTS: -

Docenti | Teaching staff: Claudia Cassatella (coord.), Emma P.G. Salizzoni, Bianca M. Rinaldi, Mauro Volpiano (PoliTO), Steffen Nijhuis (coord.), Bieke Cattoor, Eric Luiten (TUDelft)

Tutor | Tutor: Federica Bonaverò

Partner accademico | Academic partner: Delft University of Technology

Oggetto del joint workshop e atelier di tesi sono residenze e tenute storiche nella provincia di Gelderland (NL) e in Piemonte (IT), e le strategie progettuali per il loro sviluppo in un'ottica future-proof.

Oggi, gli "estate landscapes" di tutta Europa si trovano a fronteggiare molteplici sfide – cambiamento climatico, frammentazione spaziale, transizione energetica, perdita di biodiversità. Grazie a sopralluoghi e lezioni da parte di docenti, policy makers, professionisti e proprietari, gli studenti esploreranno le potenzialità dell'architettura del paesaggio e della pianificazione paesaggistica per la gestione delle acque, la protezione ambientale e la fruizione turistica a diverse scale.

The joint workshops and graduation studio focus on heritage estate landscapes in Gelderland (NL) and Piedmont (IT), and the design strategies to engage them in future-proof development. Nowadays, estate landscapes throughout Europe face serious landscape challenges – climate change, spatial fragmentation, energy transition, loss of biodiversity. Thanks to field trips and lectures from academics, policymakers, practitioners and landowners, students will explore the possibilities of landscape architecture and planning for sensitive water management, ecological protection, and recreation at multiple scale levels.

GIS RE-START

TORINO, 11, 18, 25/10/2019

Corso breve | Short course

CFU | ECTS: -

Docente | Teacher: Francesco Fiermonte

Partner accademico | Academic partner: S3+LAB

Il corso breve mira a fornire una introduzione ai Sistemi Informativi Geografici (GIS) e principali software GIS per applicazioni nella pianificazione urbana e territoriale.

Fornisce alcuni cenni su cosa è un progetto GIS, dove si possono trovare i dati, come interpretare i metadati ed organizzare lo spazio di lavoro; si occupa di formato, caricamento e visualizzazione (vettoriale e raster) di dati, tabella degli attributi e calcolatore dei campi, selezione di oggetti, operazioni spaziali con strumenti di geoprocessing, editing di mappe e layout di stampa, export di dati.

The short course aims to provide a brief introduction to Geographic Information Systems (GIS) and most common GIS softwares for urban and territorial planning applications.

It gives some hints on what a GIS project is, where to find GIS data, how to use metadata and organize the workspace; it deals with GIS data format, load and display (vector and raster), attribute table and field calculator, feature selection, spatial operations with geoprocessing tools, map editing and print layout, data export.

GEOGRAFIE DELL'ABITARE AI MARGINI

TORINO, 11, 13, 18, 20/11/2019

Ciclo di seminari | Seminar series

CFU | ECTS: -

A cura di | Curated by: Silvia Crivello, Cristiana Rossignolo

Relatori | Speaker: Egidio Dansero (UniTO), Pietro Cingolani (UniTO), Martina Cociglio (UniTO), Enrico Pulitani (IUAV)

Nell'ambito dei corsi di Geografia urbana e territoriale e di Sociologia dell'ambiente e del territorio della Laurea Magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale viene proposto un ciclo di incontri dal titolo "Geografie dell'abitare ai margini".

Attraverso il racconto di alcune forme dell'abitare odierno ci interrogheremo sul "diritto alla città" - città inclusiva, alloggio adeguato, accesso ai servizi pubblici, qualità della vita - richiamato nella New Urban Agenda delle Nazioni Unite firmata a Quito nel 2016.

A series of seminars will be organised in the framework of the courses "Geografia urbana e territoriale" and "Sociologia dell'ambiente e del territorio" of the MSc in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning.

The series, "Geografie dell'abitare ai margini" is centred around the issue of the right to the city - the inclusive city, the provision of decent housing, reflections on access to public services and on quality of life - as it is referred to in the New Urban Agenda of the United Nations (Quito, 2016).

GLE - GLOBAL LEARNING ENGAGEMENT: THE NEW ECOLOGICAL PARADIGM

Attività di scambio a distanza | Virtual exchange programme

CFU | ECTS: -

Docenti | Teaching staff: Claudia Cassatella (coord.), Ombretta Calderice, Simone Mangili (PoliTO); Kelly Tzoumis (DePaul); Akito Murayama (UTokyo)

Partner accademico | Academic partner: DePaul University, The University of Tokyo

Il GLE consiste in un'attività didattica collaborativa, facilitata dalla tecnologia, che permette l'interazione tra studenti di discipline simili in stati diversi, educandoli alla cittadinanza globale.

Nell'a.a. 2019/2020, gli studenti del corso in Planning for Environment di PoliTO, collaboreranno con gli studenti del corso in Environmental Worldviews di DePaul e Special Studies and Seminar in Urban Engineering di UTokyo a proposito di Nuovo Paradigma (Ambientale) Ecologico, anche conosciuto come NEP. L'obiettivo è far prendere coscienza agli studenti dei diversi modi di intendere la questione ambientale, e paragonare la propria visione con quella di altri studenti provenienti da Asia, Europa e Nord America.

GLE is a collaborative international learning experiences, facilitated by technology, which connects students of similar disciplines across different countries, preparing them for global citizenship.

In the 2019/2020 a.y., students from the Planning for Environment course at PoliTO, will collaborate with students from the Environmental Worldviews course at DePaul, and the Special Studies and Seminar in Urban Engineering course at UTokyo around the topic of the New Environmental (Ecological) Paradigm, commonly known as NEP. The goal is to have students discover an understanding of their environmental worldview when compared to Asia, Europe and North America.

RISCHIO TERRITORIALE E PATRIMONIO CULTURALE: PIANIFICAZIONE DELLA PREVENZIONE E RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIFFUSO DI INTERESSE RELIGIOSO

PARMA, 15-18/11/2019

Workshop e seminari | On-site workshop and seminars

CFU | ECTS: 3

Docenti | Teaching staff: Andrea Longhi (coord.), Grazia Brunetta, Angioletta Voghera, Silvia Beltramo, Silvia Crivello, Rosario Ceravolo

Tutor | Tutors: Giulia De Lucia, Benedetta Giudice

Partner | Partners: Responsible Risk Resilience Centre R3C, Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto, Università degli Studi di Parma

Il tema principale del workshop è rischio territoriale e patrimonio culturale. L'area di studio è la diocesi di Parma, caratterizzata da una presenza diffusa di patrimonio culturale di interesse religioso, soggetto a molteplici rischi (rischio sismico, di frana, alluvionale e idrogeologico) e a dinamiche di spopolamento rurale e abbandono degli insediamenti urbani. Il workshop prevede lezioni frontali di approfondimento storico-territoriale, e la partecipazione ad attività con le comunità locali, al fine di combinare la conoscenza esperta di luoghi e rischi con la percezione dei valori culturali e paesaggistici del patrimonio diffuso.

The main topic of the workshop is regional/territorial risk and cultural heritage". The location is the area of Parma's diocese, characterized by a widespread presence of cultural heritage of religious interest, prone to multiple risks (seismic area, landslides, floods and hydrogeological risk) and to dynamics of rural depopulation and abandonment of urban settlements. The workshop is composed by frontal lessons on historical-territorial knowledge and planning, and by investigation and participation to activities with local communities, in order to complete the expert knowledge of sites and local risks with the local perception of cultural and landscape values of the widespread heritage.

URBAN HISTORY IN THE ERA OF DIGITAL HUMANITIES: COMPARING EXPERIENCES

PADOVA E VENEZIA, 22-24/11/2019

Viaggio di studio | Field trip

CFU | ECTS: -

Docenti | Teaching staff: Silvia Beltramo (coord.), Tatiana Mazali, Marco Santangelo, Mauro Volpiano, Andrea Bottino

Partner | Partners: Università degli Studi di Padova, Università IUAV di Venezia, Officine Sintetiche, Blast Theory

Il progetto di didattica si articola in una parte seminariale di lezioni in classe e una parte nella formula del viaggio studio tra Padova e Venezia. Le città storiche sono protagoniste di forme diversificate di narrazione e rappresentazione e sono anche descritte nelle forme digitali più aggiornate, dal cinema alle app. Il seminario comprende una parte dell'attività didattica preparatoria in classe, attraverso lezioni sull'argomento e un viaggio seminariale tra Padova e Venezia che consentirà di conoscere le due città attraverso progetti di ricerca e narrazioni diverse, dalla narrazione alla restituzione digitale fino alla realtà aumentata. La partecipazione al seminario è parte integrante della frequenza al corso e verrà valutata con un'attività di esercitazione finale.

The teaching project consists of a seminar part of classroom lessons and a part of the study trip formula between Padua and Venice. Historical cities are the protagonists of diversified forms of narration and representation, and they are also described in the most up-to-date digital forms, from cinema to apps. The seminar includes a part of preparatory teaching activity in the classroom, through lectures on the subject and a seminar trip between Padua and Venice that will allow getting to know the two cities through research projects and different narratives, from the storytelling to the digital restitution up to the augmented reality. Participation in the seminar is an integral part of the course attendance and will be assessed with a final exercise activity.

SUSTAINABLE BUILDINGS AND URBAN INFRASTRUCTURES

TORINO, 3-11/01/2020

Joint workshop internazionale | International joint workshop

CFU | ECTS: 3

Docenti | Teaching staff: Guglielmina Mutani (coord.), Marco Bassani, Dimitrios Goulias, Luca Staricco

Partner accademico | Academic partner: The University of Maryland

Altri partner | Other partners: Responsible Risk Resilience Centre - R3C, Comune di Chamois (AO)

L'obiettivo didattico del workshop internazionale è studiare strumenti, tecniche ed indicatori volti alla sostenibilità delle città e del territorio. Organizzato con la Facoltà di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università del Maryland, vede la collaborazione tra un gruppo di docenti multidisciplinare, provenienti da tre dipartimenti (DIST, DENERG e DIATI) di PoliTO, più un docente di UMaryland.

Il workshop prevede 10 giorni di attività seminariale con lezioni ed esercitazioni al mattino e visite guidate nel pomeriggio sui seguenti temi:

- strumenti e metodi per la valutazione della sostenibilità del settore civile e dei trasporti a scala territoriale;
- protocolli di sostenibilità ambientale a punteggio;
- materiali di riciclaggio nella per la costruzione delle strade.

The educational objective of this international joint workshop is to study methods, tools and indexes aimed at the sustainability of cities and territories. Organized with the Faculty of Civil and Environmental Engineering of the University of Maryland, it relies on the collaboration between a multidisciplinary group of teachers from three departments (DIST, DENERG and DIATI) of PoliTO, plus a professor from UMaryland.

The workshop is organized with 10 days of seminar activities and is mainly organized with theoretical lessons and exercise activities in the morning and guided visits in the afternoon on the following topics:

- *tools and methods for assessing the sustainability of the civil and transport sectors on a territorial scale;*
- *international protocols on environmental sustainability;*
- *recycling materials in road construction.*

PROGETTI RESILIENTI DI NATURA IN CITTÀ IN FRANCIA E IN ITALIA

TORINO, 20-24/01/2020

GRENOBLE, 24-28/02/2020

Workshop progettuale internazionale | International design workshop

CFU | ECTS: 3

Docenti | Teaching staff: Angioletta Voghera (coord.), Andrea Longhi, Davide Rolfo, Roberta Ingaramo (PoliTO); Gilles Novarina, Julie Martin (ENSAG); Natacha Seignereut (IUGA)

Tutor | Tutors: Benedetta Giudice, Stefania Guarini, Gabriella Negrini

Partner | Partners: Responsible Risk Resilience Centre R3C, ENSAG - Architecture, Environnement et Cultures Constructives, Université Grenoble Alpes - Institut d'Urbanisme, Grenoble Alpes Métropole

Il workshop intende sviluppare un processo di progettazione urbanistica e architettonica e di valorizzazione del patrimonio culturale esistente, al fine di definire scenari e rappresentazioni spazializzate che ne aumentino la resilienza, in concertazione con gli attori locali.

I temi proposti fanno riferimento alle sperimentazioni internazionali in atto negli ambiti della progettazione urbanistica resiliente, delle Trames Vertes et Bleues, dei progetti di natura in città e di rigenerazione urbana.

La sperimentazione pratica progettuale verrà sviluppata in due diversi contesti territoriali: a Grenoble e nella città metropolitana di Torino. Gli studenti PoliTO avranno l'occasione di lavorare in team insieme a studenti dell'ENSAG e dell'IUGA. Saranno invitati a partecipare alla discussione e al processo di progettazione diversi stakeholder, pubblici e privati, che contribuiranno a definire le istanze che definiranno le scelte progettuali.

Gli esiti del workshop daranno luogo a una pubblicazione e a una mostra.

The design workshop aims to develop a process of urban and architectural planning and enhancement of existing cultural heritage, in order to define spatial scenarios and representations for resilience, cooperating with local actors.

The topics refer to the international experimentations in resilient urban planning, such as Trames Vertes et Bleues, projects of nature in the city and urban regeneration.

The practical design experimentations will be developed in two different territorial contexts: in Grenoble and in the Metropolitan city of Turin. PoliTO students will have the occasion to work in teams with students from the ENSAG and IUGA. Various public and private stakeholders will be invited to participate in the discussion and in the planning process. The team work activities contribute to define design scenarios.

The results of the workshop will be part of a publication and a final exhibition.

LEZIONI ITALIANE

Podcast | Podcast

CFU | ECTS: -

Docenti | Teaching staff: Elena C. Pede, Nadia

Caruso, Tatiana Mazali

Partner | Partners: PoliTO Visionary Lab

“Lezioni Italiane” diversifica, allarga e accresce gli strumenti e i materiali didattici a disposizione degli studenti attraverso l'utilizzo di podcast.

Il progetto propone un ciclo di 6 podcast rivolti a tutti gli studenti del corso di studi in Pianificazione della laurea triennale e magistrale. In ogni episodio verrà intervistato un accademico esperto di studi urbani (pianificatori, geografi e sociologi) e si affronteranno aspetti della pianificazione urbanistica e territoriale in Italia: a partire dai suoi valori caratterizzanti e dal ruolo del pianificatore, fino ad alcune sfide dirimenti per il futuro.

“Lezioni Italiane” is a project which aims to diversify, broaden and increase the teaching tools and materials available to students through podcasts.

The project is a lecture series addressed to all the students of the Bachelor's and Master's degrees in Town, Regional and Environmental Planning. Each episode will host an academic expert in urban studies (planners, geographers and sociologists) and will focus on key topics for planning in Italy: the role of the planner, the crucial values of the discipline and the challenges for the future.

INTERPRETARE LA CITTÀ E LE SUE FONTI: CIRCOLAZIONE DEI MODELLI, ARCHITETTURE, TRASFORMAZIONI URBANE TRA TORINO E PARIGI IN ETÀ MODERNA

TORINO, 2020

PARIGI, 2020

Joint workshop internazionale e conferenze |

International joint workshop and seminars

CFU | ECTS: -

Docenti | Teaching staff: Mauro Volpiano, Enrica Bodrato, Valentina Burgassi, Elena Gianasso, Maurizio Gomez, Edoardo Piccoli (PoliTO); Sabine Frommel, Claudio Castelletti, Émilie D'Orgeix, Eva Renzulli (EPHE)

Partner accademico | Academic partner: École Pratiques des Hautes Études

Il joint workshop internazionale, in collaborazione con la prestigiosa École Pratique des Hautes Études (EPHE), prevede l'organizzazione di due occasioni di studio con conferenze e attività didattiche congiunte, che si svolgeranno tra Italia e Francia.

Gli studenti selezionati per l'iniziativa, insieme agli omologhi francesi, saranno chiamati a confrontarsi con il patrimonio urbano di età moderna, al fine di maturare un percorso più critico e autonomo di identificazione e interpretazione dell'architettura storica. Per raggiungere questo obiettivo, il seminario si avvierà dal confronto diretto con le fonti storiche e gli archivi, da porre successivamente in relazione con gli edifici costruiti e i relativi sistemi di relazioni urbane. Nello specifico, saranno indagati i processi di costruzione delle città capitali europee tra Cinquecento e Settecento, per verificare, infine, la riconoscibilità e sussistenza dei caratteri e dei valori storici nella città contemporanea.

The international joint workshop, in collaboration with the prestigious École Pratique des Hautes Études (EPHE), provides for the organization of two study opportunities with conferences and joint educational activities, which will take place between Italy and France.

The students selected for the initiative, together with their French counterparts, will be asked to confront themselves with the urban heritage of the modern age, in order to develop a more critical and autonomous path of identification and interpretation of historical architecture. To achieve this goal, the seminar will start with a direct comparison with historical sources and archives, to be subsequently related to the constructed buildings and the related urban relations systems. Specifically, the construction processes of the European capital cities between the sixteenth and eighteenth centuries will be investigated, to verify, finally, the recognizability and subsistence of historical characters and values in the contemporary city.

DOCENTI | TEACHING STAFF

STUDENTI | STUDENTS

LAUREATI | GRADUATES

TESTIMONI | TESTIMONIALS

PERSONE

PEOPLE

DOCENTI TEACHING STAFF

Francesca ABASTANTE	Valutazione e fattibilità economica
Carlo Alberto BARBIERI	Profili normativi e istituzionali nella pianificazione, Pianificazione locale
Silvia BELTRAMO	Comparative City History
Chiara BERTORA	Climate Planning
Piero BOCCARDO	Geomatics for Urban and Regional Analysis
Marta Carla BOTTERO	Estimo ambientale
Grazia BRUNETTA	Pianificazione territoriale e pianificazione strategica
Luigi BUZZACCHI	Urban and Regional Economics
Claudia CASSATELLA	Pianificazione paesaggistica e territoriale, Heritage-based planning, Planning for environment
Giancarlo COTELLA	Territorial governance and spatial planning systems
Silvia CRIVELLO	Sociologia dell'ambiente e del territorio
Luca D'ACCI	Decision making for Sustainable Development Goals
Francesco DEFLORIO	Pianificazione dei trasporti
Stefano FERRARI	Idrologia territoriale, Urban Hydrology and Ecology
Elena GIANASSO	Urban and Landscape Heritage
Santiago GOMES	Analisi e progettazione della morfologia urbana
Enrico GOTTERO	Analisi del paesaggio
Umberto JANIN RIVOLIN	Governo del territorio in Europa
Isabella Maria LAMI	Valutazione e fattibilità economica
Federica LARCHER	Ecologia del paesaggio rurale
Andrea Maria LINGUA	Geomatics for Urban and Regional Analysis
Patrizia LOMBARDI	Decision Making for Sustainable Development Goals
Andrea LONGHI	Storia e critica del patrimonio territoriale
Alfredo MELA	Sociologia dell'ambiente e del territorio
Guglielmina MUTANI	Sostenibilità energetica ed ambientale, Energy Challenges and Environmental Sustainability
Valentina RAPPAZZO	Transport Planning
Cristiana ROSSIGNOLO	Geografia urbana e territoriale, Transnational Programmes Design
Emma SALIZZONI	Planning for environment
Marco SANTANGELO	Global Urban Geographies
Giulia SONETTI	Decision making for Sustainable Development Goals
Roberta TARAMINO	Urban and Regional Economics
Maurizio TIEPOLO	Climate Planning
Alessia TOLDO	Methodologies for Social Inclusion and Participation
Mauro VOLPIANO	Comparative City History, Urban and Landscape Heritage
Giulio ZOTTERI	Urban and Regional Economics

VISITING AND ERASMUS+ TEACHING

Takashi ARIGA	WASEDA University - Department of Architecture
Aisling HEALY	Université Jean Monnet de Saint-Étienne - Département d'Études Politiques et Territoriales
Akiko IIDA	The University of Tokyo - Department of Urban Engineering
Sebastian MACMILLAN	University of Cambridge - Department of Architecture
Christelle MOREL JOURNAL	Université Jean Monnet de Saint-Étienne - Département d'Études Politiques et Territoriales
Gilles NOVARINA	Université Grenoble Alpes - Institut d'Urbanisme de Grenoble



STUDENTI STUDENTS

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale provengono sempre di più da altre città e altri paesi: il 38% degli attuali immatricolati si è laureato in un altro ateneo, italiano o estero. A questi si aggiungono i numerosi studenti Erasmus che ogni anno scelgono il Politecnico come meta per il loro periodo di studio all'estero ma che non sono registrati nelle statistiche.

I nostri studenti hanno anche formazioni diverse: il 5% è laureato in un'altra classe di laurea. Per gli studenti internazionali, che spesso provengono da percorsi formativi non direttamente assimilabili alla classe di laurea del corso, tale percentuale supera il 50%.

Provenienze diverse, geografiche e formative, rappresentano soprattutto una ricchezza per gli studenti del corso.

Qualità della didattica

Ogni anno il Comitato Paritetico per la Didattica (CPD) del Politecnico di Torino valuta la qualità della didattica erogata e rileva il grado di soddisfazione degli studenti attraverso questionari anonimi.

I risultati dei questionari CPD per l'a.a.

2018/2019 vedono ottimi risultati per il Corso di Laurea magistrale in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale. In particolare, sono importanti i risultati molto sopra la media di ateneo per il carico di studio, il materiale didattico, l'interesse per l'argomento di studio e l'utilità della frequenza delle attività didattiche.

Students enrolled to the MSc in Planning increasingly come from different cities and countries: the 38% of current students obtained her/his BSc degree in another Italian or foreign university.

Besides them are the many Erasmus students who each year choose the Politecnico di Torino as destination for their study abroad period but are not included in the statistics.

Our students also come from a wide range of academic backgrounds: 5% of them graduated in another degree class, a figure that rises to over 50% if taking into consideration only the international students.

These different geographical and educational backgrounds are a very positive asset for our students.

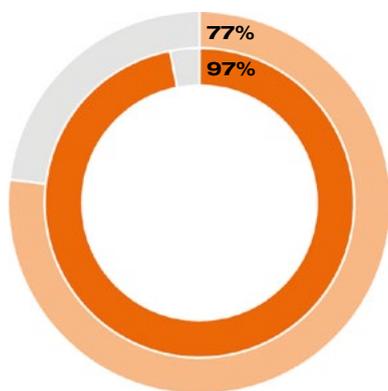
Quality of teaching

Each year the Joint Committee on Teaching of the Politecnico di Torino assesses the quality of teaching and student satisfaction rates through anonymous questionnaires.

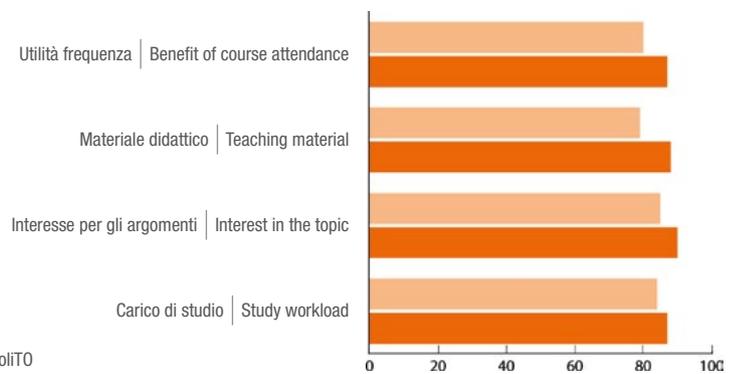
The results of the CPD questionnaire for the 2018/2019 a.y. are quite good for the MSc in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning. In particular, results above the Politecnico average have been achieved as regards the students' workload, the teaching material provided, the interest raised for the topic of the courses, and the general benefit derived from attending the lessons.



Studenti iscritti per ateneo di provenienza | **Students enrolled by university of origin**



Media di ateneo | PoliTO
 Pianificazione PoliTO | Planning PoliTO



Tasso di soddisfazione degli insegnamenti (Fonte: Questionari CPD a.a. 2018/2019) | **Teaching satisfaction rate** (Source: JCT questionnaires 2018/2019 a.y.)

LAUREATI GRADUATES

Il pianificatore che formiamo è un professionista che lavora, in Italia o all'estero, nelle pubbliche amministrazioni, in studi professionali di progettazione e pianificazione, in aziende, agenzie o enti del terzo settore.

Profili professionali

Il corso di studi apre alle carriere di:

- **Urbanista**, esperto nella formulazione di piani urbanistici o territoriali;
- **Pianificatore territoriale**, esperto nella formulazione di piani paesaggistici e ambientali;
- **Urban manager**, esperto nell'elaborazione di strategie e progetti di trasformazione urbana e territoriale;
- **Analista spaziale**, esperto con capacità di progettazione e gestione di Sistemi Informativi Geografici.

Negli ultimi anni, sempre più laureati intraprendono carriere differenti ed originali, in settori emergenti quali consulenza ambientale, terzo settore, ricerca e sviluppo, ecc.

Esame di Stato

Il pianificatore è una figura professionale riconosciuta in Europa e in Italia.

A seguito della riforma delle professioni del 2001, in ogni provincia italiana esiste l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, cui si accede attraverso un apposito Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione. Ottenuta l'abilitazione, il laureato magistrale può iscriversi alla Sezione A dell'albo professionale, con il titolo di "Pianificatore Territoriale".

Esiti occupazionali

In Italia, la professione del pianificatore è riconosciuta da meno di vent'anni, con un numero di scuole e di laureati ancora molto limitato rispetto al potenziale bacino di attività, soprattutto – ma non solo – nelle pubbliche amministrazioni.

Nell'ultima indagine svolta nel 2018 da AlmaLaurea fra i laureati magistrali del corso di laurea magistrale in PTUPA del Politecnico di Torino emerge che, ad un anno dalla laurea, il 94,7% degli intervistati ha un'occupazione; questa percentuale è pari al 89,5% a distanza tre anni dalla laurea.

The planner we train is a professional who works, in Italy or abroad, in public administrations, planning and design studios, private companies, agencies or not-for-profit organizations.

Professional profiles

The MSc programme leads to the following and further careers:

- **Urban and regional planner**, able to design spatial plans at various territorial scales;
- **Landscape planner**, expert in environmental and landscape planning;
- **Urban manager**, able to develop strategies and contribute to policy making for urban and territorial transformation;
- **Spatial analyst**, able to handle and manage Geographic Information Systems.

In recent years, more and more graduates are undertaking their careers in new and emerging sectors such as environmental consultancy, third sector, research and development, etc.

Professional licence

The planner is a profession recognized in Europe. In Italy, it is a regulated job that requires a professional licence.

Following the 2001 Reform of regulated professions, each Italian province has an Association of Architects, Planners, Landscape Architects and Conservationists. Admission to the Association is possible after taking the State Examination for professional practice. Once licenced, graduates can enrol in the Association (Section A), with the title of Territorial Planner.

Employment results

In Italy, the planning profession is a relatively new one, that has only been officially recognized since less than 20 years, with a limited number of schools and graduates compared to the potential target job market, mainly – but not only – in the public administration sector.

The last AlmaLaurea survey (2018) among TUELP graduates shows that, one year after the degree, 94.7% of interviewees had a job. Three years after the degree, the figure is 89.5%.

Tirocini post-laurea

Nei 12 mesi successivi all'ottenimento di un titolo di studio è possibile attivare un tirocinio post-laurea, primo passo nel mondo del lavoro. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il tirocinio ha una durata massima di 6 mesi e prevede la corresponsione di un'indennità di partecipazione.

Il programma Erasmus+ Traineeship consente agli studenti iscritti ad un corso di laurea di effettuare un tirocinio in aziende, centri di ricerca o presso i dipartimenti di altre università con sede in uno dei paesi aderenti al programma Erasums+.

Il tirocinio deve avere una durata minima di 2 mesi e massima di 12 mesi, e può essere sia curriculare (Traineeship undergraduate) sia post-laurea (Traineeship postgraduate). La sede del tirocinio deve essere proposta dallo studente.

Proseguire gli studi

Il titolo di laurea magistrale dà accesso al Dottorato di Ricerca e ai Master di II livello.

Post-degree internship

Within 12 months after the degree, graduates can/it is possible to start a post-degree internship, getting their first experience in the job market. According to current legislation, the post-degree internship is paid and has a maximum duration of 6 months and includes a minimum salary level.

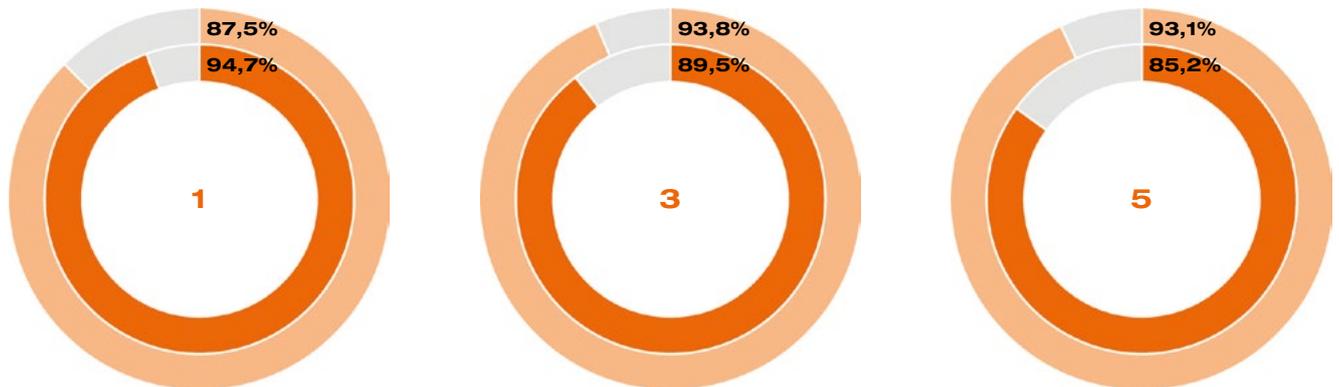
Moreover, the Erasmus+ Traineeship programme supports students currently enrolled in higher education institutions to carry out an internship in companies, research centers or university departments located in programme countries.

The traineeship can last from 2 to 12 months. It is up to the student to find the place where to carry out the internship.

Study opportunities after graduation

The MSc degree gives access to PhD programmes and II level Specializing Master programmes.

Media di ateneo | PoliTO
Pianificazione PoliTO | Planning PoliTO



Condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal titolo (Fonte: AlmaLaurea 2018) | Graduates' employment status 1, 3 and 5 years after graduation (Source: AlmaLaurea 2018)

TESTIMONI

TESTIMONIALS



FRANCESCO ALES

Durante il secondo anno della laurea magistrale, grazie ad una borsa di studio Erasmus+ (Partner countries) per tesi all'estero, ho trascorso 5 mesi in Giappone, presso **The University of Tokyo**, Department of Urban Engineering, **Urban Land Use Planning Unit**. Lì ho potuto approfondire il tema delle **città smart e resilienti** ai cambiamenti climatici e ai disastri ambientali, realizzando un'analisi comparativa tra diversi casi studio (anche tramite interviste ad attori locali) e partecipando a workshop e meeting di progetto sul Shinagawa Project, un'area di trasformazione urbana "climate positive" nella zona centrale di Tokyo.

Nei mesi trascorsi a UTokyo, ho anche avuto l'occasione di partecipare alle lezioni dell'Advanced Course in Urban Planning III del Prof. Murayama in tema di smart cities e resilienza urbana, con contributi esterni di docenti e ricercatori da Georgia Institute of Technology, KTH Royal Institute of Technology, e National Institute for Environmental Studies. Grazie alla laurea magistrale, conseguita a settembre 2019, posso proseguire gli studi con un dottorato oltre che applicare le mie conoscenze in ambito professionale.

*In the second year of the MSc, thanks to an Erasmus+ scholarship (Partner countries), I spent 5 months at **The University of Tokyo**, Department of Urban Engineering, working on my final thesis at the **Urban Land Use Planning Unit**. There, I did some research on **smart and climate-resilient cities**, performing a comparative analysis of a number of case studies through stakeholder interviews and taking part to workshops and meetings about the Shinagawa Project, a so called "climate positive" urban transformation area in central Tokyo. While in Tokyo, I also had the opportunity to attend the classes of the "Advanced Course in Urban Planning", a course on smart cities and urban resilience by Prof. Murayama, with visiting professors and researchers from the Georgia Institute of Technology, the KTH Royal Institute of Technology, and the National Institute for Environmental Studies. Thanks to the master's degree obtained in September 2019, I can now apply for a PhD position as well as use my knowledge and skills as a professional planner.*



VANESSA ASSUMMA

Ho conseguito la laurea magistrale in PTUPA nel 2016, con una tesi in tema di valutazione economica del paesaggio. Al secondo anno, ho avuto l'opportunità di fare un tirocinio curriculare presso il settore **Territorio e Paesaggio della Regione Piemonte**, in cui ho approfondito la conoscenza degli strumenti di analisi e di valutazione per il monitoraggio dello stato di conservazione del paesaggio vitivinicolo del Piemonte di Langhe, Roero e Monferrato (WHL, 2014). Alcuni mesi dopo la laurea, ho collaborato occasionalmente con uno studio di ingegneria (Studio Spogler) e uno studio di architettura (StudioKArchitecture) occupandomi di rilievo edile e impiantistico termotecnico, progettazione architettonica, restituzione grafica, rendering e computo. Nel 2018, sono entrata a far parte del **corso di dottorato in Urban and Regional Development** del Politecnico di Torino (XXXIII ciclo). La mia ricerca si occupa di valutazione della resilienza di sistemi ambientali complessi per la pianificazione di scenari di trasformazione territoriale.

*I graduated in 2016 from PoliTO, with a thesis in the field of landscape economic evaluation. In the second year of the MSc, I had the opportunity to do a curricular internship at the **Territory and Landscape sector of the Piedmont Region**, where I deepened my knowledge of the analysis and evaluation tools for monitoring the state of conservation of the vineyard landscape of Piedmont of Langhe, Roero and Monferrato (WHL, 2014). A few months after graduating, I occasionally collaborated with an engineering studio (Studio Spogler) and an architectural studio (StudioKArchitecture) dealing with on-the-spot investigations of building and thermo-technical characteristics, architectural design, graphic restitution, rendering and computation. In 2018, I joined the **Doctoral Program in Urban and Regional Development** at Politecnico di Torino (XXXIII cycle). My research deals with the evaluation of the resilience of complex environmental systems for shaping territorial transformation scenarios.*



MASSIMO BERTO

Laureato triennale allo I.U.A.V. di Venezia, mi sono trasferito a Torino per frequentare la laurea magistrale in Pianificazione. Ho conseguito la laurea nel marzo 2017, ed iniziato subito a collaborare con una **società di consulenza** (Sertec engineering s.r.l.) grazie ad un **tirocinio post-laurea**, supportando il settore di progettazione architettonica ed urbana. Al termine di questa esperienza, entro a far parte dello studio di architettura ed urbanistica presso cui ancora lavoro, occupandomi di iter formativi di varianti ai P.R.G.C., sviluppo di cartografia dedicata, rapporti con gli enti pubblici di competenza, partecipazione a concorsi di progettazione. Dal 2018 ricopro anche il ruolo di **tutor didattico** nel laboratorio del corso di LM in Ingegneria edile-architettura, come esperto GIS. Il Politecnico mi ha offerto la possibilità di approfondire le mie conoscenze tecniche, normative e gli applicativi GIS, oltre a fornirmi una propensione al lavoro in gruppo. Quest'ultimo aspetto è molto rilevante nel mio lavoro, per la complessità dei temi che l'urbanistica deve affrontare e della pluralità di figure professionali con cui si deve collaborare per la buona riuscita di un progetto.

*Graduated in Planning at the IUAV University of Venice, I moved to Torino for the MSc in Planning. Shortly after receiving my master's degree in 2017, I started a **post-degree internship** at an **engineering-consulting company** (Sertec engineering s.r.l.), working with the architecture and urban design team. Once completed the internship, I joined the architecture and planning studio where I currently work, with the task of drafting variations to local plans, elaborating maps, keeping contact with public administrations, participating in design competitions. Since 2018, I am also **teaching tutor** in the studio of the MSc in Building and Architectural Engineering as GIS expert. The MSc at PolITO has provided me the opportunity to deepen my technical skills and to acquire new knowledge about planning tools and GIS; moreover, it made me develop a positive attitude towards teamwork. Teamwork, in particular, is a crucial aspect in my job, because of the complexity of the issues that planning must address and the variety of professional figures that must cooperate to ensure the success of a project.*



MAURIZIO FREDDO

Partito per la Svezia nell'ambito dell'accordo di **doppia laurea** con il **KTH Royal Institute of Technology** di Stoccolma nel 2015, ho ottenuto il titolo a fine 2017 al Politecnico di Torino e nell'estate 2018 a KTH. Durante l'anno trascorso in Svezia, ho potuto imparare lo svedese in corsi intensivi di lingua organizzati dall'università ospitante. Grazie alle conoscenze acquisite durante il percorso universitario a Torino, in particolare in ambito di trasporti e GIS, e la conoscenza della lingua svedese ho potuto collaborare ad un progetto riguardante la **mobilità sostenibile** in un comune della contea di **Stoccolma**, Botkyrka, su cui ho scritto la tesi. A seguito di questa collaborazione mi è stato offerto di lavorare con un contratto a tempo determinato nello stesso comune, e vi ho lavorato per circa tre anni, dall'estate 2016 fino alla primavera 2019. Grazie all'esperienza maturata, oggi lavoro come pianificatore di trasporti e mobilità sostenibile per la municipalità di Enköping, un piccolo comune sul lago Mälaren, nei pressi di Stoccolma, Uppsala e Västerås.

*I started the PolITO-KTH **double-degree** agreement in 2015, and graduated from Politecnico di Torino at the end of 2017 and from the **KTH Royal Institute of Technology** in mid-2018. While in Stockholm, I had the opportunity to learn Swedish by attending intensive language courses, organized by the same university. Thanks to the skills acquired at PolITO, in particular in the transportation and GIS fields, and to the knowledge of Swedish, I had the opportunity to collaborate in a project about **sustainable mobility** in Botkyrka, a municipality in the county of **Stockholm**, and to use it as a case study for the MSc's thesis. Following this collaboration, I have been offered a fixed-term contract on the same topic, and worked there for about three years, from mid-2016 until early 2019. Today, I work as traffic planner for the municipal administration of Enköping, a small town on the Mälaren lake, close to Stockholm, Uppsala and Västerås. My focus is on transportation and sustainable mobility.*



**ANDREA
FUMERO**

Dopo la laurea triennale in PTUPA al Politecnico di Torino, ho deciso di intraprendere il percorso di **doppia laurea** magistrale con il **KTH Royal Institute of Technology**.

Il primo anno ho seguito i corsi a Torino, orientamento PGUA; il secondo anno l'ho trascorso a Stoccolma, dove ho frequentato il Master's programme in Sustainable Urban Planning and Design. Come studente internazionale a KTH, ho apprezzato l'ambiente poco competitivo e molto collaborativo e non ho incontrato particolari barriere linguistiche: tutti parlano inglese e sono disponibili a fornire traduzioni.

Attualmente mi trovo a Überlingen, in **Germania**, dove sto svolgendo un tirocinio curriculare di 4 mesi presso **Ramboll Studio Dreiseitl**, uno studio specializzato in water sensitive urban design, adattamento climatico e pianificazione delle reti verdi e blu. La mia tesi approfondirà uno dei progetti su cui sto lavorando.

Finito il tirocinio, spero continuare a lavorare qui part-time fino alla laurea, così da coniugare lavoro e stesura della tesi.

*After obtaining the BSc degree in Planning at PolITO, I enrolled in the PGUA curriculum and applied for the **double degree** agreement with the **KTH Royal Institute of Technology**.*

I spent the first year in Turin, attending regular classes at PolITO, and the second year in Stockholm, attending courses and studios of the Master's programme in Sustainable Urban Planning and Design at the Royal Institute of Technology. As an international student at KTH, I appreciated the collaborative and non-competitive environment, and experienced no language barriers: everybody is fluent in English and help with translations.

*Currently, I am in Überlingen, **Germany**, doing a 4 month curricular internship at **Ramboll Studio Dreiseitl**, a studio specialized in water sensitive urban design, climate adaptation and planning of blue-green infrastructures. My final thesis will deal with one of the projects I am working on. Once completed the internship, I hope to continue working here part-time until graduation, so as to balance thesis writing and work.*



**EMILIO
NERVI**

Grazie al **tirocinio curriculare** presso il Comune di Ovada con annessa stesura di tesi sul tema del **Piano Strategico Intercomunale**, ho iniziato a lavorare – ancora prima di laurearmi – presso la **Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus**, occupandomi di progetti di valorizzazione territoriale. Nello specifico: ricerca di finanziamenti, stesura di progetti, sviluppo di strategie pubblico-private, realizzazione di eventi di promozione e animazione culturale, processi di partecipazione, ricerca e analisi del territorio, docenza come esperto del territorio in corsi di formazione professionale turistica riconosciuti dalla Regione Piemonte.

Laureato a dicembre 2015 e ottenuta l'abilitazione all'esercizio della professione, ho iniziato anche a svolgere la libera professione di Pianificatore territoriale, e collaborando con studi tecnici e altri professionisti del settore nella realizzazione di analisi e cartografie con software GIS, e nella elaborazione di varianti al PRGC in adeguamento alle linee guida per la tutela di siti **UNESCO**.

*Following a **curricular internship** at the Municipality of Ovada about the **Intermunicipal Strategic Plan**, I started working – even before graduation – for a local not for profit organization (**Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus**), dealing with projects for territorial development. In particular: fundraising, project design, setting up of public-private partnerships, organization of entertainment and cultural events, implementation of participatory processes, territorial research and analysis, teaching in professional training courses as local expert. Graduated in 2015 and obtained the professional license shortly after, I also started working as a freelance planner, collaborating with some architecture and planning studios to perform GIS mapping and analysis, and to draft the revision of local masterplans according to Piedmont's guidelines for **UNESCO** World Heritage Sites.*



VALENTINA ROMERO

Mi sono laureata in Architettura alla Pontificia Universidad Javeriana in Colombia. Poi mi sono iscritta al Politecnico di Torino nell'ambito di un **accordo di doppio titolo**, e ho ottenuto la laurea magistrale in PTUPA nel 2016. Come studentessa internazionale non comunitaria, il corso di LM al Politecnico mi ha permesso di acquisire conoscenze sulle teorie e tecniche della pianificazione locale e territoriale non solo in Italia ma anche a livello Europeo, e di apprendere concetti che sono validi a livello globale. Dopo la laurea, sono tornata in **Colombia** e, in poco tempo, ho iniziato a lavorare come **consulente nella pubblica amministrazione** per la redazione di elaborati tecnici e grafici per lo sviluppo di strumenti locali di pianificazione (POT - Plan de Ordenamiento Territorial), processi partecipativi e strategici, e anche come **docente di urbanistica** all'Universidad San Buenaventura e all'Universidad Jorge Tadeo Lozano di Cartagena. Anche se laureata in Italia, le competenze acquisite al Politecnico mi hanno fornito le capacità tecniche per interpretare le norme urbanistiche del mio paese, ed applicare le mie conoscenze dalla scala globale a quella locale.



ALESSANDRA SCIALDONE

Ho conseguito la laurea magistrale nel 2018. Pochi mesi dopo sono stata selezionata per un **tirocinio post-laurea** della durata di 6 mesi presso il Servizio Verde Pubblico della **Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile** del Comune di Torino, con l'incarico di seguire il processo di programmazione strategica del progetto "Torino Greenprint". Durante il tirocinio, sono stata attivamente coinvolta nell'analisi dell'accessibilità del verde ricreativo della città di Torino, ho avuto la possibilità di approfondire i temi trattati nella tesi e di applicare le conoscenze acquisite durante l'intero percorso di studi nel contesto di una pubblica amministrazione. In stretta collaborazione con i funzionari comunali, mi sono occupata della stesura di documenti tecnico-descrittivi, acquisizione di dati a proposito dello stato qualitativo delle aree gioco e delle aree verdi ricreative, e costruzione di un database per l'elaborazione cartografica tramite strumenti GIS. Questa esperienza mi ha permesso di affinare le competenze tecniche e giuridiche necessarie al professionista che si pone l'obiettivo di contribuire alla **pianificazione delle infrastrutture verdi urbane**.

*I graduated in Architecture at the Pontificia Universidad Javeriana, in Colombia. Afterwards I enrolled at the Politecnico di Torino within the framework of a **double-degree agreement**, and got the MSc's degree in Planning in year 2016. As an international student, the MSc programme at PoliTO allowed me to acquire knowledge and skills in theories and techniques of urban and regional planning, not only at the Italian but also at the European level, and to tackle issues that are globally relevant. After graduating, I came back to **Colombia** and, in a short time, I started to work as an **advisor in the public administration** sector for the drafting of technical documentation and drawings for the development of local planning tools (POT - Plan de Ordenamiento Territorial), participatory processes and strategies, and also as **adjunct professor** at the Universidad San Buenaventura and the Universidad Jorge Tadeo Lozano in Cartagena. Even though I graduated in Italy, the expertise acquired at PoliTO provided me with the ability to understand and apply planning rules also in my country, and to deal with a number of issues, from the global to the local scale.*

*I graduated from PoliTO in 2018. After only a few months, I was selected for a **post-degree internship** at the City of Turin in the Public Green Department of the **Environment, Green and Civil Protection Division**. I worked there for 6 months, collaborating in the management of the "Torino Greenprint" strategic project. During the internship, I was involved in the analysis of the accessibility of green spaces, had the opportunity to deepen the topics addressed in the MSc's thesis and to put in practice the knowledge acquired during the whole MSc programme, linked to the everyday activity of a public administration. In close collaboration with the city officers, I participated to workshops and meetings, prepared technical documents, collected data about the quality of playgrounds and other green recreation areas, and developed a GIS database for mapping those areas. Overall, this experience allowed me to sharpen the technical and legal skills necessary to a professional who wants to make a positive contribution to the **planning of urban green infrastructures**.*



ILARIA VITTORE

Mi sono laureata nel 2016, con una tesi professionalizzante in tema di pianificazione dei sistemi del cibo, un tema cui mi sono avvicinata a seguito del **tirocinio curriculare** presso **IRES Piemonte** , durante il quale mi sono occupata di agricoltura urbana e periurbana nell'area metropolitana torinese.

Un anno dopo la laurea ho vinto una borsa di ricerca presso il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino, e ho cominciato a collaborare con il gruppo di ricerca dell' **"Atlante del Cibo di Torino Metropolitana"** , un progetto interateneo tra PoliTO, UniTO e Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Ad oggi, sono quasi due anni che lavoro su questo progetto, occupandomi di analisi quantitative e qualitative (anche attraverso interviste ad attori del territorio), elaborazioni cartografiche in GIS, raccolta di dati e materiali per la pubblicazione del rapporto annuale.

Occasionalmente, collaboro anche con uno studio di urbanistica (Studio Associato Architetti Paglia), occupandomi della redazione di strumenti di pianificazione locale e territoriale.

*I graduated in 2016 with a thesis about food planning, a topic I approached for the first time during a **curricular internship** at **IRES Piemonte**, a public research institute, in which I dealt with urban and periurban agriculture in Turin metropolitan area.*

*About a year after graduation, I applied for a research scholarship at the Department of Cultures, Politics and Society of the University of Turin, and started to collaborate at the **"Turin Food Atlas"**, an interuniversity research project by PoliTO, UniTO and the University of Gastronomic Science in Pollenzo. It is about two years now that I am working on that, doing quantitative and qualitative analysis (also through stakeholder interviews), performing GIS mapping, and collecting data and material for the drafting of the annual project report. Occasionally, I also collaborate with an urban and territorial planning studio, in the development of local plans and other planning tools.*

CONTATTI

CONTACTS

Coordinatore del Collegio di Pianificazione e Progettazione
Head of the School of Planning and Design

Prof.ssa Cristiana ROSSIGNOLO
cristiana.rossignolo@polito.it

Vice coordinatore del Collegio e Referente per la Laurea magistrale
Vice Head and Representative for the Master of Science

Prof.ssa Claudia CASSATELLA
claudia.cassatella@polito.it

Rappresentante degli studenti per la Laurea magistrale
Master's student Representative

Dott.ssa Chiara RIVA VERCELLOTTI
chiara.rivavercellotti@studenti.polito.it

Responsabile tirocini
Traineeship Academic Advisors

Prof.ssa Carolina GIAIMO
carolina.giaimo@polito.it

Prof.ssa Guglielmina MUTANI
guglielmina.mutani@polito.it

Responsabile relazioni internazionali
International Affairs Academic Advisor

Prof.ssa Nadia CARUSO
nadia.caruso@polito.it

Responsabile rapporti con il mondo del lavoro
Responsible for contacts with the world of work

Prof.ssa Marta BOTTERO
marta.bottero@polito.it

Responsabile orientamento e promozione per la Laurea magistrale
Responsible for Promotion, Welcoming and Vocational Activities for the Master of Science

Prof. Giancarlo COTELLA
giancarlo.cotella@polito.it

Segreteria didattica del Collegio di Pianificazione e Progettazione
School of Planning and Design Programme Office

Sig.ra Daniela BELLONI
didattica.dist@polito.it

Dott.ssa Valentina NARDELLI
didattica.dist@polito.it

SCOPRI DI PIÙ | FIND OUT MORE

didattica.polito.it/laurea_magistrale/pianificazione/it
didattica.polito.it/laurea_magistrale/pianificazione/en

ISCRIVITI ONLINE | APPLY ONLINE AT Apply@PoliTO

apply.polito.it
apply.polito.it/index_en.html

SEGUICI SU | FOLLOW US ON INSTAGRAM

[@planning.polito](https://www.instagram.com/planning.polito)



Photo by Simona Rizzo

“WE WILL STRIVE TO IMPROVE CAPACITY FOR URBAN PLANNING AND DESIGN AND THE PROVISION OF TRAINING FOR URBAN PLANNERS AT NATIONAL, SUBNATIONAL, AND LOCAL LEVELS.”

HABITAT III New Urban Agenda of the United Nations, 2016

